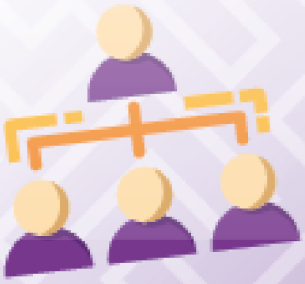
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI

PAIS026006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***17735*** *del* ***15/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

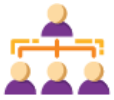
Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione
109 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

121 Aspetti generali
125 Traguardi attesi in uscita
134 Insegnamenti e quadri orario
145 Curricolo di Istituto
189 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
197 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
231 Moduli di orientamento formativo
239 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
279 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
373 Attività previste in relazione al PNSD
392 Valutazione degli apprendimenti

400 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

409 Aspetti generali
436 Modello organizzativo
453 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
456 Reti e Convenzioni attivate
470 Piano di formazione del personale docente
476 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è ubicato in piazzale Giangiacomo Ciaccio Montalto, Palermo, nell'area di Corso Calatafimi più vicina a Monreale, separata fisicamente dall'arteria stradale della circonvallazione. L'istituto pertanto raccoglie anche utenze strettamente territoriali (Mezzomonreale) e afferenti al bacino dei paesi limitrofi: Aquino, Monreale, Misilmeri, Villabate, Pioppo, San Giuseppe Iato, Altofonte, la zona è servita dai mezzi pubblici dell'AMAT, dell'AST e si trova in prossimità della fermata del tram di via Pollaci.

L'Istituto è provvisto anche di una succursale facilmente raggiungibile sita in via Capitano Basile, angolo via Crocifisso a Pietratagliata, che conta ulteriori 19 aule utilizzabili nelle quali gli alunni si recano a rotazione una volta la settimana.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Dalle rilevazioni effettuate, risulta che oltre il 50% degli studenti vive nel comune di Palermo, mentre la restante parte nei comuni limitrofi. Quasi la metà di loro raggiunge la scuola in automobile; gli altri con i mezzi pubblici o a piedi.

Il contesto socio-economico si presenta abbastanza composito: il 40% circa dei genitori è in possesso di Diploma/Maturità o di Licenza Media, poco più del 10% di Laurea; le stesse percentuali si ricavano per le genitrici. Per quanto concerne l'attività lavorativa, circa il 50% dei padri è impegnato nel Settore pubblico e il 30% nel privato; una minima percentuale risulta in cerca di occupazione. Più del 10% svolge un'attività lavorativa nell'ambito dei servizi, dell'edilizia, del commercio e della libera professione. Per quanto concerne le madri, più del 10% esercita una libera professione o è casalinga; meno del 10 % è impegnata in professioni sanitarie, educazione e istruzione, commercio. Dal punto di vista culturale, le famiglie abituate alla lettura del giornale sono circa il 60%; il 30% è dedito alla lettura di libri. Meno del 40% del campione si reca al cinema abitualmente; meno del 30% va, talvolta, al teatro.

In merito alla popolazione scolastica, si è registrato un trend in crescita, **sia per il liceo scientifico e il liceo delle scienze umane; sia per** le classi del CAT e del turismo che con le curvature proposte offrono buone prospettive per un ampliamento dell'offerta formativa per le professioni del futuro.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La circoscrizione Mezzomonreale-Villa Tasca si estende su una superficie di ha 856,50 ed è costituita da due unità contigue, separate da viale Regione Siciliana.
Mezzomonreale è territorio ricco di verde agricolo. Villa Tasca è un rione prevalentemente caratterizzato da edilizia popolare "anni 50", un quartiere residenziale. Fanno parte del quartiere i nuclei abitativi di Molara e Pagliarelli.
Il quartiere di riferimento territoriale dell'Istituto si sviluppa intorno all'asse di corso Calatafimi, prosecuzione dell'antico Cassaro, che collega il centro storico della città alla periferia: la zona, denominata Mezzomonreale, è ricca di beni architettonici, archeologici e ambientali (sorgenti del Gabriele e altre fonti idriche antiche e/o qanat), pur essendo decentrata e con zone ancora agricole. Un ruolo fondamentale viene assunto dalle istituzioni scolastiche e dai servizi parrocchiali, luoghi adatti alla crescita sia umana sia socio-culturale. Oggi il quartiere conta numerose scuole materne, elementari, medie e due scuole secondarie di secondo grado.
Dai dati relativi alla IV Circoscrizione, si evince che non sono presenti (a parte le scuole, un cinema e alcune palestre) centri culturali come teatri, scuole di musica, biblioteche e librerie. Tuttavia, la vicinanza del centro storico con le sue opportunità culturali e ricettive, la presenza sul territorio cittadino di strutture universitarie, facilmente raggiungibili, costituiscono ulteriori risorse umane e strumentali.
Peculiarità della scuola è l'apertura al territorio. Le strutture sportive dell'Istituto rivestono un ruolo di notevole importanza in quanto costituite da:

- una delle più grandi e attrezzate palestre coperte della città;
- una pista di atletica;

- un campo di basket all'aperto;
- aree esterne di aggregazione utilizzate, oltre che per le attività didattiche dell'Istituto, anche da società sportive professionistiche.

Costituiscono occasione di apertura al territorio anche le strutture dell'Aula Magna e della Biblioteca.

VINCOLI

Gli spazi sociali e culturali del quartiere, i centri aggregativi, ricreativi e sportivi non sono sufficienti a coprire le richieste del territorio. La scuola si configura come unico e vero centro aggregativo della zona. Il contributo da parte dell'Ente locale Città metropolitana di Palermo, ex Provincia, proprietario della struttura, risulta irrilevante nei finanziamenti legati al funzionamento, agli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria e nella cura dei locali e degli spazi esterni di pertinenza.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Relativamente alle norme sulla sicurezza, sono stati risolti i problemi relativi ai residui di amianto presenti precedentemente nella canna fumaria della caldaia. Dal punto di vista strutturale, sono state rimosse tutte le barriere architettoniche.

Per quanto attiene alla sicurezza, sono in atto provvedimenti di adeguamento in materia di antincendio e di impermeabilizzazione parziale della copertura. Sono in fase di realizzazione interventi di impermeabilizzazione delle aule del secondo piano e adeguamento e manutenzione degli spazi verdi all'esterno dell'istituto. Il tetto dell'edificio è provvisto di pannelli solari per la produzione di energia elettrica.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali in uso, la scuola è dotata di LIM e di monitor

Touch in tutte le classi. Sono, inoltre, presenti otto laboratori: uno informatico, uno linguistico, uno multimediale, uno scientifico, uno di fisica, uno di impianti, uno di costruzioni e un'aula CAD. L'istituto possiede altresì l'Aula delle attività alternative e integrative, ovvero il laboratorio per alunni diversamente abili dotato di computer, LIM, strumenti musicali ed attrezzature specifiche per la riabilitazione. Inoltre, nella sede centrale dell'Istituto è presente una Biblioteca informatizzata con n. 1 Smart TV.

Sono stati implementati ulteriormente i tablet e i pc per la fornitura in comodato d'uso agli studenti durante il periodo della didattica a distanza. Tramite alcuni progetti la nostra scuola è in grado di fornire ad un buon numero di alunni i libri di testo in comodato d'uso.

VINCOLI

L'edificio, costruito agli inizi degli anni Ottanta, necessita di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le risorse economiche disponibili sono quelle provinciali, regionali e statali, non sempre adeguate al fabbisogno e alle necessità di funzionamento della scuola; esse sono integrate dai finanziamenti europei (fondo sociale), che derivano dalla progettualità dell'Istituzione scolastica. Per quanto attiene alla sicurezza, sono in atto provvedimenti di adeguamento in materia di antincendio e di impermeabilizzazione parziale della copertura.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La composizione scolastica è costituita dal una maggioranza di studenti che vive nel comune di Palermo, mentre la restante parte, nei comuni limitrofi. Quasi la meta' di loro raggiunge la scuola in automobile; gli altri con i mezzi pubblici o a piedi. In merito alla popolazione scolastica, si registra un trend in crescita, sia per il liceo scientifico e il liceo delle scienze umane. Le rilevazioni effettuate evidenziano una scuola inclusiva che accoglie un numero elevato di alunni con disabilità. Presenta studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), superiore rispetto alla media provinciale , regionale e anche nazionale. Gli studenti provengono prevalentemente da un contesto socio-economico e culturale medio-basso, con una presenza significativa di famiglie con livello di istruzione non elevato e occupazioni non qualificate o precarie. In alcuni casi si riscontra fragilita'

socio-familiare, che puo' incidere sul rendimento scolastico e sulla partecipazione attiva alla vita scolastica. Tuttavia, esistono anche nuclei familiari con maggiore coinvolgimento e attenzione all'istruzione, che rappresentano una risorsa per promuovere una cultura della partecipazione e del successo formativo. Il liceo scientifico si caratterizza per un ingresso di studenti con risultati più solidi all'Esame di Stato del I ciclo.
Vincoli:
Per quanto riguarda la composizione scolastica , la frequenza di un elevato numero di studenti con DSA richiede : - Risorse specifiche, formazione continua per i docenti e un'efficace personalizzazione dell'insegnamento, con rischio di sovraccarico organizzativo. - Necessità di un costante aggiornamento professionale per i docenti . - Carico organizzativo elevato per garantire l'attuazione e il monitoraggio di PDP personalizzati. - Disponibilità limitata di figure specialistiche (es. psicologi scolastici, educatori). L'entità della presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale e' significativa. Una parte consistente della popolazione scolastica presenta criticità legate a difficoltà economiche, basso livello di istruzione familiare, contesti familiari problematici o a rischio di esclusione sociale. Questo comporta una maggiore attenzione da parte della scuola nell'attivare misure di supporto, orientamento, inclusione e compensazione per garantire pari opportunità educative e contrastare la dispersione. In particolare l 'indirizzo tecnico e il liceo delle scienze umane accolgono una percentuale maggiore di studenti con esiti più bassi all'Esame di Stato del I ciclo.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Il territorio presenta un contesto socio-economico con tasso di disoccupazione elevato con una popolazione giovane spesso esposta a svantaggi economici e culturali. Sono presenti gruppi familiari con difficoltà che possono influire sulle opportunità educative. Il territorio offre opportunità di collaborazione con enti pubblici, associazioni, imprese per progetti educativi, alternanza scuola-lavoro, percorsi di orientamento e sostegno sociale. Sono presenti servizi di supporto psicologico, sportelli d'ascolto e progetti di inclusione sociale. Sono presenti servizi di trasporto pubblico e privato per raggiungere i plessi scolastici, ma potrebbero esserci criticità legate a collegamenti e tempi di percorrenza, specie in aree periferiche.
Vincoli:
Il tasso di disoccupazione può generare sfiducia nelle opportunità lavorative future, incidendo sulla motivazione degli studenti. - Difficoltà economiche familiari legate alla disoccupazione possono influenzare negativamente il rendimento e la continuità scolastica. - La carenza di offerte lavorative adeguate può limitare l'efficacia di percorsi formativi professionalizzanti. - Il basso tasso di immigrazione può limitare la diversità culturale e l'arricchimento interculturale all'interno della scuola, riducendo opportunità di apprendimento inclusivo. .

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
La scuola e' composta da 2 edifici: un plesso centrale e una succursale. Il plesso centrale è un edificio moderno, in cui sono presenti laboratori tecnologici, una palestra molto capiente, spazi esterni con pista di atletica e campetti. Tutte le aule sono fornite di digital board. E' presente una biblioteca e un'aula magna, quest'ultima adoperata anche come laboratorio teatrale. Diversi laboratori sono stati ammodernati con finanziamenti PNRR Scuola 4.0. Altri laboratori verranno ammodernati con i nuovi finanziamenti PN 21/27. Sono stati allestiti dei laboratori mobili: un carrello fornito di laptop e un laboratorio linguistico con cuffie radio completa l'accesso degli studenti ai laboratori. Il plesso succursale è in fase di completamento. Sono state attivate ben 9 aule aggiuntive rispetto all'anno precedente e sono stati avviati lavori di ammodernamento della sede. Entrambi i plessi sono forniti di rampa disabili. I due edifici sono raggiungibili tramite mezzi pubblici. Sono infatti disponibili fermate del bus e del tram, prossime ad entrambi gli edifici.
Vincoli:
Il plesso succursale non è fornito né di palestra, né di spazi esterni e tantomeno di laboratori. Ad oggi le classi turnano nelle aule della centrale e succursale, così da potere garantire a tutti gli studenti la medesima possibilità di fruire laboratori e palestra. Gli spazi esterni in succursale sono molto limitati, è presente solo un cortile di accesso. Occorrerebbero maggiori risorse per ammodernare i laboratori specifici per l'istituto tecnico. E' infine auspicabile che Città Metropolitana avvii lavori per ripristinare del tutto gli spazi esterni, in particolare un campo polivalente esterno. Le aree verdi sono una risorsa dell'istituto, talvolta risulta difficile la manutenzione, che avviene una o due volte l'anno, per mancanza di risorse.
Risorse professionali

Opportunità:
La scuola ha un corpo docente con un'alta percentuale di insegnanti molto esperti e stabili (oltre 5 anni nella scuola), ma anche un numero maggiore di nuovi arrivati (fino a 1 anno) rispetto alla media. La prevalenza di personale a tempo indeterminato, garantisce continuità nelle attività didattiche e progettuali. - La scuola ha un numero di specializzati su posto di sostegno, superiore alla media e garantisce un buon livello di supporto personalizzato agli studenti con disabilità. La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche come psicologo ed altri esperti esterni.
Vincoli:
La scuola potrebbe avere un rischio di carenza di energie e di idee innovative se mancasse un ricambio equilibrato tra generazioni di docenti. Il personale che è stabile da più anni, può trovarsi in una situazione di mancanza di stimoli e di propositività. Gioverebbe ad incrementare le dinamiche di istituto, un maggiore avvicendamento di personale. L'assenza o carenza di figure stabili, come

mediatori culturali, psicologi scolastici o tutor dell'apprendimento, limita la possibilità di rispondere in modo integrato ai bisogni emotivi, relazionali e linguistici degli studenti.
Popolazione scolastica

Opportunità:
La composizione scolastica è costituita dal una maggioranza di studenti che vive nel comune di Palermo, mentre la restante parte, nei comuni limitrofi. Quasi la meta' di loro raggiunge la scuola in automobile; gli altri con i mezzi pubblici o a piedi. In merito alla popolazione scolastica, si registra un trend in crescita, sia per il liceo scientifico e il liceo delle scienze umane. Le rilevazioni effettuate evidenziano una scuola inclusiva che accoglie un numero elevato di alunni con disabilità. Presenta studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), superiore rispetto alla media provinciale , regionale e anche nazionale. Gli studenti provengono prevalentemente da un contesto socio-economico e culturale medio-basso, con una presenza significativa di famiglie con livello di istruzione non elevato e occupazioni non qualificate o precarie. In alcuni casi si riscontra fragilità socio-familiare, che può incidere sul rendimento scolastico e sulla partecipazione attiva alla vita scolastica. Tuttavia, esistono anche nuclei familiari con maggiore coinvolgimento e attenzione all'istruzione, che rappresentano una risorsa per promuovere una cultura della partecipazione e del successo formativo. Il liceo scientifico si caratterizza per un ingresso di studenti con risultati più solidi all'Esame di Stato del I ciclo.
Vincoli:
Per quanto riguarda la composizione scolastica , la frequenza di un elevato numero di studenti con DSA richiede : - Risorse specifiche, formazione continua per i docenti e un'efficace personalizzazione dell'insegnamento, con rischio di sovraccarico organizzativo. - Necessità di un costante aggiornamento professionale per i docenti . - Carico organizzativo elevato per garantire l'attuazione e il monitoraggio di PDP personalizzati. - Disponibilità limitata di figure specialistiche (es. psicologi scolastici, educatori). L'entità' della presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale e' significativa. Una parte consistente della popolazione scolastica presenta criticità legate a difficoltà economiche, basso livello di istruzione familiare, contesti familiari problematici o a rischio di esclusione sociale. Questo comporta una maggiore attenzione da parte della scuola nell'attivare misure di supporto, orientamento, inclusione e compensazione per garantire pari opportunità educative e contrastare la dispersione. In particolare l 'indirizzo tecnico e il liceo delle scienze umane accolgono una percentuale maggiore di studenti con esiti più bassi all'Esame di Stato del I ciclo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio presenta un contesto socio-economico con tasso di disoccupazione elevato con una popolazione giovane spesso esposta a svantaggi economici e culturali. Sono presenti gruppi familiari con difficoltà che possono influire sulle opportunità educative. Il territorio offre opportunità di collaborazione con enti pubblici, associazioni, imprese per progetti educativi, alternanza scuola-lavoro, percorsi di orientamento e sostegno sociale. Sono presenti servizi di supporto psicologico, sportelli d'ascolto e progetti di inclusione sociale. Sono presenti servizi di trasporto pubblico e privato per raggiungere i plessi scolastici, ma potrebbero esserci criticità legate a collegamenti e tempi di percorrenza, specie in aree periferiche.
Vincoli:
L' alto tasso di disoccupazione può generare sfiducia nelle opportunità lavorative future, incidendo sulla motivazione degli studenti. - Difficoltà economiche familiari legate alla disoccupazione possono influenzare negativamente il rendimento e la continuità scolastica. - Carenza di offerte lavorative adeguate può limitare l'efficacia di percorsi formativi professionalizzanti. - Il basso tasso di immigrazione può limitare la diversità culturale e l'arricchimento interculturale all'interno della scuola, riducendo opportunità di apprendimento inclusivo. .

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS026006
Indirizzo	PIAZZALE GIANGIACOMO CIACCIO MONTALTO N.3 PALERMO 90131 PALERMO
Telefono	0916684134
Email	PAIS026006@istruzione.it
Pec	pais026006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutosuperiorerutellipa.it/

Plessi

LICEO SCIENTIFICO MARIO RUTELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS02601L
Indirizzo	PIAZZA GIANGIACOMO CIACCIO MONTALTO, 3 - 90131 PALERMO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENZE UMANE

IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PATL02601V
Indirizzo	PIAZZA GIANGIACOMO CIACCIO MONTALTO, 3 - 90131 PALERMO
Indirizzi di Studio	• TURISMO • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

IST. TECN. PER GEOMETRI RUTELLI - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PATL026518
Indirizzo	PIAZZA GIANGIACOMO CIACCIO MONTALTO, 3 - 90131 PALERMO
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

La città metropolitana di Palermo dopo un iter lungo diversi anni, ha finalmente assegnato alla nostra scuola presso la succursale di via Capitano Basile (vicino al Centro Leoni), le rimanenti classi dell'ala dell'edificio a noi assegnata, per un numero complessivo di 19 aule, che necessitano di lavori di adeguamento, prima della loro fruizione.

IL nostro istituto per l'anno scolastico 2026-2027 ha richiesto l'attivazione dei seguenti nuovi indirizzi: Liceo Scientifico delle scienze applicate e Istituto Tecnico e Tecnologico.

Per il Liceo Scientifico e per il Liceo delle Scienze Umane si prevede l'inserimento del percorso di certificazione quinquennale Cambridge English Assessment

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Topografia	1
	Costruzioni	1
	Attività inclusive	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista di atletica	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	138
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni	1

multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	20
LIM e display touch screen nelle aule	55

Approfondimento

Promozione della dotazione infrastrutturale.
Con riguardo alla disponibilità di attrezzature e di infrastrutture materiali, la nostra istituzione scolastica si è impegnata negli anni in azioni di potenziamento della dotazione infrastrutturale che si sono tradotte nella partecipazione ai bandi proposti dal ministero. La nostra istituzione scolastica ha ottenuto fondi dal PNRR per completare la dotazione dei nuovi monitor touch che adesso ci consente di avere in tutte le aule o una LIM oppure un monitor touch, comprese le aule della succursale. Si è provveduto a potenziare la rete wi-fi e si provvederà al cablaggio per raggiunge tutte le aule in maniera ancora più efficiente. Con i fondi PNRR si è provveduto inoltre alla modernizzazione dei laboratori, alla creazione di una sala teatro attrezzata, un laboratorio di robotica, un laboratorio di chimica e un laboratorio di modellazione matematica. Ulteriore ammodernamento delle attrezzature dei laboratori sarà consentito dall'uso dei fondi del PN 2127 Lab Tecnici.

Con il progetto Help me! abbiamo implementato il numero di alunni che hanno potuto fruire dei nostri libri in comodato d'uso.

La scuola non manca inoltre di partecipare a tutti i bandi che possano consentire di rendere la nostra scuola al passo con i tempi.

Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	33

Aspetti generali

L'impegno dell'Istituto è finalizzato alla elaborazione di percorsi formativi coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), con l'intento di garantire a tutti e a ciascuno il successo formativo.

Con il Decreto Ministeriale 269/2024 si è avviata la prima fase di applicazione (previsione 2025-2026) della “riforma degli istituti tecnici”: aggiornamento curricolare, rafforzamento competenze generali e tecnico-professionali, flessibilità, maggiore connessione con il tessuto produttivo. Inoltre, con il Decreto Ministeriale 184/2023 sono state emanate nuove Linee guida per le discipline STEM: è prevista la revisione del curricolo includendo misure per potenziare le competenze matematico-scientifiche, digitali, di innovazione. L'istituto inoltre, aderisce all'Osservatorio di Area dell'Istituto Comprensivo Antonio Ugo e, ai sensi della L107 comma 65, si avvale della consulenza del Servizio Psicopedagogico attraverso i docenti utilizzati in qualità di O.T.P.(operatore pedagogico territoriale). Per il triennio 2025-2028, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, con le risorse disponibili e in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, vengono enunciate la Vision e la Mission dell'Istituto: • VISION La scuola: una comunità educante che crea condizioni di benessere e di rispetto reciproco per tutti i suoi membri. • MISSION La scuola, luogo dell’identità e del pluralismo di prospettive, contribuisce alla costruzione del futuro dei giovani sostenendoli nella loro crescita personale e sociale e nella loro formazione tecnica e professionale, promuove la cultura della legalità e dell’inclusività e la competenza digitale operando in direzione dello sviluppo del senso di appartenenza alla comunità civile.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

2.1.a Esiti degli scrutini 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Traguardo

Innalzare di un punto percentuale la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano delle classi seconde.

Traguardo

Innalzamento di un punto nel punteggio medio dei risultati, nel triennio, nelle prove di italiano, rispetto a scuole con ESCS simile (2.2.a.1).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze STEM mediante aule dedicate e attività curriculari e extracurriculari

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: La Scuola inclusiva e competente

Il percorso si configura come azione volta a pianificare:

- una maggiore interazione con la Funzione Strumentale per l'inclusione e monitoraggi più assidui sulle frequenze irregolari
- la partecipazione a corsi di formazione (a titolo volontario) dei docenti sul tema della didattica inclusiva e la condivisione in autoformazione con i docenti che ne facessero richiesta.
- il lavoro di gruppi pluridisciplinari per l'individuazione di approcci didattici finalizzati all'inclusione quali:

- strategie di apprendimento cooperativo per veicolare conoscenze, abilità e competenze;

- tutoring (apprendimento fra pari)

- istituzione della funzione di tutor per gli alunni a rischio dispersione o di insuccesso formativo

L'attuazione di questo percorso è strettamente connesso alla progettazione con i fondi stanziati per il PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

2.1.a Esiti degli scrutini 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Traguardo

Innalzare di un punto percentuale la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare e rendere trasparenti i processi di valutazione anche attraverso prove oggettive di verifica per classi parallele.

Attivare procedure di monitoraggio intermedio teso alla rimodulazione degli interventi progettuali/didattici.

Sperimentare programmazioni didattico-educative di lungo percorso estese a tutto il primo biennio

---

Ambiente di apprendimento

Valorizzare le attivita' laboratoriali con l'utilizzazione di aule specifiche e lim, implementandone la dotazione

---

Incrementare le attivita' sportive per l'avviamento degli allievi all'atletica leggera, alla pallavolo, scacchi, danza ed altri sport.

Incentivare interventi curriculari ed extra--curricolari a supporto degli alunni del biennio quali sportelli, didattici, seminari tematici.

Inclusione e differenziazione

Monitorare i casi BES e DSA con una piu' diffusa redazione dei PDP e verifica dei risultati; formazione del personale docente.

Continuita' e orientamento

Potenziare iniziative di accoglienza didattica (rafforzamento competenze in ingresso) nella prima fase dell'anno scolastico.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere figure di docenti tutor per supportare gli studenti del primo biennio in difficolta'.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la formazione sul tema della genitorialita' per le famiglie soprattutto degli alunni del biennio

---

Attività prevista nel percorso: Individuazione di approcci didattici inclusivi per il maggiore successo didattico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Enti Formatori accreditati dal Miur
Responsabile	Funzione Strumentale per l'inclusione
Risultati attesi	• Maggiore conoscenza delle didattiche inclusive • Migliore inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento nel contesto classe • Incremento dei risultati scolastici positivi per alunni con BES e DSA

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	NIV, referenti Invalsi, coordinatori di dipartimento, coordinatori di indirizzo.
Risultati attesi	- Maggiore coerenza tra progettazione didattica e risultati degli studenti; - Progressivo miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave; - Aumento del livello di partecipazione e coinvolgimento degli studenti;

- Rafforzamento della cultura della valutazione e dell'autovalutazione;

- Trasparenza verso le famiglie attraverso una rendicontazione chiara e condivisa.

La rendicontazione finale dei risultati sarà pubblicata sul portale Scuola in Chiaro.

Attività prevista nel percorso: Piano annuale dell'inclusione a.s. 2025 2026

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

	Associazioni
Responsabile	Collegio dei docenti
Risultati attesi	personalizzazione degli apprendimenti.

Percorso n° 2: Una didattica digitale integrata in ambienti di apprendimento innovativi

- Promozione di attività formative per i docenti, finalizzate allo sviluppo di competenze metodologico - disciplinari e tecnologiche.
- Creazione di uno “spazio di apprendimento” misto, capace di arricchire il contenuto della didattica con risorse digitali
- Implementazione delle dotazioni multimediali sfruttando i finanziamenti del PNRR
- Impiego di strumenti tecnologici versatili, adattabili alla didattica delle discipline
- lo sviluppo di competenze avanzate per l’uso di strumenti tecnologici che permettano progettazione, organizzazione e condivisione di situazioni di apprendimento sfruttando la GSUITE con l'utilizzo del dominio "ilrutelli"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano delle classi seconde.

Traguardo

Innalzamento di un punto nel punteggio medio dei risultati, nel triennio, nelle prove di italiano, rispetto a scuole con ESCS simile (2.2.a.1).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sperimentare programmazioni didattico-educative di lungo percorso estese a tutto il primo biennio

Ambiente di apprendimento

Valorizzare le attivita' laboratoriali con l'utilizzazione di aule specifiche e lim, implementandone la dotazione

Incentivare interventi curriculari ed extra--curricolari a supporto degli alunni del biennio quali sportelli, didattici, seminari tematici.

Inclusione e differenziazione

Monitorare i casi BES e DSA con una piu' diffusa redazione dei PDP e verifica dei risultati; formazione del personale docente.

Continuita' e orientamento

Potenziare iniziative di accoglienza didattica (rafforzamento competenze in ingresso) nella prima fase dell'anno scolastico.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere figure di docenti tutor per supportare gli studenti del primo biennio in difficolta'.

Attività prevista nel percorso: Formazione e Autoformazione docenti digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti che ne facciano richiesta
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Formatore e animatore digitale; DS dell'Istituto
Risultati attesi	• Sviluppo di competenze multimediali • Innovazione nella didattica • Maggiore coinvolgimento degli alunni con difficoltà d'attenzione e d'apprendimento

Percorso n° 3: Educare alla cittadinanza globale

Il percorso si configura come azione volta a:

- integrare il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione con competenze giuridiche e civiche;

- ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni tramite il PIANO ESTATE, secondo le azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 finanziato con le risorse residue stanziate con decreto ministeriale n. 72 del 2024 e con le nuove risorse stanziate con decreto ministeriale n. 96 del 2025.
- far cogliere situazioni e forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e fornire gli strumenti atti a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- far acquisire comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui e al rispetto dell'ambiente in cui si vive
- promuovere la parità di genere: le risorse per i laboratori tecnologici PN 21 27 prevedono laboratori per l'inclusione e per la parità di genere. All'interno della realizzazione di questi percorsi in laboratorio sono previste, altresì, attività destinate agli alunni con bisogni educativi speciali tramite la realizzazione di una serra che implementerà le attività possibili nel laboratorio di scienze già innovato con il finanziamento PNR scuola 4.0. Inoltre si prevede la realizzazione di un laboratorio di storytelling "laboratorio di per le emozioni".
- promuovere l'innovazione e la tecnologia: implementazione dei laboratori tramite candidatura del nostro Istituto al progetto PN 21 27

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

2.1.a Esiti degli scrutini 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto

Tecnico Economico.

Traguardo

Innalzare di un punto percentuale la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Acquisire consapevolezza dei valori e delle regole della vita democratica e cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere figure di docenti tutor per supportare gli studenti del primo biennio in difficolta'.

Attività prevista nel percorso: Insegnamento trasversale dell'educazione civica (minimo 33 h)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	La responsabilità sarà collegialmente condivisa da tutti i docenti del Consiglio di Classe.
Risultati attesi	§ Cittadini in grado di riconoscere diritti e doveri correlati alle Cittadinanze; § Individui capaci di riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si approprino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica, ivi compresa la formazione e la disseminazione di pratiche che includono l'IA, rappresenta una scelta condivisa fra gli insegnanti;
- la formazione degli insegnanti riveste un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si possono realizzare attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) e dell'IA nella didattica
- Formazione dei docenti sul multilinguismo e sulla metodologia CLIL
- Potenziamento dell'insegnamento curricolare delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua
- Percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un

servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica tramite adesione al PN2127
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Possibili aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- "problem solving" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire il passaggio di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarità, trasversalità)
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- " Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- Coding e il pensiero computazionale
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con l'ausilio dei monitor touch
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- laboratorio.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership condivisa, partecipata e democratica all'ISS "Mario Rutelli" di Palermo

L'ISS "Mario Rutelli" promuove una leadership scolastica fondata sulla condivisione, la partecipazione attiva e la valorizzazione delle competenze di tutta la comunità educante. La Dirigente Scolastica adotta un modello organizzativo inclusivo, che stimola il confronto costruttivo e la corresponsabilità, favorendo la collaborazione tra docenti, personale ATA, studenti e famiglie. Le scelte didattiche, organizzative e progettuali nascono da processi decisionali trasparenti, nel rispetto degli organi collegiali e dei principi di democrazia scolastica. Questo approccio mira a costruire una scuola coesa, orientata al miglioramento continuo, in cui ciascuno si senta parte attiva del progetto educativo comune.

Compiti e ruoli, all'interno dell'istituto scoalstico sono chiari e ben definiti, cosi' come segue:

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

dell'Istituto Superiore Statale "Mario Rutelli"

a.s. 2025-2026

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che

definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. L'organigramma invece elenca i ruoli che rivestono taluni soggetti operanti nell'ambito dell'Istituzione scolastica del Rutelli.

SHAPE * MERGEFORMAT

Sommario

TOC \o "1-3" \h \z \u AREA DIRIGENZIALE . PAGEREF _Toc209717672 \h 4
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

DIRIGENTE SCOLASTICA: PAGEREF _Toc209717673 \h 4
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

AREA COLLABORAZIONI E REFERENZE . PAGEREF _Toc209717674 \h 4
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

I Collaboratore . PAGEREF _Toc209717675 \h 4
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

II Collaboratore . PAGEREF _Toc209717676 \h 5
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

Referente orario . PAGEREF _Toc209717677 \h 7
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

Funzioni Strumentali PAGEREF _Toc209717678 \h 7
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

Supporto PTOF . PAGEREF _Toc209717679 \h 10
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

Referenti per l'inclusione . PAGEREF _Toc209717680 \h 10
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

Responsabili di Indirizzo . PAGEREF _Toc209717681 \h 11
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

Supporto al coordinamento indirizzo serale . PAGEREF _Toc209717682 \h 11
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

Coordinatori di dipartimento . PAGEREF _Toc209717683 \h 11
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

Coordinatori dei Consigli di Classe . PAGEREF _Toc209717684 \h 11
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

Coordinatore FSL . PAGEREF _Toc209717685 \h 12
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

Animatore per i processi di digitalizzazione e dematerializzazione di istituto . PAGEREF _Toc209717686 \h 13
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F00630032003000390

Referente Relazioni con il Pubblico . PAGEREF _Toc209717687 \h 13

08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Referenti alla salute: PAGEREF _Toc209717688 \h 13
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Referenti prove INVALSI: PAGEREF _Toc209717689 \h 13
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Coordinamento Tirocini PAGEREF _Toc209717690 \h 14
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Commissione Biblioteca e Comodato d'Uso . PAGEREF _Toc209717691 \h 14
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Referente Bullismo . PAGEREF _Toc209717692 \h 14
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Team antibullismo . PAGEREF _Toc209717693 \h 14
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Referente Viaggi PAGEREF _Toc209717694 \h 14
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Coordinatore Gruppo Sportivo Studentesco . PAGEREF _Toc209717695 \h 14
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Referente Progetti Atleti PAGEREF _Toc209717696 \h 15
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

AREA EDUCATIVO-DIDATTICA . PAGEREF _Toc209717697 \h 15
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Collegio dei Docenti PAGEREF _Toc209717698 \h 15
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Dipartimenti interdisciplinari PAGEREF _Toc209717699 \h 15
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Commissione Erasmus . PAGEREF _Toc209717700 \h 16
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Commissione Orientamento . PAGEREF _Toc209717701 \h 16

08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Commissione FSL . PAGEREF _Toc209717702 \h 17
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Commissione Biblioteca e Comodato d'Uso: PAGEREF _Toc209717703 \h 17
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Comitato Tecnico Scientifico . PAGEREF _Toc209717704 \h 17
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Comitato di Valutazione . PAGEREF _Toc209717705 \h 17
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Commissione Elettorale . PAGEREF _Toc209717706 \h 18
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Staff dirigenziale . PAGEREF _Toc209717707 \h 18
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

AREA AMMINISTRSTIVO CONTABILE E SICUREZZA . PAGEREF _Toc209717708 \h 18
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: PAGEREF _Toc209717709 \h 18
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Assistenti Amministrativi PAGEREF _Toc209717710 \h 19
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Assistenti tecnici PAGEREF _Toc209717711 \h 19
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Collaboratori scolastici PAGEREF _Toc209717712 \h 20
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Responsabili di laboratorio . PAGEREF _Toc209717713 \h 20
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione: PAGEREF _Toc209717714 \h 21
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Il medico Competente . PAGEREF _Toc209717715 \h 21

08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Gli addetti PAGEREF _Toc209717716 \h 21
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Responsabili preposti all'osservanza del divieto di fumo . PAGEREF _Toc209717717 \h 21
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

AREA GOVERNANCE . PAGEREF _Toc209717718 \h 22
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Consiglio di Istituto . PAGEREF _Toc209717719 \h 22
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

Giunta esecutiva . PAGEREF _Toc209717720 \h 22
08D0C9EA79F9BACE118C8200AA004BA90B02000000080000000E0000005F0054006F006300320030003900

AREA DIRIGENZIALE

-

DIRIGENTE SCOLASTICA:

PROF.SSA VITA GRAZIA SANTANGELO

Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza. E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, al D.S. spettano autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. E' titolare delle relazioni sindacali. Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Promuove iniziative e interventi per: assicurare la qualità dei processi formativi; assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; l'esercizio della libertà d'insegnamento; la libertà di scelta educativa delle famiglie; l'attuazione del diritto di apprendimento.

AREA COLLABORAZIONI E REFERENZE

I Collaboratore

prof. Michele La Mantia

· Sostituisce il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie in corso d'anno scolastico, ferie estive per max gg 15, permessi o impedimento o su delega, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali di cui è competente, firmando atti e documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Al fine assicurare la continuità nell'esercizio della funzione, nei periodi anzidetti- qualora anche lui dovesse a propria volta assentarsi o trovarsi in condizione di impedimento- incaricherà dello svolgimento dei compiti essenziali il secondo collaboratore.

· Presiede i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico;

· Svolge la funzione di segretario del Collegio dei docenti in assenza del prof. Salvatore Venturella;

· Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, l'istruzione degli atti e la documentazione utile per gli incontri degli OO.CC.; collabora per la formulazione dell'OdG del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;

· Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, collaborando per il regolare funzionamento dell'attività didattica, della gestione della sede e del controllo sulle necessità strutturali e didattiche e riferisce al dirigente;

· Gestisce le presenze del personale docente; svolge funzioni di raccordo con la segreteria, ufficio del personale, dell'istituto per le assenze del personale docente e anche ai fini delle procedure di conferimento delle supplenze;

· Partecipa ai lavori dei progetti PNRR ed Erasmus di istituto;

· Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;

· Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; coordina i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente scolastico.

· Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali

· Cura i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; svolge un controllo periodico delle assenze di classe, concede i permessi di entrata in ritardo o uscita anticipata degli alunni.

· Vigila, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni di istituto;

· Collabora con le figure nominate per la sicurezza, il Responsabile SPP e il Dirigente scolastico alla segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni, ad assumere i provvedimenti di salvaguardia delle persone (sgombero, chiamata di operatori sanitari, ordine pubblico e sicurezza)

· Esamina in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie del personale docente;

· Attribuisce ore eccedenti per sostituzione docenti assenti secondo i criteri definiti dalla Dirigente Scolastica e gestisce il piano di sostituzione per le assenze giornaliere del personale con docenti a disposizione;

· Gestisce i permessi docenti per partecipazione ad assemblee sindacali, permessi studio, convegni, impegni istituzionali, ferie in raccordo con la DS;

· Gestisce le concessioni e dei recuperi dei permessi brevi, entro i termini definiti dal CCNL e secondo i criteri definiti dalla dirigente scolastica;

· Coordina la sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti, comunicando tali dati all'uff. personale/ contabile;

· Predispone modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, insieme alla commissione orari per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;

· Organizza e coordina la vigilanza sulle attività pomeridiane,

· Organizza e coordina, sulla base delle specifiche direttive ricevute dalla Dirigente Scolastica il flusso delle comunicazioni interne ed esterne ai docenti, attraverso l'utilizzo della bacheca argo o mail, facilitando il processo di dematerializzazione

· Esegue il controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari;

· Collabora nella organizzazione di eventi e manifestazione anche in accordo con strutture esterne;

· Collabora con la Dirigente scolastica alla ricerca di sponsor per progetti, eventi, manifestazione, investimenti in strutture didattiche;

· Collabora alla organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento;

· Partecipa, su delega della Dirigente Scolastica, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, su delega specifica della DS;

· Collabora alla elaborazione del Piano delle attività funzionali in raccordo con la DS;

· Predispone i calendari dei corsi extracurriculari e di recupero;

· Ha rapporti di collaborazione con le FF.SS;

· Gestisce il Piano di utilizzo dell'Aula Magna.;

· Collabora con la Dirigente Scolastica alla valutazione di progetti e/o accordi di rete;

· Partecipa alle riunioni periodiche dello staff al fine di supportare il lavoro della Dirigente in termini informativi e collaborare al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa; emanare circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con la Dirigente Scolastica

· Tutela il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti in assenza o impedimento della Dirigente Scolastica

· Coordina i docenti relativamente alle problematiche di comune interesse o a segnalazioni da fare alla Presidenza;

· Supporta il lavoro della Dirigente Scolastica nella verifica degli adempimenti relativi alla funzione docente (art. 29 del CCNL 2006/09);

Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione della Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:

ü Atti a supporto della segreteria;

ü Libretto delle giustificazioni;

ü Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Il Collaboratore

prof. Salvatore Venturella

· Sostituisce la Dirigente, in caso di assenza del collaboratore prof. Michele La Mantia, per impegni istituzionali, malattia, ferie in corso d'anno scolastico, permessi o impedimento. Sostituisce la Dirigente per, ferie estive per massimo gg 15;

· Svolge la funzione di segretario del Collegio dei docenti;

· Predispone, in collaborazione con il primo collaboratore prof. Michele La Mantia, con il Dirigente scolastico, l'istruzione degli atti e la documentazione utile per gli incontri degli OO.CC.; collabora per la formulazione dell'OdG del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;

· Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, collaborando per il regolare funzionamento dell'attività didattica, della gestione della sede e del controllo sulle necessità strutturali e didattiche e riferisce al dirigente;

· Gestisce le presenze del personale docente;

· svolge funzioni di raccordo con la segreteria dell'istituto (Sig.ra Costanza, Sig.ra Albanese) per le assenze del personale docente e anche ai fini delle procedure di conferimento delle supplenze;

· Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;

· Organizza le attività collegiali d'intesa con la Dirigente Scolastica;

· coordina i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dalla Dirigente Scolastica.

· Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali

· Cura i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; svolgere un controllo periodico delle assenze, concedere i permessi di entrata in ritardo o uscita anticipata degli alunni.

· Vigila, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni di istituto;

· Collabora con le figure nominate per la sicurezza, il Responsabile SPP e la Dirigente Scolastica alla segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni, ad assumere i provvedimenti di salvaguardia delle persone (sgombero, chiamata di operatori sanitari, ordine pubblico e sicurezza)

· Esamina in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie del personale docente;

· Attribuisce ore eccedenti per sostituzione docenti assenti secondo i criteri definiti dalla Dirigente Scolastica e gestisce il piano di sostituzione per le assenze giornaliere del personale con docenti a disposizione;

· Gestisce permessi docenti per partecipazione ad assemblee sindacali, permessi studio, convegni, impegni istituzionali, ferie in raccordo con il DS;

· Gestisce le concessioni e dei recuperi dei permessi brevi, entro i termini definiti dal CCNL e secondo i criteri definiti dalla dirigente scolastica;

· Coordina la sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti, comunicando tali dati all'uff. personale/

contabile;

· Predispone modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, insieme alla commissione orari per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;

· Organizza e coordina la vigilanza sulle attività pomeridiane,

· Organizza e coordina, sulla base delle specifiche direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il flusso delle comunicazioni interne ed esterne ai docenti, attraverso l'utilizzo della bacheca argo o mail, facilitando il processo di dematerializzazione

· Esegue il controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari;

· Collabora nella organizzazione di eventi e manifestazione anche in accordo con strutture esterne;

· Collabora con la Dirigente Scolastica alla ricerca di sponsor per progetti, eventi, manifestazione, investimenti in strutture didattiche;

· Collabora alla organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento;

· Collabora alla elaborazione del Piano delle attività funzionali in raccordo con la DS;

· Predispone i calendari dei corsi extracurriculari e di recupero;

· Partecipa alle riunioni periodiche dello staff al fine di supportare il lavoro della Dirigente in termini informativi e collaborare al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa; emanare circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con la Dirigente Scolastica;

· Coordina i docenti relativamente alle problematiche di comune interesse o a segnalazioni da fare alla Presidenza;

· Supporta il lavoro della Dirigente Scolastica nella verifica degli adempimenti relativi alla funzione docente (art. 29 del CCNL 2006/09);

Il docente secondo collaboratore, in caso di sostituzione della Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:

ü Atti a supporto della segreteria (in caso di assenza del primo collaboratore);

ü Libretto delle giustificazioni;

ü Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Referente orario

Prof. Michele La Mantia

Si occupa di redigere l'orario di istituto delle classi del diurno, alternando le classi, secondo il piano aule, verificandone la capienza ed alternando le classi tra aule in centrale e succursale.

Funzioni Strumentali

-

Docente	Area	Funzione
	1 GESTIONE DEL PTOF	Profilo dell'incarico

1 figura

La funzione strumentale per l'Area PTOF svolge un ruolo fondamentale nella progettazione, aggiornamento, diffusione e monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto. Collabora con il Dirigente Scolastico, i referenti di progetto, le altre funzioni strumentali e le figure di sistema per garantire coerenza tra le attività dell'istituto e gli obiettivi strategici stabiliti.

Compiti principali:

- Coordinare la stesura e

l'aggiornamento annuale del PTOF, sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti.

- Curare la raccolta e l'organizzazione dei contributi dei vari dipartimenti, delle aree progettuali e delle commissioni.

- Monitorare l'attuazione delle azioni previste dal PTOF, verificandone coerenza e funzionalità rispetto agli obiettivi dell'istituto.

- Collaborare alla predisposizione della rendicontazione sociale e alla diffusione dei risultati.

- Mantenere aggiornate le sezioni del PTOF sulla piattaforma ministeriale.

- Supportare il Dirigente nella presentazione dell'offerta formativa e nella comunicazione con l'utenza, anche in occasione delle attività di orientamento in ingresso. Documentazione PTOF e RAV- elaborazione proposta uscite didattiche ai consigli di classe, valutazione, autovalutazione, modulistica a supporto dei docenti, supporto scrutini. Curare l'elaborazione del piano di miglioramento insieme alla FS valutazione di

istituto.

Prof. Roberta Magno

Con il supporto a titolo

non oneroso delle

prof.sse Caterina Cannova e prof.ssa Tiziana Conciauro

Prof.ssa Caterina Cannova

2 VALUTAZIONE DI ISTITUTO

1 figura

La funzione strumentale per l'Area della Valutazione d'Istituto opera in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Nucleo Interno di Valutazione, al fine di supportare il miglioramento continuo dell'Istituto attraverso il monitoraggio, la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai processi scolastici e agli esiti

formativi.

Compiti principali:

- Coordinare le attività legate all'autovalutazione d'istituto e alla redazione, aggiornamento e monitoraggio del RAV (Rapporto di Autovalutazione).

- Collaborare alla predisposizione e revisione del PTOF, in coerenza con le priorità del RAV.

- Curare il Piano di Miglioramento e supportarne l'attuazione nelle diverse aree scolastiche.

- Raccogliere, elaborare e analizzare i dati relativi agli apprendimenti (esiti interni ed esterni), alla

frequenza scolastica, al clima d'istituto e agli esiti a distanza.

- Promuovere strumenti per la valutazione dell'efficacia delle azioni formative e progettuali.

- Predisporre questionari rivolti a studenti, famiglie e personale scolastico, analizzarne i risultati e restituirli alla comunità scolastica.

- Collaborare con le altre funzioni strumentali e i referenti dei vari progetti per garantire la coerenza delle azioni con gli obiettivi di miglioramento.

- Supportare il

		Dirigente nella rendicontazione sociale.
Prof.sse Renata Carlisi e Angelaa Angela Comandé	3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E PER LE FAMIGLIE 2 figure	Comunicazioni alle famiglie e dispersione scolastica, rapporti con l'osservatorio di riferimento, gestione interventi disciplinari. Elabora segnalazioni in conseguenza del Decreto Caivano. Monitora i dati della dispersione scolastica implicita ed esplicita. Collabora con la funzione strumentale area 4 per il riorientamento.
Prof.ssa Loredana Perruccio e e prof. Fulvio Di Girolamo	4 INTERVENTI E SERVIZI DI ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI 2 figure	Orientamento in ingresso, in uscita/ Sportello di riorientamento, per alunni e famiglie. Ricevono

segnalazioni dai consigli di classe e curano i colloqui con gli alunni che hanno necessità di cambio di indirizzo. Supervisionano le richieste di iscrizioni provenienti da altri istituti, sentiti i coordinatori di indirizzo e i collaboratori del DS, li assegnano alle classi. Curano l'organizzazione degli open day di istituto, coordinano la commissione orientamento.

Supporto PTOF

prof.ssa Caterina Cannova attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica art. 1 c. 83 della L.107/2015 per n. 2 ore di potenziamento, incarico non a titolo oneroso	supporto al coordinamento e monitoraggio dei progetti di istituto finanziati con fondi europei, PNRR. Supporto nella elaborazione di materiali funzionali ai consigli di classe e agli scrutini. Collabora con la DS, con la FS area 1 PTOF
prof.ssa Tiziana Conciauro attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica art. 1 c. 83 della L.107/2015 per n. 2 ore di potenziamento, incarico non a titolo oneroso	coordinamento dei viaggi di istruzione insieme al Referente viaggi di istruzione, progetti nazionali, uscite didattiche, progettazione attività di educazione civica e attività per la legalità. Il compito del referente alla legalità e all'educazione stradale a scuola è quello di promuovere una cultura del rispetto delle regole, della sicurezza e della responsabilità nella circolazione stradale, coinvolgendo gli studenti in attività che li rendano consapevoli dei propri diritti e doveri, e dei comportamenti corretti da adottare. Collabora con la DS, con la FS area 1 PTOF

Referenti per l'inclusione	Coordinano attività per l'inclusione degli alunni disabili, compilano l'anagrafe sidi per gli alunni disabili, si occupano della gestione digitale e analogica dei documenti, elaborano modulistica. Si occupano della redazione dei PEI, dell'orario docenti di sostegno, dell'orario degli assistenti alla autonomia e comunicazione, dell'orario dei trasporti, delle relazioni con gli enti locali per le attività di supporto all'inclusione, presentano proposte progettuali, elaborano il PI, propongono pratiche inclusive, sensibilizzano all'integrazione e curano l'organizzazione di attività formative.
2 figure prof.ssa R. Carlisi e Prof. P. Musso	Si occupano di inclusione degli alunni con BES, inclusi gli alunni stranieri, di gestione digitale e analogica dei documenti, compilano questionari ISTAT, elaborano modulistica. Si occupano di dare supporto nella redazione di PDP e PFP, coordinano le comunicazioni alle famiglie.
rispettivamente 4 ore e 4 ore di potenziamento attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica art. 1 c. 83 della L.107/2015 a titolo non oneroso	Si occupano di elaborare Convocazioni GLO e GLI, e li presiedono con delega della DS. Propongono progetti per l'inclusione. Gestiscono le relazioni con le famiglie. Partecipano ai consigli di classe con Delega del Dirigente Scolastico, per l'elaborazione di PEI e PDP. Collaborano con il referente progetti atleti, danno consulenza in merito alla redazione dei PFP di istituto.

Responsabili di Indirizzo

RESPONSABILE INDIRIZZO LS	GENTILE PAOLA
RESPONSABILE INDIRIZZO T	COLELLA MANILA
RESPONSABILE INDIRIZZO CAT	VENTURELLA SALVATORE
RESPONSABILE INDIRIZZO SU	PIPITONE IVANA
COORDINAMENTO INDIRIZZO SERALE	LO RE LEONARDO

I responsabili di indirizzo curano la progettazione e il coordinamento delle attività didattiche, collaborano con i docenti e gli studenti per migliorare il rendimento scolastico, assicurano l'allineamento tra programmazioni di dipartimento e curriculo di indirizzo, collaborano la Dirigente Scolastica nelle attività dei progetti extracurriculari e adozione dei libri di testo. Inoltre, curano la relazione tra scuola e studenti, con particolare attenzione alle esigenze di apprendimento a distanza.

Supporto al coordinamento indirizzo serale

Fulvio Di Girolamo

Supporta il coordinatore di indirizzo serale nell'elaborazione dell'orario e nell'elaborazione dei percorsi formativi individuali.

Coordinatori di dipartimento

Docente	***Area***
PAOLA GENTILE	Matematica
CANNOVA CATERINA	Geografia
FICARRA GIUSEPPE	Tecnica
GIAMBALVO ANNA MARIA	Scienze
LINO STEFANIA	Motoria
MAGNO ROBERTA	Lingue

SARDO GABRIELLA	Lettere (liceo)
CONCIAURO TIZIANA	Lettere (tecnico)
ELVIRA CANNISTRARO	Sostegno

I coordinatori di dipartimento hanno il compito di coordinare e supervisionare l'attività del dipartimento, promuovendo la collaborazione tra i docenti, la programmazione didattica e la realizzazione di progetti.

I coordinatori di dipartimento svolgono diverse funzioni chiave:

· Organizzano le riunioni del dipartimento, seguono lo svolgimento dei lavori e si assicurano che le attività siano condotte in modo efficiente e in linea con gli obiettivi dell'istituto.

· Contribuiscono alla elaborazione della programmazione didattica, individuando gli strumenti e i criteri di valutazione, anche per classi parallele.

· Valutano le proposte dei docenti e, sulla base di queste, formulano proposte di progetti da presentare al Collegio dei Docenti.

· Monitorano i risultati degli studenti e degli insegnamenti, proponendo interventi di supporto e di potenziamento.

· Seguono le necessità di aggiornamento dei docenti e promuovono attività di formazione in servizio.

· Rappresentano il dipartimento all'interno del Collegio dei Docenti, proponendo le decisioni del dipartimento e partecipando alla vita dell'istituto.

· Contribuiscono a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento degli studenti.

Coordinatori dei Consigli di Classe

Si rimanda alla circolare specifica l'elenco dei Coordinatori. Il coordinatore di classe, svolge in linea generale i seguenti compiti:

· E' responsabile della verbalizzazione delle sedute e della tenuta del verbale;

· verifica con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni per darne informazione alla Dirigente che provvederà a inviare le comunicazioni alle famiglie;

· svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli alunni e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di classe;

· predispone comunicazioni periodiche scritte (fonogramma) alle famiglie al fine di fornire

complete e tempestive informazioni sul rendimento scolastico, sulle assenze e sui ritardi (è importante che il coordinatore incontri le famiglie insieme ad altri docenti del Consiglio di classe e che faccia firmare ai genitori un verbale della seduta). Le comunicazioni periodiche (a seguito di un Consiglio di classe) devono essere curate dal coordinatore solo se la maggioranza dei membri del Consiglio di classe le ritiene opportune; se invece le problematiche sono limitate a singole discipline devono essere i docenti delle discipline a convocare per iscritto la famiglia dell'allievo tramite segreteria alunni;

· Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà alla presenza del Dirigente e/o del docente con funzione vicaria.

· Nei casi di insuccesso formativo, o di assenze ripetute, cura le comunicazioni scuola famiglia tramite segreteria e per iscritto;

· Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio e ne informa la Dirigente perché potrebbe essere delegato a presiederne la seduta.

· Presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe e illustra la normativa delle elezioni e il funzionamento degli organi collegiali;

· è responsabile della tenuta del materiale necessario alle operazioni di scrutinio, al documento di valutazione (controllo corrispondenza voti sulla griglia e digitazione), al materiale dell'Esame conclusivo del II ciclo di istruzione. Il coordinatore, però, non dovrà sollecitare i colleghi del Consiglio di classe al fine di garantire la corretta compilazione dei materiali sopra elencati, perché rientra nel dovere professionale di tutti i docenti assolvere a queste procedure (registro elettronico).

· Raccoglie le relazioni scritte sulla conferma, non conferma e/o nuova adozione dei libri di testo.

· Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, al coordinatore è affidato il compito di individuare gli studenti apri fila e serra fila, l'adulto e/o lo studente che dovrà accompagnare il disabile presente in classe, di tenere aggiornato il relativo prospetto che dovrà essere affisso in ogni aula e riportato nel registro di classe e di curare le informazioni sulle procedure medesime. E' responsabilità di tutti i docenti del Consiglio prendere visione del prospetto e curare le informazioni sulle procedure di evacuazione.

In assenza del coordinatore, secondo la normativa vigente, "si individua il docente partendo dal più anziano in servizio che non abbia mai svolto la funzione".

Coordinatore FSL

Prof.ssa Filippone Rosamaria
attività di supporto
organizzativo e didattico
dell'istituzione scolastica
art. 1 c. 83 della
L.107/2015 a titolo non oneroso con 2 H POTENZIAMENTO

Il compito del coordinatore FSL a scuola è quello di realizzare e coordinare i progetti formativi FSL in collaborazione con enti esterni e con i docenti tutor, per arricchire il percorso degli studenti con esperienze concrete nel mondo del lavoro e favorire l'orientamento professionale

Animatore per i processi di digitalizzazione e dematerializzazione di istituto

prof. Salvatore De Luca

Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale, promuovendo la formazione interna e la realizzazione di una cultura digitale. Si occupa di individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche adatte al contesto scolastico e di coinvolgere la comunità scolastica nell'uso delle nuove tecnologie. Ha il compito di supportare l'istituto scolastico con proposte innovative, anche al fine di snellire l'elaborazione di documentazione di istituto. Collabora con i due collaboratori della Dirigente Scolastica e con la Dirigente Scolastica per la gestione dei software dell'area docenti e alunni. Supporta i docenti per gli scrutini, per la digitalizzazione dei documenti.

Ha inoltre il compito di:

- Promuovere e coordinare le attività di digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici, in base alle indicazioni del DPO;

- Supportare l'adozione di strumenti per la gestione documentale digitale (protocollo, firme elettroniche, conservazione digitale, circolari online, registro elettronico).

- Affiancare la segreteria nella revisione dei flussi documentali e nella graduale eliminazione del cartaceo.

- Collaborare con il DSGA per la digitalizzazione degli atti amministrativi e la formazione del personale ATA.

- Promuovere l'uso delle piattaforme digitali istituzionali (es UNICA, SIDI, Pago in Rete) ;

- Collaborare alla partecipazione di avvisi, stesura di progetti e richieste di finanziamento su fondi dedicati alla digitalizzazione;

attività di supporto
organizzativo e didattico
dell'istituzione scolastica

art. 1 c. 83 della
L.107/2015 a titolo non oneroso con 2 H POTENZIAMENTO

Referente Relazioni con il Pubblico

Prof.ssa Manila Colella

Monitora le esigenze delle famiglie, e degli studenti, curando la comunicazione interna ed esterna.

attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica art. 1 c. 83 della L.107/2015 a titolo non oneroso con 2H POTENZIAMENTO

Referenti alla salute:

prof.sse Cannistraro Vincenza e Giambalvo Anna Maria

Il referente alla salute a scuola ha il compito di promuovere l'educazione alla salute, coordinando progetti e attività, e di diffondere buone pratiche per un benessere scolastico. In sostanza, si occupa di implementare programmi di prevenzione e promozione della salute, collaborando con docenti, personale scolastico e esterni.

Referenti prove INVALSI:

prof Comandè Angela e Musso Pietro

Il referente INVALSI ha il compito di coordinare e supportare la somministrazione delle prove INVALSI, l'analisi dei risultati e la comunicazione dei dati ai docenti e al personale scolastico. In particolare, si occupa di:

- Organizza e supervisiona la somministrazione delle prove, assicurando che si svolgano nel rispetto delle procedure stabilite. Si assicura che il materiale INVALSI sia correttamente distribuito ai docenti e agli studenti. Fornisce supporto ai docenti durante la somministrazione delle prove e nell'interpretazione dei risultati.

- Analizza i dati delle prove INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna per individuare punti di forza e criticità. Comunica i risultati alle scuole e ai docenti, contribuendo al processo di miglioramento della qualità dell'insegnamento. Tiene aggiornati i docenti sulle informazioni relative al Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

- Collabora con il Dirigente Scolastico e altri referenti per l'organizzazione delle prove. Supporta il lavoro del nucleo di autovalutazione. Relaziona al Collegio dei Docenti sui risultati

delle prove.

Coordinamento Tirocini

Prof.ssa Surano Giovanna

Si occupa di gestire le richieste, di coordinare le esigenze degli atenei. Cura i rapporti con l'AT e gli atenei per le convenzioni. Supporta i tirocinanti della gestione documentale, insieme all'AA di segreteria.

Commissione Biblioteca e Comodato d'Uso

Prof.ssa Meli Maria Rosaria
Prof.ssa Sardo Gabriella

Supportano l'assistente addetto alla biblioteca, coordinando le richieste delle famiglie e le verificando la disponibilità dei testi in istituto.

Referente Bullismo

D'Anna Laura

Si occupa di gestire la modulistica di istituto e si attiva in caso di segnalazioni per gestire le emergenze.

Team antibullismo

Prof.ssa D'Anna Laura, Prof. La Mantia, Prof. Venturella, FS Dispersione R. Carlisi e P. Musso

Il team si attiva nel caso in cui vi fossero emergenze e segnalazioni.

Referente Viaggi

Prof. Ficarra Giuseppe

Collabora con la figura di supporto PTOF per la ricezione delle proposte dai consigli di classe. Collabora con gli uffici di segreteria per la gestione dei numeri di partecipanti per classe, organizzazione piano camere. Coordina gli accompagnatori dei viaggi di istruzione.

Coordinatore Gruppo Sportivo Studentesco

Attività interne

prof.ssa Lino Stefania

Il compito del coordinatore del gruppo sportivo a scuola è quello di gestire e promuovere l'attività sportiva all'interno dell'istituto. Questo include la pianificazione, l'organizzazione e la realizzazione di attività sportive, competizioni e progetti. Il coordinatore lavora anche per coinvolgere gli studenti, i docenti e le famiglie, promuovendo lo sport come un elemento fondamentale per la crescita personale e lo sviluppo del benessere.

Referente Progetti Atleti

Attività esterne
Prof. Critesi Daniele

Il compito del referente per i progetti atleti a scuola è coordinare l'integrazione tra lo sport e la scuola, assicurando che gli studenti-atleti di alto livello possano conciliare i loro impegni sportivi con gli studi. Questo ruolo include la gestione e il coordinamento dei progetti dedicati, il monitoraggio delle prestazioni accademiche e sportive degli studenti, la gestione delle eventuali assenze dovute agli impegni sportivi e la promozione di un'integrazione positiva tra il mondo dello sport e la scuola.

AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è l'organo collegiale principale che si occupa della programmazione e della gestione didattica e educativa di una scuola. In sostanza, definisce le linee guida per l'attività didattica, le strategie di insegnamento e l'organizzazione del lavoro scolastico. Tra i compiti del collegio dei docenti:

- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

- Formula proposte al D.S. per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio d'istituto.

- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.

- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, e alla scelta dei sussidi didattici;

- Valuta e approva le iniziative riservate agli alunni (concorsi, borse di studio, proiezioni di film, rappresentazioni teatrali ecc.) proposte da Enti ed Associazioni pubbliche e private ed attinenti la sua competenza.

- Approva il Piano di formazione dei docenti.

- Programma e attiva le iniziative per il sostegno degli alunni diversamente abili e culturalmente svantaggiati.

- Elabora, sulla base dell'atto d'indirizzo del DS, il Piano dell'offerta formativa, e lo approva.

Dipartimenti interdisciplinari

I dipartimenti a scuola hanno il compito di co-progettare e co-gestire la didattica delle discipline che rappresentano, favorendo la coerenza e la continuità del curricolo e supportando il lavoro dei docenti. Più nello specifico, i dipartimenti svolgono le seguenti funzioni:

- Definiscono obiettivi didattici, standard minimi di apprendimento e criteri di valutazione comuni. Stabiliscono le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie

didattiche e la scelta degli strumenti.

- Concordano e adottano nuove strategie di insegnamento, promuovere iniziative sperimentali e attività extracurricolari, progettare interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e di recupero, coordinare l'adozione dei libri di testo e dei materiali didattici.

- Presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo, verificare le attività didattiche dell'anno precedente, individuare gli argomenti didattici da proporre in caso di supplenze, curare la raccolta e il controllo della documentazione degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali.

Commissione Erasmus

Coordinamento

prof.ssa Roberta Magno

Il compito del referente Erasmus a scuola è quello di gestire e promuovere le attività del programma Erasmus+ all'interno dell'istituto, coordinando la mobilità degli studenti e del personale e contribuendo al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento

Componenti

Manila Colella, Caterina Cannova, Daniela Romano, Salvatore Venturella

I componenti del Team Erasmus+ a scuola hanno il compito di programmare, coordinare e monitorare le attività relative alla partecipazione al programma europeo Erasmus+. Il team, si occupa di tutta la logistica e gestione di progetti di mobilità per studenti, personale e staff scolastico. Si occupa di definire le strategie e le attività da svolgere per partecipare a Erasmus+, inclusi i progetti di mobilità, le attività di formazione per il personale e le collaborazioni internazionali. Tra i compiti specifici:

- Monitoraggio dell'avanzamento dei progetti, verifica che le attività siano svolte secondo le linee guida europee e si assicura che i risultati siano positivi e in linea con gli obiettivi del programma.

- Si occupa di stipulare accordi con università straniere per facilitare la mobilità degli studenti. Fornisce informazioni e supporto ai docenti e agli studenti interessati a partecipare al programma, inclusi i bandi e le procedure di candidatura. La Commissione promuove lo sviluppo professionale e la crescita del personale della scuola, offrendo opportunità di formazione e mobilità all'estero.

- Favorisce la creazione di reti di collaborazione con altre scuole europee per lo scambio di buone pratiche e la realizzazione di progetti congiunti.

- Sostiene la mobilità degli studenti, fornendo supporto logistico, finanziario e didattico svolgendo un ruolo centrale nel promuovere l'internazionalizzazione della scuola, nel favorire lo sviluppo professionale del personale e nel fornire opportunità di apprendimento e crescita agli studenti.

Commissione Orientamento

FICARRA GIUSEPPE (CAT)

CALIO' MAURO (CAT)

CARLISI RENATA (LS) con compiti inclusi nella funzione

MUSSO PIETRO (LS) con compiti inclusi nella funzione

BRAVATÀ SALVATORE (LS)

COMANDÈ ANGELA (SU)

MASI ROSANNA (SU)

MAGNO ROBERTA (TUR)

COLELLA MANILA (TUR)

LINO STEFANIA

PALUMBO CARMEN (SOSTEGNO)

Con FUNZ. STRUMENTALE ORIENTAMENTO
COORDINATORI DI INDIRIZZO con compiti inclusi nella funzione

La commissione orientamento scolastico ha il compito di guidare gli studenti nella scelta del percorso di studi e della carriera, fornendo informazioni e supportando le famiglie nella decisione. Questo compito si traduce in diverse attività, tra cui:

- Presentare le diverse opzioni disponibili all'interno della scuola e le possibili prospettive di carriera.

- Incoraggiare la conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze richieste dai diversi settori.

- Collaborare con i docenti nella valutazione delle capacità e degli interessi individuali degli studenti.

- Realizzare incontri, open day, e altre attività che coinvolgano studenti, genitori e professionisti.

- Verificare che le attività previste siano effettivamente svolte e che gli studenti ricevano il supporto necessario.

- Lavorare in rete con università, aziende e altri enti che possono offrire opportunità di formazione e lavoro.

Commissione FSL

FILIPPONE ROSAMARIA (LS) (nella propria funzione di coordinatore FSL)

COLELLA MANILA (TUR) (nella propria funzione di coordinatore di indirizzo)

VENTURELLA SALVATORE (CAT) (nella propria funzione di coordinatore di indirizzo)

CASTELLANO OLGA (SU)

La commissione FSL ha il compito di organizzare, coordinare e supportare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, garantendo agli studenti un'esperienza pratica e orientativa che affianchi la formazione scolastica. Tra i compiti:

- Identificare le attività FSL da proporre agli studenti, selezionare strutture esterne partner, predisporre convenzioni, progettare i percorsi.

- Rispondere alle richieste degli studenti, gestire l'iscrizione ai percorsi, fornire informazioni e supporto, affiancare gli studenti durante le attività.

- Mantenere i contatti con le aziende, gli enti, le associazioni partner per la realizzazione dei percorsi FSL.

- Verificare l'omogeneità dei percorsi, monitorare l'avanzamento degli studenti, raccogliere la documentazione degli studenti.

- Aggiornare e predisporre modulistica, supportare i Consigli di classe nella realizzazione dei percorsi FSL.

- Collaborare con il referente FSL per l'organizzazione dei progetti e la gestione delle attività.

Commissione Biblioteca e Comodato d'Uso:

Prof.sse Meli Rosaria, Sardo Gabriella

La Commissione Biblioteca a scuola ha il compito di gestire, sviluppare e promuovere la biblioteca scolastica, fornendo agli studenti un ambiente accogliente e risorse informative ricche. Questa commissione si occupa anche di organizzare servizi come il prestito librario e di pianificare attività di promozione alla lettura e alla valorizzazione del patrimonio librario.

Comitato Tecnico Scientifico

D.S. e COORDINATORI DI INDIRIZZO TECNICO

Comitato di Valutazione

Prof.ssa Bellavia Loredana

Prof.ssa Gentile Paola
Prof. Venturella Salvatore

Il comitato di valutazione ha diversi compiti, tra cui l'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, l'esame dei loro servizi, la valutazione del personale neoassunto e l'espressione di pareri sul superamento del periodo di prova e formazione. In sostanza, il comitato si occupa di valutare e sostenere la crescita professionale del corpo docente, tenendo conto del successo degli studenti e del miglioramento dell'istituzione scolastica.

-

Commissione Elettorale

Prof. Musso Pietro

Prof.ssa Paci Anna Maria

-

La commissione elettorale a scuola svolge un ruolo fondamentale nell'organizzazione e nella supervisione delle elezioni studentesche. Il loro compito principale è assicurarsi che le elezioni si svolgano in modo corretto, trasparente e democratico. Ecco alcuni dei loro compiti specifici:

- Ricevono e verificano le candidature degli studenti che desiderano candidarsi per le diverse cariche (rappresentanti di classe, consiglio d'istituto, ecc.). Controllano che i candidati rispettino i requisiti previsti dal regolamento scolastico.

- Si occupano della preparazione delle schede elettorali, delle urne e di tutto il materiale necessario per lo svolgimento delle votazioni. Stabiliscono il calendario e le modalità di voto, allestiscono i seggi elettorali e si assicurano che tutto sia pronto per accogliere gli elettori (gli studenti).

- Durante le operazioni di voto, i membri della commissione sono presenti nei seggi per garantire che tutto si svolga correttamente e per rispondere a eventuali dubbi o contestazioni. Al termine delle votazioni, la commissione si occupa dello spoglio delle schede, contando i voti espressi e verbalizzando i risultati. Una volta terminato lo scrutinio, la commissione proclama ufficialmente gli studenti eletti.

Staff dirigenziale

Lo staff di dirigenza è composta dal Dirigente Scolastico, il DSGA, i collaboratori del DS, i

Coordinatori di indirizzo, i docenti titolari delle FF.SS. al PTOF, i docenti di supporto al PTOF, l'animatore digitale, il referente URP, il coordinatore PCTO. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA). Svolgono i seguenti compiti:

- Garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola;
- assicurare regolarità e funzionalità del servizio;
- analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione;
- definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee;
- coordinare le iniziative del piano delle attività.

AREA AMMINISTRSTIVO CONTABILE E SICUREZZA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:

Dott. Giovanni Giuliano

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis del DL.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente, inoltre, provvede nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile.

Assistenti Amministrativi

Gli assistenti amministrativi si occupano della gestione burocratica, amministrativa e contabile, nonché del supporto al personale e agli studenti. In linea generale si occupano di una vasta gamma di compiti, tra cui la gestione delle iscrizioni, i trasferimenti, la preparazione dei documenti per gli esami, il rilascio di pagelle, certificati e altro. Tra i compiti specifici:

· Si occupano di ricevere e gestire le pratiche, rispondere alle richieste di informazioni, coordinare le attività della segreteria.

· Si occupano dell'archiviazione, del protocollo, della gestione dei documenti cartacei e digitali, assicurandosi che siano facilmente accessibili e consultabili.

· Si occupano di attività contabili relative al personale, alla gestione dei fondi, alla contabilità della mensa e ad altri aspetti finanziari della scuola.

· Gestiscono le pratiche relative al personale docente e ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario), come l'assunzione, la tenuta degli archivi, la gestione degli stipendi e altro.

· Svolgono un ruolo di primo contatto per le famiglie, fornendo informazioni, ricevendo reclami e gestendo le richieste.

· Forniscono supporto al personale docente e non docente, rispondendo alle richieste, gestendo i documenti, organizzando i lavori.

· Si occupano delle iscrizioni degli studenti, dei trasferimenti, della preparazione dei documenti per gli esami, del rilascio di pagelle, diplomi e certificati.

· Si occupano della gestione delle assenze e dei ritardi degli studenti, della gestione delle procedure per i sussidi e altri benefici.

· Mantengono gli archivi scolastici ordinati, aggiornati e accessibili è un compito fondamentale per l'assistente amministrativo.

· Si occupano della raccolta e della gestione di dati statistici relativi agli studenti, al personale e all'organizzazione scolastica.

· Forniscono informazioni al personale interno ed esterno, rispondendo alle richieste e gestendo la comunicazione.

Assistenti tecnici

L'assistente tecnico a scuola ha il compito di garantire il corretto funzionamento dei laboratori e di assistere i docenti e gli studenti durante le attività pratiche min ambiente interno ed esterno alla scuola. Si occupa della manutenzione delle attrezzature, del rifornimento dei materiali, e della sorveglianza dei laboratori. In dettaglio, le principali mansioni dell'assistente tecnico includono:

· Garantire la funzionalità e la sicurezza dei laboratori.

· Manutenzione ordinaria e riparazione delle attrezzature e macchinari.

· Conservazione e organizzazione del materiale didattico.

· Preparazione delle attrezzature per le attività pratiche.

· Supporto tecnico durante le lezioni di laboratorio.

· Rispetto delle norme di sicurezza e igiene.

- Consulenza agli studenti in merito alle attività pratiche.
- Supporto ai docenti nell'utilizzo degli strumenti e delle apparecchiature.
- Rifornimento dei materiali necessari per le attività di laboratorio.
- Rilevazione periodica del materiale.
- Ordinamento e gestione del materiale.
- Accoglienza e sorveglianza degli studenti e del pubblico.
- Pulizia dei locali e degli spazi scolastici.

Collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici svolgono diverse mansioni per garantire il corretto funzionamento della scuola. Tra i loro compiti principali rientrano la vigilanza e l'accoglienza degli studenti, la pulizia degli ambienti scolastici e la gestione del materiale didattico e non. Nel dettaglio, i collaboratori scolastici svolgono i seguenti compiti:

· Vigilano sugli ingressi e le uscite degli studenti, controllando chi entra e chi esce dalla scuola, sorvegliano gli studenti durante la ricreazione, i cambi d'ora e durante la ricreazione;

· Offrono assistenza agli alunni con disabilità nell'uso dei servizi igienici e nell'accesso alle strutture scolastiche.

· Si occupano della pulizia di aule, corridoi, laboratori e altri spazi scolastici, garantendo che siano sempre puliti e ordinati. Inoltre puliscono arredi, tavoli, sedie, lavagne e altre suppellettili e possono svolgere anche piccole operazioni di manutenzione come la sostituzione di lampadine o il ripristino di oggetti danneggiati.

· Possono trasportare e sistemare materiale didattico e non, come libri, strumenti di laboratorio o materiali per le attività pratiche.

· Monitorano lo stato del materiale didattico e segnalano eventuali danni o necessità di riparazione. Se rilevano situazioni di pericolo o malfunzionamenti, segnalano immediatamente il problema alla direzione.

-

Responsabili di laboratorio

Docente	Laboratorio
CALIO' MAURO	CAD/BIM – aula 104
LA MANTIA MICHELE	Informatico – aula 203
DI GIROLAMO FULVIO	Topografia – aula 201
GENTILE PAOLA MARIA	Informatico – aula 211
MUSSO PIETRO	Chimica – aula 202
DE LUCA SALVATORE	Fisica – aula 102
SAVATTERI ANTONINA	Informatico – aula 101

Il compito del responsabile di laboratorio è garantire un ambiente di apprendimento sicuro, efficiente e ben attrezzato per gli studenti, collaborando con gli insegnanti per pianificare e supportare le attività didattiche da svolgere in laboratorio. In sostanza, si occupa di gestione degli aspetti legata alla manutenzione, sicurezza, organizzazione dei laboratori in funzione dell'attività didattica. Il responsabile di laboratorio scolastico svolge le seguenti funzioni:

· Si assicura che le apparecchiature siano in buono stato di funzionamento, effettua controlli periodici e segnala eventuali problemi al personale tecnico. Garantisce che i laboratori siano sicuri per gli studenti e il personale, applicando le norme di sicurezza e fornendo informazioni sui rischi.

· Collabora con gli insegnanti per pianificare le attività di laboratorio, fornendo supporto per la preparazione degli esperimenti e delle esercitazioni. Aiuta gli studenti durante le attività di laboratorio, fornendo chiarimenti e supporto per l'utilizzo delle apparecchiature e degli strumenti. Si occupa dell'organizzazione del laboratorio, dell'inventario delle attrezzature, della gestione delle scorte e delle prenotazioni.

· Coopera con il personale scolastico, inclusi gli insegnanti, l'ufficio tecnico e il DSGA, per garantire la funzionalità dei laboratori e la loro integrazione nei programmi di studio.

· Rimanere aggiornato sulle nuove tecnologie e metodologie relative ai laboratori per garantire che siano sempre attuali e efficaci. Segnala eventuali anomalie o danneggiamenti delle dotazioni al Dirigente Scolastico. Controlla il corretto funzionamento dei beni all'interno del laboratorio e fornisce suggerimenti per miglioramenti. Monitora l'utilizzo dei laboratori da parte delle classi e delle discipline.

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione:

prof. Fulvio Di Girolamo

Il compito del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) a scuola è quello di garantire la sicurezza e la salute di tutti i membri della comunità scolastica (personale e studenti). In pratica, l'RSPP collabora con il Dirigente Scolastico per individuare, valutare e gestire i rischi presenti nell'istituto, implementando misure preventive e protettive per garantire un ambiente di lavoro e di studio sicuro. L'RSPP svolge diverse attività cruciali per la sicurezza a scuola:

· Analizza le infrastrutture, le attrezzature e le attività svolte nella scuola per identificare i potenziali rischi per la salute e la sicurezza. Elabora il documento che descrive i rischi individuati e le misure adottate per gestirli.

· Si occupa di pianificare e monitorare le attività di prevenzione, come ad esempio le prove di evacuazione, i corsi di formazione sulla sicurezza e la manutenzione degli impianti. Informa e forma il personale scolastico sulle procedure di sicurezza e sui rischi presenti, promuovendo una cultura della prevenzione.

· Svolge un ruolo attivo nella gestione delle ispezioni da parte delle autorità, assicurando che la scuola rispetti le normative vigenti. Segnala eventuali problemi o carenze agli enti preposti alla gestione degli edifici scolastici.

· Lavora in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Medico Competente, i Referenti di Plesso e l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) per garantire la sicurezza a scuola. L'RSPP assicura che le misure previste vengano attuate concretamente e che la comunità scolastica sia consapevole dei rischi e delle procedure da seguire in caso di necessità.

Ha il compito di coordinare e monitorare i lavori di manutenzione sulle strutture e sugli impianti di pertinenza dell'Istituto, garantendo che siano sicuri, funzionali e adeguati alle esigenze della scuola. Questo ruolo include la gestione dei progetti, la supervisione dei lavori, la rendicontazione delle spese e la collaborazione con enti locali e altri soggetti coinvolti nel processo edilizio.

Il medico Competente

Servizi Polispecialistico Chirone- dott Guido Lacca

Il compito del medico competente a scuola è garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre per tutti i lavoratori e studenti, mediante la valutazione dei rischi e la sorveglianza sanitaria. Ciò include la prevenzione dei rischi, la promozione della salute e la collaborazione con il dirigente scolastico e il RSPP.

Gli addetti

Primo soccorso

Intervenire prontamente nei casi di primo soccorso. Curare l'integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all' Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare.

Antincendio

Valutano l'entità del pericolo. Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza. I ntervengono in caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori. Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi.

Responsabili preposti all'osservanza del divieto di fumo

Vigilano sull'osservanza del divieto da parte di chiunque abbia accesso ai locali della scuola, sia in quanto lavoratore, sia in quanto utente ovvero occasionale frequentatore. Fanno rispettare le disposizioni relative al fumo, procedono alla contestazione immediata della violazione e alla conseguente verbalizzazione.

AREA GOVERNANCE

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto a scuola ha il compito di rappresentare tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, genitori, studenti, personale ATA) e di partecipare alla gestione della scuola, soprattutto in ambito amministrativo e finanziario. E' un organo collegiale che delibera su questioni fondamentali per il funzionamento dell'istituto, come l'adozione del regolamento interno, l'approvazione del bilancio, la gestione dei fondi e la programmazione delle attività scolastiche. In sintesi, il Consiglio di Istituto:

- Elabora e adotta gli indirizzi generali della scuola .
- Delibera il bilancio preventivo e consuntivo .
- Adotta il regolamento interno dell'istituto .
- Decide sulla gestione dei beni della scuola .
- Partecipa alla programmazione delle attività scolastiche, culturali e ricreative .
- Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi e all'assegnazione dei docenti .
- Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici .
- Ha competenze in materia disciplinare per sanzioni più gravi .

- Delibera sul calendario scolastico .

In pratica, il Consiglio di Istituto svolge un ruolo fondamentale nell'attuazione del principio di autonomia scolastica, contribuendo a definire le linee guida e a gestire le risorse dell'istituto in modo partecipativo e trasparente.

Giunta esecutiva

La Giunta Esecutiva, composta dal Dirigente Scolastico, DSGA, genitori, docenti e personale ATA, prepara i lavori del consiglio d'istituto e cura l'esecuzione delle delibere. Monitora e attua le decisioni del consiglio, predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo, e verifica la conformità dell'attività amministrativa alle leggi. Collabora strettamente con il dirigente scolastico per garantire una gestione efficace della scuola.

-

Allegato:

timbro_organigramma e funzionigramma ISS Mario Rutelli a.s. 2025 2026-signed.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività volta alla promozione di processi di insegnamento -apprendimento innovativi è destinata alla creazione di un ambiente scolastico come luogo privilegiato di interazione dialogica per la costruzione collaborativa di contenuti attraverso il raccordo tra gli ambienti di apprendimento in presenza e a distanza, tra i diversi attori, docenti e discenti. Si intende favorire lo sviluppo di una progettazione dei percorsi didattici che insiste sui compiti di realtà nella cornice della formazione orientativa, per la maturazione delle competenze funzionali e delle competenze chiave.

Per costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, per sviluppare competenze e per innovare la didattica in modo sistematico, attraverso gli strumenti tecnologici, si proporranno percorsi stimolanti e ricchi di implicazioni valoriali sui temi della legalità, dell'intercultura, dell'educazione civica e nell'ambito delle diverse discipline, lasciando spazio alla creatività individuale e di gruppo e all'utilizzo critico degli strumenti e delle opportunità del Web e dell'IA.

Gli alunni potranno "apprendere facendo", attraverso prassi riconducibili:

• il contenuto generato dagli utenti

• il blog: organizzazione della struttura e dei contenuti e gestione dei commenti

• forum e chat

• file sharing/la condivisione di file

• la comunità virtuale anche su piattaforma e-twinning

Si passerà così dall'interazione in classe all'interazione costante sul Web attraverso la trasposizione dell'aula fisica in piattaforme 4.0 per la realizzazione di un'esperienza formativa incentrata sull'interazione dialogica e sulla costruzione collaborativa dei contenuti.

In collegamento con la PIATTAFORMA S.O.F.I.A. Si tratterà di un'area dedicata alla formazione del personale, in cui i docenti potranno riflettere sulla propria attività didattica e sul proprio modo di progettare e realizzare l'insegnamento. Ogni portfolio, suddiviso in due parti - una pubblica e una privata- conterrà il curriculum professionale in un' ottica di apprendimento permanente e di promozione costante delle competenze

didattico-metodologiche. Il portfolio servirà, altresì, alla valutazione della qualità della formazione, attraverso:

la tipologia dei percorsi intrapresi, dei loro contenuti e delle loro modalità di fruizione;
2. le risorse utilizzate;
3. i report raccolti;
4. il modo in cui essi abbiano influito sulla didattica;
5. la partecipazione al progetto formativo della propria scuola.

SVILUPPO PROFESSIONALE

A seguito delle opportunità di formazione/autoaggiornamento alle quali hanno partecipato e parteciperanno i docenti e il personale ATA, si ritiene opportuno, avviare la condivisione sul registro elettronico, di materiali, di risorse, di modulistica e di esperienze, in un'ottica di continuo miglioramento e volta alla promozione della ricerca-azione in seno alla nostra comunità scolastica. La documentazione delle buone pratiche progettuali, educative e didattiche, organizzative e valutative della scuola, oltre a facilitare la mediazione e la "contaminazione" di best practices per l'innovazione, potrà facilitare, diffondere e rendere leggibili i "funzionamenti" della scuola all'esterno, in nome della trasparenza e della tracciabilità dell'azione educativa, per un progressivo rafforzamento dell'alleanza educativa con la componente genitoriale. Questa azione permetterà di trasformare la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento. I materiali didattici, i format, le lezioni interattive, le presentazioni multimediali e le verifiche saranno organizzati in modo tematico per ambiti disciplinari e si allestirà un vero e proprio sistema di documentazione condiviso dai diversi attori scolastici, gestito da figure di coordinamento dedicate; in particolare si prevede - anche con la collaborazione degli studenti- la creazione di un sito collegato direttamente al web istituzionale della scuola. Tale sistema di documentazione strutturato e dinamico permetterà di sviluppare una dimensione funzionale a recuperare il valore per la memoria e per la continuità delle azioni, per la riflessione e lo sviluppo delle pratiche, per la condivisione e per l'implementazione di modelli agiti e riflessi, per la promozione e la diffusione dell'identità della scuola nel territorio.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Particolare attenzione è dedicata alle pratiche di valutazione, in coerenza con le normative vigenti e con le finalità educative dell'Istituto. La valutazione è intesa come processo formativo e trasparente, volto a sostenere l'apprendimento, promuovere l'autoconsapevolezza degli studenti e guidare l'azione didattica.

L'Istituto adotta strumenti di valutazione diversificati, coerenti con gli obiettivi di apprendimento e le competenze da sviluppare: prove strutturate e semistrutturate, rubriche valutative, griglie condivise, compiti autentici, osservazioni sistematiche. L'autovalutazione dello studente è parte integrante del percorso, attraverso strumenti come diari di bordo, schede di riflessione e portfolio digitali, utili a monitorare il progresso e la consapevolezza delle proprie competenze.

Particolare cura è riservata all'integrazione tra valutazione interna ed esterna, anche in relazione alle prove INVALSI, considerate occasione di riflessione critica e confronto sul livello delle competenze chiave. Le evidenze derivanti dalle rilevazioni esterne sono utilizzate per orientare le scelte didattiche e i processi di miglioramento, in sinergia con le attività previste dal RAV e dal Piano di Miglioramento.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'ISS Mario Rutelli promuove un'azione didattica fondata su curricoli flessibili e contenuti significativi, in linea con il Profilo educativo, culturale e professionale degli studenti. L'offerta formativa è arricchita da strumenti didattici innovativi, con l'integrazione del digitale e l'uso di nuove tecnologie a supporto dei processi di apprendimento, anche grazie alla dotazione di ambienti digitali e laboratori allestiti con fondi PNRR.

L'Istituto valorizza l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, promuovendo attività laboratoriali, percorsi PCTO, progetti Erasmus+ e partecipazione a concorsi, rassegne, simulazioni e momenti di cittadinanza attiva. I percorsi di mobilità Erasmus rivolti a studenti, docenti e personale scolastico rappresentano un'opportunità di confronto con realtà europee, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave, linguistiche e interculturali.

L'innovazione metodologica si riflette nell'uso di piattaforme collaborative, didattica per competenze, flipped classroom e compiti autentici, anche attraverso la formazione continua dei docenti, spesso supportata da esperienze europee nell'ambito dei progetti Erasmus+.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'istituto ha aderito alla iniziativa di valorizzazione degli studenti atleti e ha da recente sottoscritto un protocollo con il Conservatorio Scarlatti di Palermo, per supportare la personalizzazione degli apprendimenti degli studenti musicisti. I piani personalizzati per atleti in Italia si riferiscono principalmente al Progetto Formativo Personalizzato (PFP), strumento ministeriale per studenti-atleti di alto livello che permette di conciliare sport e scuola, modulando orari, verifiche e assenze per supportare l'impegno agonistico, tramite accordi tra scuola, famiglia e federazioni sportive, e includendo misure come lezioni a distanza e recuperi mirati . Per quanto riguarda gli studenti musicisti verrà concesso loro di concordare verifiche programmate.

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Project Work

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto scolastico vanta una serie di collaborazioni esterne che spaziano dall'Università, agli altri istituti formativi del territorio, incluse associazioni private, quali ad esempio SKAL, Le Giuggiole, che lavorano nel segmento di formazione dei piu' piccoli. Le attività progettuali sono pertanto strutturate, tenendo conto delle necessità del territorio. Per le necessità di formazione interne, l'istituto scolastico ha sempre fruito di ampie collaborazioni, sia sotto forma di rete che di semplici accordi tra istituti scolastici, di cui beneficiano personale ata e docenti.

Le occasioni di collaborazione si realizzano sia in presenza che a distanza, o presso le sedi delle associazioni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto scolastico ha aderito al finanziamento PN 21 /27 per la r ealizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse ai relativi indirizzi di studio in favore delle istituzioni scolastiche statali secondarie di secondo grado delle regioni c.d. “meno sviluppate” con indirizzi di studio tecnico.
L’iniziativa è cofinanziata dal FESR nell’ambito del Programma nazionale (PN) “Scuola e competenze” 2021-2027. A breve verranno implementati i laboratori già esistenti, e realizzati nuovi spazi laboratorali.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Dall'A.S. 2026-2027 si prevede l'avvio di sessioni del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze Umane Cambridge English Assessment: questo percorso quinquennale è volto all'implementazione delle competenze linguistiche tramite un percorso di certificazioni dal primo fino al quinto anno.

Allegato:

Proposta PTOFampliamento offerta formativa Cambridge Assessment con tabelle orarie FINALE (1).pdf

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0

USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

Già da due anni il nostro istituto si è attivato per fare formazione al personale scolastico, in particolare docente, ma anche amministrativo, per l'uso dell'intelligenza artificiale a scuola. Lo scorso anno due nostre docenti si sono formate in Spagna a Barcellona. Nel corso di questo anno scolastico ulteriori fondi verranno impiegati per formare il personale scolastico. Al termine di queste attività di formazione, consapevoli dell'importanza che riveste l'intelligenza artificiale nella nostra vita quitidiana, l'istituto scolastico elaborerà un documento di istituto. Il nostro istituto intende infatti valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, tutelando al contempo la centralità della persona, i diritti fondamentali e la protezione dei dati. L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Finalità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale

Il Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale (di seguito "PUIA"), in corso di stesura, definirà le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricoli, nella didattica e nei processi gestionali.

Il PUIA perseguirà le seguenti finalità generali:

- promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;
- migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente;
- anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;
- semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio;
- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del PTOF.

Il PUIA costituirà parte integrante del PTOF e ne specificherà le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio attivati.

Sarà consultabile alla sezione 'regolamenti' del sito di istituto e nella sezione Regolamenti di Amministrazione Trasparente.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ambienti innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la creazione di ambienti innovativi e multifunzionali, con arredi mobili e modulari per una maggiore flessibilità e riconfigurazione dell'aula, monitor interattivi, PC, dispositivi digitali e piattaforme cloud. Saranno implementate metodologie didattiche innovative incentrate sulla sperimentazione di scenari educativi e percorsi attivi di apprendimento con l'uso delle nuove tecnologie. La riconfigurazione di spazi didattici al di fuori dell'aula e la creazione di un ambiente dedicato alla lettura e alla ricerca consentirà l'adozione di setting formativi laboratoriali e trasversali. Si realizzerà anche un'aula teatrale multimediale per condividere eventi o presentazioni in modalità plenaria, creare occasioni di condivisione con esperti esterni o altri soggetti in grado di fornire un contributo su temi specifici di approfondimento. Le soluzioni progettate mirano a dare centralità allo studente e creare un clima favorevole in grado di fornire competenze, senso di protezione, coinvolgimento e inclusione. Le metodologie didattiche consentiranno di invertire il tradizionale ruolo docente/studente, mettendo lo studente al centro del proprio percorso di costruzione delle conoscenze e delle competenze e affidando all'insegnante il ruolo di guida, coach e facilitatore

degli apprendimenti

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del progetto sono stati realizzati:

1) circa 40 aule innovative (sua presso la sede centrale che presso la sede succursale) dotate di monitor touch, cattedre con botola blindata contenente un notebook.

2) Aula teatrale con notebook, schermo TV 98'', impianti di amplificazione collegato ad altoparlanti a colonna e a diffusori da controsoffitto.

3) Aula lettura con 6 PC all in one, stampante multimediale e lettori ottici per l'attività di catalogazione.

4) Ampliamento della rete internet, del sistema di allarme e di videosorveglianza presso la sede succursale.

Progetto: Giovani e futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione o il potenziamento di cinque laboratori finalizzati a sviluppare competenze legate alle nuove professioni digitali del futuro. In particolare, saranno realizzati i seguenti ambienti di apprendimento: laboratorio di robotica, laboratorio di geomatica e topografia, Laboratorio di grafica 3D, laboratorio di modellazione matematica applicata al campo della meccanica e dell'energetica, Laboratorio biotecnologie. Le metodologie didattiche utilizzate consentiranno di invertire il tradizionale ruolo docente/studente, mettendo lo studente al centro del proprio percorso di costruzione delle conoscenze e delle competenze e affidando all'insegnante il ruolo di guida, coach e facilitatore degli apprendimenti. I laboratori saranno utilizzati sia per attività didattiche curricolare che extracurricolari. Nella fase di gestione dei laboratori sarà dato ampio spazio alla realizzazione di percorsi formativi che coinvolgano Università e altre realtà produttive del territorio

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del progetto sono stati realizzati 4 laboratori:

1) Laboratorio di Robotica, con PC all in one, monitor touch, stampante multifunzione, materiale per la robotica didattica

2) laboratorio di Biotecnologie, con arredi e attrezzature laboratoriali, smart board interattiva da 65''.

3) laboratorio di Modellazione Matematica, con arredi laboratoriali, attrezzature e kit di laboratorio, strumenti di misura, un PC all in one, stampante laser a colori

4) laboratorio di Geomatica, Topografia e Grafica 3D, con attrezzatura di rilievo topografico, nuovi PC, server, stampante multifunzione, schermo TV 55''.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto, rivolto essenzialmente agli studenti con frequenza irregolare o con risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi, si propone di prevenire e contrastare la

dispersione esplicita ed implicita e di aumentare il livello delle competenze in uscita degli studenti. Il progetto prevede: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari, attività tecniche e organizzative del team per la prevenzione della dispersione scolastica. In particolare, saranno realizzati: 125 percorsi di mentoring e orientamento che avranno una durata di 15 ore per ciascun alunno; 52 percorsi di potenziamento delle competenze di base della durata di 15 ore, ciascuno per un numero minimo di 4 studenti; 7 percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari della durata di 18 ore, ciascuno per un numero minimo di 10 studenti; attività tecniche e organizzative del team per la prevenzione della dispersione scolastica. Tutte le attività didattiche si svolgeranno in orario pomeridiano o in periodi di sospensione delle lezioni. Le attività tecniche e organizzative del team per la prevenzione della dispersione scolastica saranno effettuate fuori dall'orario di servizio.

Importo del finanziamento

€ 253.110,88

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	305.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	305.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'ambito del progetto PNRR "NON UNO DI MENO" sono state realizzate:

- 109 edizioni di percorsi d mentoring per i quali sono stati rilasciati attestati, altre 19 edizioni

sono in fase di realizzazione a completamento del target richiesto dal progetto.

- 57 percorsi di potenziamento delle competenze di base con rilascio di ben 397 attestati

- in fase di realizzazione ci sono 5 percorsi formativi laboratoriali co-curricolari :

Laboratorio di scrittura creativa

Laboratorio Teatrale

Laboratorio di Scenografia

Laboratorio di videomaker

Laboratorio di musica d'insieme

La fine del progetto con relativa rendicontazione è prevista per il 31/12/2024.

Progetto: Educazione senza barriere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, rivolto essenzialmente agli studenti con frequenza irregolare o con risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi, si propone di prevenire e contrastare la dispersione esplicita ed implicita e di aumentare il livello delle competenze in uscita degli

studenti. Il progetto prevede: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari, attività tecniche e organizzative del team per la prevenzione della dispersione scolastica. In particolare, saranno realizzati: 125 percorsi di mentoring e orientamento che avranno una durata di 15 ore per ciascun alunno; 52 percorsi di potenziamento delle competenze di base della durata di 15 ore, ciascuno per un numero minimo di 4 studenti; 7 percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari della durata di 18 ore, ciascuno per un numero minimo di 10 studenti; attività tecniche e organizzative del team per la prevenzione della dispersione scolastica. Tutte le attività didattiche si svolgeranno in orario pomeridiano o in periodi di sospensione delle lezioni. Le attività tecniche e organizzative del team per la prevenzione della dispersione scolastica saranno effettuate fuori dall'orario di servizio.

Importo del finanziamento

€ 135.344,85

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	305.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	305.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del

personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

Approfondimento progetto:

E' stato realizzato il corso denominato "Potenzialità dell'IA nella didattica e nell'apprendimento" – Missione 4 - Componente 1 Del PNRR - Avviso Animatori Digitali 2022-2024 per un ammontare di 40 ore al quale hanno partecipato un buon numero di docenti.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Le competenze per il tuo futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'idea progettuale prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche degli studenti dell'istituto, garantendo pari opportunità e parità di genere. Sono previsti inoltre dei percorsi di orientamento agli studi e alle carriere relative alle discipline STEM, in cui si prevede anche il coinvolgimento delle famiglie. I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche dei docenti sia quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la

metodologia CLIL. Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate in via prioritaria dai docenti interni all'istituto. Per i percorsi di orientamento saranno coinvolti ricercatori e docenti universitari, docenti degli ITS Academy e altri professionisti che hanno intrapreso una carriera nell'ambito delle STEM. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica almeno di livello C1 e apposite competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni sono previste sia in orario curriculare che in orario pomeridiano. Le attività rivolte ai docenti saranno svolte in orario pomeridiano o comunque al di fuori dell'orario di servizio. Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli alunni; - percorsi di tutoraggio per orientare agli studi e alle carriere STEM, rivolti agli alunni e alle famiglie; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni; - percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, rivolti ai docenti. Sono previste delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione sia in itinere che al termine dei percorsi formativi.

Importo del finanziamento

€ 101.880,90

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Nel corso dello scorso anno scolastico è stato realizzato un primo progetto dal titolo " tutoraggio per l'orientamento agli studi e alla carriera in ambito matematico. " per 15 ore con il rilascio di 10 attestati da parte della piattaforma.

Sono stati progettati e sono in fase di realizzazione i seguenti percorsi:

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti in lingua inglese; Content and Language Integrated Learning (CLIL) in orario curricolare nelle seguenti discipline: storia/storia dell'architettura(CAT e CAT serale); storia (liceo scientifico), geografia (Turismo) rivolti agli alunni delle quinte.

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione in orario extra curricolare.

Titolo del laboratorio

Orizzonti STEM: come proseguire gli studi dopo la MATURITA'

Volo di droni: USO DEI DRONI PER ATTIVITA'PROFESSIONALE

GEOMATICA E ANALISI TERRITORIALE

LA GESTIONE DELLE PRATICHE CATASTALI

LABORATORIO BIOTECNOLOGIE

Laboratorio di Coding e di Robotica

LABORATORIO DI FISICA

LABORATORIO TECNICO DI PRATICHE DI AGENZIA DI VIAGGI E TOUR OPERATOR

LABORATORIO TECNICO PRATICO DI FRONT-OFFICE E BACK-OFFICE ALBERGHIERO

FIsica che passione!: A TUTTA VELOCITA'

ECCELLENZE MATEMATICHE:- PASSEGGIATA TRA I NUMERI

PROGETTIAMO CON IL BIM

Approfondimento

Progetti Erasmus PNRR

L'ISS Mario Rutelli ha organizzato due attività di mobilità studentesca in uscita presso Wissen (Germania) e Opole (Polonia).

Sono inoltre attesi presso l'istituto scolastico studenti dalla scuola di Opole (Polonia), vedi a riguardo i progetti internazionalizzazione.

Aspetti generali

I corsi attivi presso il nostro istituto sono: Istituto Tecnico Economico per il Turismo, Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio, Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane. E' inoltre attivo l'indirizzo CAT serale.

Il nostro istituto, sensibile alle necessità del territorio, ha attivato il percorso autorizzativo già per l'a.s. 2026 2027, di ulteriori indirizzi: liceo scientifico delle scienze applicate e istituto tecnico tecnologico. offre pertanto un'ampia offerta formativa coerente al mercato del lavoro e aperta verso le professioni del futuro.

Gli indirizzi tecnici attivi presso il nostro istituto sono strettamente legati alla realtà economica del territorio, basata essenzialmente sull'industria turistica e il suo indotto (attività di commercio ed edilizia). Tutti i percorsi durano cinque anni e si concludono con l'esame di maturità e consentono la prosecuzione degli studi a livello universitario (accesso a tutte le facoltà) e parauniversitario, e nel caso degli indirizzi tecnici, i percorsi permettono l'accesso all'esercizio delle professioni di operatore turistico e di geometra. Tutti i corsi si articolano in un biennio di formazione culturale generale, un secondo biennio e un quinto anno di specializzazione professionale.

Lo studente dell'indirizzo "Turismo" possiede competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici e della normativa civilistica e fiscale relativa al settore delle aziende turistiche. Opera nel sistema produttivo valorizzando e sfruttando il patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale ed enogastronomico. Integra competenze gestionali e nella produzione di servizi/prodotti turistici con conoscenze linguistiche e informatiche, per operare efficacemente all'interno del sistema informativo aziendale.

Lavora per obiettivi e progetti con professionalità, autonomia e flessibilità nelle imprese turistiche e in diversi contesti, esprimendo le proprie competenze nella documentazione del lavoro individuale e di gruppo, affrontando il cambiamento e selezionando, gestendo e utilizzando le fonti di informazione. Elabora, interpreta e rappresenta dati mediante strumenti informatici e software gestionali, utilizzando linguaggi appropriati e codici diversificati. Sa comunicare in lingua straniere e collabora con soggetti pubblici e privati nella definizione dell'immagine turistica del territorio e nella stesura di piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata. Analizza le tendenze di mercato proponendo politiche di marketing turistico basate su tecniche di comunicazione multimediale.

Al termine del percorso di studi, il diplomato è in grado di:

– gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale ed enogastronomico del territorio;
– promuovere il turismo integrato utilizzando tecniche di comunicazione multimediale;
– collaborare con soggetti pubblici e privati per definire l'immagine turistica del territorio;
– intervenire nella gestione aziendale negli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
– utilizzare sistemi informativi per proporre servizi turistici innovativi.

Il nostro istituto offre agli studenti la possibilità di studiare inglese, come prima lingua straniera; come seconda e terza lingua si può scegliere tra francese, spagnolo o tedesco, in continuità con la seconda lingua studiata nella scuola secondaria di primo grado oppure optare per una seconda lingua diversa da quella studiata alla scuola media e proseguirla come terza lingua durante il triennio.

Il percorso di studio del CAT (Costruzione Ambiente e Territorio) forma un tecnico esperto in progettazione, realizzazione e manutenzione di edifici, gestione del cantiere, rilievo topografico e stima immobiliare, con una forte attenzione alla sostenibilità ambientale, all'efficienza energetica e all'uso di tecnologie digitali (CAD, BIM) per la rappresentazione grafica, preparato sia per l'inserimento lavorativo (imprese edili, uffici tecnici, catasto) sia per la prosecuzione universitaria.

Competenze Chiave

- Progettazione e Costruzione: Conoscenza di materiali, dimensionamento strutturale, progettazione edilizia, impianti e soluzioni per il risparmio energetico.
- Ambiente e Territorio: Rilevamento del territorio (topografia, GPS, droni), valutazione ambientale, pianificazione e salvaguardia del paesaggio.
- Gestione del Cantiere: Organizzazione, conduzione e sicurezza dei cantieri mobili, gestione degli impianti e manutenzione degli edifici.
- Tecnologie e Grafica: Uso di software CAD e BIM per la rappresentazione tridimensionale e digitale dei progetti e dei rilievi.
- Estimo e Amministrazione: Valutazione di terreni e fabbricati, operazioni catastali e amministrazione immobiliare.

Il percorso di studio del C.A.T. è rivolto:

- A chi è interessato al settore edile, all'architettura, all'urbanistica e alla tutela del territorio.
- A chi vuole acquisire competenze pratiche e teoriche per intervenire nel recupero, restauro e riqualificazione edilizia.

e fornisce i seguenti sbocchi Professionali:

- Imprese di costruzione, studi tecnici e agenzie immobiliari: Tecnico di cantiere, disegnatore tecnico, perito estimativo.
- Enti pubblici: Uffici tecnici, catasto, genio civile.
- Settore energetico: Esperto in efficienza energetica, energie rinnovabili.
- Libera professione: Progettista, responsabile della sicurezza, amministratore di immobili.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI	PATL02601V
IST. TECN. PER GEOMETRI RUTELLI - SERALE	PATL026518

Indirizzo di studio

TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO MARIO RUTELLI	PAPS02601L

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle

scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

Le Linee guida individuano traguardi di competenze non previsti prima, integrando il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione allegato al decreto legislativo n. 226/2005.

Per l'introduzione dell'Educazione civica, il PECUP si arricchisce dei seguenti termini:

 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

 Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

 Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

 Partecipare al dibattito culturale.

 Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

 Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

 Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

 Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e

alle mafie.

 Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

 Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

 Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

 Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Allegati:

Sezione Cambridge English Cambridge University Press prospetto ptof.pdf

Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI PATL02601V COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI PATL02601V COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DELL'AMBIENTE DI LAVORO					
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI PATL02601V TURISMO

QO TURISMO I.F.T.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER

GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI PATL02601V TURISMO

QO TURISMO I.T.F.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI PATL02601V TURISMO

QO TURISMO I.T.S

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI

PATL02601V TURISMO

QO TURISMO I.F.S.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI PATL02601V TURISMO

QO TURISMO I.S.F.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L’istituzione scolastica prevede nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. L'orario non dovrà essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso e dovrà svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (potendosi anche avvalere della quota di autonomia). Ciascun Consiglio di Classe ha inserito nella programmazione di classe la declinazione del modulo di educazione civica da svolgere.

Allegati:

percorso educazione civica PTOF Linee Guida 2024 ().pdf

Approfondimento

Proposta Cambridge Assessment con variazione monte ore curriculare licei

Curriculo Educazione Civica- linee guida 2024

Allegati:

Proposta PTOFampliamento offerta formativa Cambridge Assessment con tabelle orarie FINALE (1).pdf

Curricolo di Istituto

ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

BIENNIO I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze chiave per l'apprendimento permanente (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018): • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA: - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti; - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. LINGUA STRANIERA: - utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi. ALTRI LINGUAGGI: - utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; - confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; - individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; - analizzare dati e interpretarli sviluppando

deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità; - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. ASSE STORICO SOCIALE - Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle COMPETENZE, riportate nella apposita sezione sottostante, che saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio. SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO Si rimanda alle sezioni relative ai quattro indirizzi scolastici.

Allegato:

PROGETTI -FSL-ISS M RUTELLI per PTOF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,

sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato,

come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane

- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Filosofia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica

- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane

- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte

- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2

- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia

- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti

dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Filosofia
- Geografia
- Geografia turistica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per

la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive

- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica

- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono declinate in: * tematiche (obbligatorie) * moduli formativi * conoscenze * abilità e competenze secondo le tabelle in allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'innalzamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. La proposta formativa dell'istituto scolastico è arricchita da iniziative, da svolgersi nell'orario delle normali attività didattiche che concorrono al conseguimento di alcuni degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 L. 107/2015, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali che si riportano in

allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la realizzazione del curricolo delle competenze, si rimanda alla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01)Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2024: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Classi di primo biennio Relativamente ad azioni progettuali sulla quota di autonomia (max 20%) si stabilisce quanto segue: * non inserendo nuovi insegnamenti, nella maggior parte dei cdc si delibera di destinare tale quota ad attività di recupero e approfondimento (peer tutoring, studio per gruppi eterogenei in classe/a casa a distanza, realizzazione di elaborati (anche) multimediali con l'aiuto volontario di compagni con competenze ottime/eccellenti da valorizzare; altro...)

ASPETTI METODOLOGICI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Dal momento che gli Assi culturali "costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimenti orientati all'acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della vita lavorativa" (D.M. 139 del 2007 in riferimento alla L. 394 del 30.12.2006), l'insegnamento dell'Educazione civica deve predisporre dei percorsi che tengano conto sia dei quattro ASSI CULTURALI sia delle otto Competenze chiave di cittadinanza (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). Le 33 ore annue previste per l'insegnamento dell'Educazione civica, effettuate nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, costituiranno una struttura didattica

flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse. Qualora un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico- economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. La responsabilità sull'Educazione civica sarà collegiale del Consiglio di classe. Il coordinatore di questa disciplina, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo – anche nel caso in cui non fosse titolare di altra disciplina -, entra a far parte a pieno titolo del Cdc in cui opera. Il suo compito sarà quello di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione. I docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Cittadinanza attiva e digitale, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Ciascuna azione didattica e i tempi impiegati verranno debitamente documentati.

Allegato:

percorso educazione civica PTOF Linee Guida 2024 ().pdf

SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3). Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, da tempo, mette a disposizione due tipologie di servizi scolastici: a) la scuola in ospedale (SIO); b) l' istruzione domiciliare (ID). La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. I servizi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare sono al centro di un sistema che, a partire dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie. L'I.S.S. M. Rutelli offre i servizi di cui alla legge n. 285 del 28 agosto 1997, per l'attivazione dei quali sono stati predisposti appositi moduli. Nello specifico, l'istruzione può essere attivata in presenza, a distanza o in forma mista, previa richiesta motivata della famiglia, corredata da certificazione medica completa, per gli alunni fragili, disabili o no, per i quali viene sconsigliata la frequenza; tale provvedimento può essere adottato anche per alunni non fragili ma conviventi con parenti fragili certificati. Per questi ultimi si può attivare, in alternativa, istruzione parentale o specifico PDP. In allegato Format del Progetto e della Richiesta dei familiari.

Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente

Per delibera del Consiglio di Istituto la scuola adotta le seguenti disposizioni per quanto concerne l'orario

Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente:

- Sabato libero per i docenti di tutti gli indirizzi.
- Modalità di recupero con introduzione settime ore.
- L'articolazione dell'orario di lavoro dei docenti del corso serale comprende 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per 5/6 ore giornaliere, dalle 15.30/16.30 alle 20.30/21.30.

Orario di lavoro

- L'orario di lavoro massimo giornaliero è di otto ore comprensive delle ore di insegnamento e delle attività funzionali all'insegnamento. Se le ore di lavoro della giornata superano il massimo stabilito, il docente può chiedere di essere esonerato da quota parte delle attività funzionali della giornata, ad eccezione degli scrutini.
- Non possono essere previste più di cinque ore di lezione e meno di due nell'arco della giornata, tranne nei casi in cui si renda indispensabile.
- Le ore eccedenti le quaranta + quaranta annue previste dall'art. 29 del CCNL sono retribuite previa autorizzazione del D.S. con le modalità previste dai contratti vigenti; in alternativa si provvederà all'esonero dalle attività funzionali.
- Durante tutti i periodi di sospensione dell'attività didattica nei quali non sono state programmate attività, né sono previsti impegni di servizio derivanti da obblighi di legge, i docenti non sono tenuti alla formale presenza nella scuola.
- Per la definizione dell'orario scolastico settimanale si dovranno tenere conto prioritariamente della presenza a scuola di docenti che hanno cattedra oraria esterna, di docenti che hanno fatto ed ottenuto una richiesta di part time o di docenti che devono fare uso delle strutture comuni come la palestra o i laboratori, oltre che di docenti assegnati a più plessi della stessa scuola che devono avere il tempo di passare da un plesso ad un altro.

Orario delle lezioni

- I criteri didattici generali per la formulazione dell'orario sono stabiliti dal D.S. ai sensi del D. Lvo 165/2001 (art. 25, c.2) e improntati ai criteri di efficacia ed efficienza formative. Nella formulazione dell'orario, il D.S. tiene conto del

CCNL, dell'art. 10 c. 4 del D.Lvo 297/94, dell'art. 25, c. 2 del D.Lvo 165/2001, delle delibere del Consiglio di istituto e di eventuali pareri del Collegio dei docenti.

- Esigenze particolari dei docenti vanno formulate e motivate per iscritto al D.S.
- La distribuzione dell'orario di insegnamento non può, di norma, superare le diciotto ore. La configurazione dello stesso può, eccezionalmente, assumere 19 o 20 ore, fra ore di lezione e ore di interruzione. Si potrebbe, in sede di contrattazione, valutare la possibilità di individuare un compenso per le ore di interruzione superiori ad una.
- Oltre ai vincoli strutturali suddetti, relativamente alla didattica, si tenga presente l'esigenza per le discipline di indirizzo o che hanno gli scritti due ore di insegnamento consecutive nella stessa classe. Nell'orario scolastico delle lezioni si guardi, quanto più possibile, a una distribuzione equa dei carichi di studio degli studenti.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO MARIO RUTELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

II BIENNIO E V ANNO LICEO SCIENTIFICO (indicazioni ministeriali,art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" del 15/03/2010). Documenti di riferimento: DPR 89/2010 e Indicazioni nazionali per i Licei. "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità

e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale". Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, dovranno: • aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare a quelle più recenti; - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Allegato:

All.2_ARRICCHIMENTO LICEO_24-25.docx.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del Liceo Scientifico è arricchita da iniziative, da svolgersi nell'orario delle normali attività didattiche, che concorrono al conseguimento di alcuni degli obiettivi

formativi prioritari di cui al comma 7 art 1 della Legge 107/2015, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali che si riportano in allegato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

Dettaglio Curricolo plesso: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

GLI ISTITUTI TECNICI Turismo (B2), Costruzioni, Ambiente e Territorio (C9) A seguito del DPR 88 del 15 marzo 2010, ancora vigente, che disciplina gli istituti tecnici, nel nostro istituto sono operativi due indirizzi tecnici: 1. SETTORE ECONOMICO - TURISMO B2, 2. SETTORE TECNOLOGICO - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - C9. I percorsi degli Istituti Tecnici sono di durata quinquennale e sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore. L'orario complessivo annuale è di 1.056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione ad eccezione del II anno dell'Indirizzo CAT nel quale il monte ore è pari a 1.089 per effetto dell'ora supplementare di Geografia generale ed economica introdotta dal D. L. 104/2013. Gli apprendimenti sono suddivisi in: • Area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi; • Area di indirizzo con insegnamenti specifici. La struttura dei percorsi si sviluppa attraverso: un primo biennio articolato in 660 ore di insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi e in 396 ore di insegnamenti specifici e obbligatori dell'indirizzo prescelto (Turismo o

Costruzioni, ambiente e territorio); un secondo biennio ed un quinto anno articolati in 495 ore di insegnamenti generali e 561 ore di insegnamenti obbligatori e specifici dell'indirizzo prescelto. Il PECUP Il profilo educativo culturale e professionale, PECUP, istituito con lo stesso D.P.R.n.88/2010, riguarda l'organizzazione del curricolo nei profili formativi. Profilo formativo degli studenti in uscita dai percorsi quinquennali Gli apprendimento comuni a tutti gli istituti tecnici a conclusione dei percorsi quinquennali che gli studenti degli istituti tecnici devono avere raggiunto, sono espressi nell'allegato A dello stesso DPR 88/2010, come qui di seguito riportati: • Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione; • Utilizzare strumenti culturali e metodologici acquisiti con atteggiamento razionale e critico; • Padroneggiare la lingua italiana nei vari contesti; • Riconoscere la storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti; • Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali; • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere; • Riconoscere il valore e la potenzialità dei beni artistici e ambientali; • Conoscere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale; • Conoscere l'importanza dell'attività motoria; • Collocare le innovazioni tecnologiche in una dimensione storica; • Utilizzare modelli per investigare sui fenomeni; • Riconoscere i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze; • Utilizzare gli strumenti della matematica; • Utilizzare strumenti e reti informatiche; • Padroneggiare gli strumenti tecnologici; • Utilizzare procedure per trovare soluzioni innovative; • Cogliere l'importanza dell'etica e della deontologia professionale; • Interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo; • Analizzare il contributo della scienza ai saperi; • Riconoscere il valore sociale della propria attività. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico (Alleg. B DPR n. 88/2010) Gli studenti, a conclusione del percorso saranno in grado di: • Spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica, • Conoscere i fenomeni economico – aziendali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali, gli strumenti di marketing, i prodotti e i servizi turistici; • Valutare i prodotti e i servizi aziendali individuando soluzioni ottimali; • Operare nelle aziende e utilizzare gli strumenti di marketing; • Rappresentare dati aziendali con l'utilizzo di strumenti informatici e software gestionali. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto in particolare dell'organizzazione e del sistema informativo aziendale, della gestione delle relazioni interpersonali, delle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera, e dei processi di internazionalizzazione. Le discipline di indirizzo sono presenti sin dal primo biennio in funzione orientativa e sono dirette a al raggiungimento di risultati di apprendimento legati all'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici, che orienteranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Un aspetto di rilievo è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'UE, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico (Alleg.

C DPR n. 88/2010): A conclusione del percorso di studio gli studenti saranno in grado di: • Comprendere le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia; • Conoscere lo sviluppo scientifico e tecnologico; • Applicare le normative che disciplinano i processi produttivi; • Utilizzare strumenti di progettazione, documentazione e controllo; • Comprendere le implicazioni scientifiche, produttive, economiche, e sociali dell'innovazione; • Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione e realizzazione, sia nella scelta delle tecniche di intervento e dei materiali. Viene promossa e facilitata l'acquisizione di competenze imprenditoriali che attengono alla gestione dei progetti e dei processi produttivi correlati a funzioni aziendali. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso sin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che orienteranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Costruzione ambiente e territorio Profilo professionale Il diplomato ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi impiegati nelle industrie, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la grafica del calcolo, nella valutazione tecnica economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali sia in campo edilizio sia relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali. A conclusione del percorso il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente Territorio" sarà in grado di: -collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; -intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; -prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco-compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela ambientale e redigere la valutazione di impatto ambientale; -pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; -collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte. Dopo tirocinio di 18 mesi o corsi alternativi al praticantato, il diplomato CAT può conseguire l'Abilitazione all'esercizio della professione di Perito per le Costruzioni, Ambiente e Territorio ed entrare rapidamente nel mondo del lavoro, esercitando la libera professione con l'iscrizione all'Albo di riferimento.

Allegato:

All.3_ARRICCHIMENTO TURISMO_CAT 24_25.docx.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa degli indirizzi TURISMO e C.A.T. è arricchita da iniziative, da svolgersi nell'orario delle normali attività didattiche, che concorrono al conseguimento di alcuni degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art 1 della Legge 107/2015, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali, che si riportano in allegato. Inoltre, per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera, sono attivati percorsi di metodologia CLIL per le discipline di Geografia, Diritto, DTA (Ind. Turismo) e Costruzioni (Ind. CAT)

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

Insegnamenti opzionali

Non vi sono Insegnamenti opzionali

Altro

Proposta di curvatura del turismo

Allegato:

PROPOSTE CURVATURE TURISMO MARIO RUTELLI (2) (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IST. TECN. PER GEOMETRI RUTELLI - SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PREMESSA Il 25/02/2013 è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n° 47, il D.P.R. 263/2012 "recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti (CPIA), ivi compresi i Corsi serali, a norma dell'art.64 della L.133/2008". L'Istituto Superiore M.Rutelli fa parte della Rete C.P.I.A. Palermo 1 – Istituzioni scolastiche di 2° grado, riguardante l'Area metropolitana di Palermo che comprende le scuole dei Comuni di Palermo e Partinico. DESCRIZIONE Il Percorso di 2° livello (ex Corso serale) è dedicato ad adulti e lavoratori che vogliono completare gli studi superiori interrotti, a giovani disoccupati che vogliono ridefinire il proprio percorso didattico, a corsisti comunitari ed extracomunitari per la prima alfabetizzazione italiana, in continuità con i percorsi di 1° livello di competenza della stessa Rete CPIA-ex serali. ARTICOLAZIONE Il corso valorizza le competenze possedute e quelle maturate durante l'arco della vita; l'intero corso di studi si articola in tre periodi, con le seguenti modalità: - 1° periodo didattico: articolazione per Unità didattica di apprendimento (UDA) pluridisciplinare, con svolgimento di contenuti relativi alla prima e alla seconda classe; - 2° periodo didattico: articolazione per Unità didattica di apprendimento (UDA) pluridisciplinare, con svolgimento di contenuti relativi alla terza e alla quarta classe; - 3° periodo didattico: articolazione per Unità didattica di apprendimento (UDA) pluridisciplinare, relative alla quinta classe ed Esame di Stato conclusivo. STRUTTURAZIONE DELL'ORARIO In funzione dell'organico

dell'autonomia, si struttura l'orario settimanale nel rispetto del monte orario previsto dalla normativa di riferimento in allegato. In particolare, per alcune discipline per le quali non vengono assegnate le risorse umane, si provvede con l'offerta formativa aggiuntiva attraverso l'attribuzione di ore eccedenti assegnate ai docenti interni sulla base di progetti elaborati. Nella formulazione delle UDA, sono comprese le azioni di accoglienza che vanno a confluire nel monte ore annuale.

Allegato:

QUADRO ORARIO EX-SERALE.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

FORMAZIONE A DISTANZA Già da qualche anno, alcuni docenti hanno avviato percorsi di formazione a distanza attraverso l'accesso e la condivisione delle risorse, lo svolgimento di verifiche/esercitazioni on line, per mezzo del network didattico Edmodo. Si prevede nel triennio futuro di estendere a tutte le discipline l'apprendimento e-learning al fine di promuovere come sistema diffuso la FAD (formazione a distanza), con ricadute positive sull'apprendimento di tutti i corsisti. In tal modo si fornirà agli studenti e alle studentesse supporto continuo alle attività svolte in presenza, un'opportunità per accrescere le competenze nell'uso di ambienti digitali di comunicazione e la possibilità di archiviare documenti di lavoro, condividere risorse digitali per l'insegnamento, attivare discussioni, svolgere esercitazioni on line in vista delle verifiche in aula.

Approfondimento

Introduzione normativa sulla formazione e sul rapporto scuola–lavoro

La disciplina dei percorsi di formazione finalizzati all'integrazione tra scuola e mondo del lavoro è regolata in Italia principalmente dal Legge 13 luglio 2015, n. 107 (nota come "La Buona Scuola"), che — integrando e modificando quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 — ha

imposto l'integrazione dell'esperienza lavorativa (alternanza) all'interno dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado fondata su collaborazioni tra istituzioni scolastiche, imprese e territorio.

A seguito della riorganizzazione complessiva della materia, avvenuta con la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) e le conseguenti Linee guida ministeriali, i percorsi di alternanza sono stati ridefiniti come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Oggi, la denominazione è Formazione Scuola Lavoro (FSL), avendo voluto restituire "dignità formativa" all'esperienza: si tratta di formazione strutturata, parte integrante dell'offerta formativa. Il quadro è completato dalle norme sull'apprendistato (D.Lgs. 81/2015) e dai programmi europei come Erasmus+ e Youth Guarantee, che sostengono la mobilità, la formazione e l'ingresso qualificato nel mercato del lavoro.

Il monte ore minimo obbligatorio da assicurare per l'ammissione all'esame di Stato, in base all'indirizzo di studi è così stabilito:

• Licei: almeno 90 ore nel triennio finale.

• Istituti Tecnici: almeno 150 ore nel biennio conclusivo + ultimo anno.

• La stessa normativa conferma che tali percorsi siano parte integrante del curricolo e dell'offerta formativa (non si tratta di attività facoltative), con la finalità di promuovere orientamento, competenze trasversali, consapevolezza delle scelte professionali e un primo avvicinamento al mondo del lavoro. Infine, è importante segnalare che la normativa non stabilisce un monte-ore annuale rigido: la distribuzione delle ore avviene su base triennale (o biennale + anno finale), lasciando all'autonomia dell'istituzione scolastica la pianificazione delle attività – in alternanza fra periodi curricolari, laboratori, stage in azienda o enti esterni, oppure attività extracurricolari.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Attività n° 1: Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021 - 2027, nell'ambito del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Union e europea – Next Generation EU. Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 61/2023). CUP B56E23004900006**

  Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento
  del programma Erasmus+ 2021 - 2027, nell'ambito del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza

(PNRR), finanziato dall'Union e europea – Next Generation EU. Missione 4 – Componente 1 –
Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 61/2023).
CUP B56E23004900006

Mobilità di otto alunni in uscita presso
Berufsbildende Schule Wissen (Germania);

Mobilità di otto alunni in uscita presso
Publiczne Liceum Ogolnoksztalcace nr I im. Mikołaja Kopernika w Opolu (Polonia);

Mobilità in ingresso da
Publiczne Liceum Ogolnoksztalcace nr I im. Mikołaja Kopernika w Opolu (Polonia);

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Progetto n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000229810 Titolo del progetto: “We Learn We Teach” CUP D77G24000070001

Progetto n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000229810
Titolo del progetto: “We Learn We Teach”
CUP D77G24000070001

Corsi di formazione linguistica strutturati all’estero nell’ambito di un programma di mobilità Erasmus+ azione chiave KA121_2024/25 Corsi di formazione linguistica strutturati all’estero nell’ambito di un programma di mobilità Erasmus+ azione chiave KA121_2024/25 Corsi di formazione linguistica per due docenti a Dublino (Irlanda) e altro personale a Granada (Spagna)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 3: Erasmus 2025-1-IT02-KA121-SCH-000326802 CUP D71I25000300006

mobilità n. 10 studenti in uscita per Collegio La Purisima Valencia (Spagna)

n. 3 mobilità per job shadowing a Valencia (Spagna)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 4: Mobilità da Hämeenlinnan lyseon lukio, Hämeenlinna, Finlandia

Mobilità in ingresso da parte di tre docenti, da Hämeenlinnan lyseon lukio, Hämeenlinna, Finlandia, finalizzata a visita preparatoria

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO MARIO RUTELLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus e attività di potenziamento linguistico

tutte le attività di Erasmus, sia in entrata che in uscita, cosi' come quelle di potenziamento linguistico, sono rivolte a tutti gli studenti dell'istituto, indipendentemente dall'indirizzo di studio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale ATA

Dettaglio plesso: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS+ e attività di potenziamento linguistico

tutte le attività di Erasmus, sia in entrata che in uscita, cosi' come quelle di potenziamento linguistico, sono rivolte a tutti gli studenti dell'istituto, indipendentemente dall'indirizzo di

studio.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- D-LANDS

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le competenze per il tuo futuro

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Giovani e futuro- Laboratori per le professioni digitali del futuro

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Titolo progetto: Giovani e futuro

Descrizione progetto

Il progetto ha consentito l'implementazione dei laboratori scoclastici e in particolare la realizzazione e il potenziamento di cinque laboratori finalizzati a sviluppare competenze legate alle nuove

professioni digitali del futuro. In particolare, saranno realizzati i seguenti ambienti di apprendimento: laboratorio di robotica,

laboratorio di geomatica e topografia, Laboratorio di grafica 3D, laboratorio di modellazione matematica applicata al campo della

meccanica e dell'energetica, Laboratorio biotecnologie. Le metodologie didattiche utilizzate consentiranno di invertire il tradizionale

ruolo docente/studente, mettendo lo studente al centro del proprio percorso di costruzione delle conoscenze e delle competenze e

affidando all'insegnante il ruolo di guida, coach e facilitatore degli apprendimenti. I

laboratori vengono adoperati sia per attività

didattiche curricolare che extracurricolari. Nella fase di gestione dei laboratori viene dato ampio spazio alla realizzazione di percorsi

formativi che coinvolgano Università e altre realtà produttive del territorio.

L'uso dei laboratori è sia curriculare che extracurriculare, e la possibilità di adoperare nuovi strumenti ha dato un input importante nella programmazione delle attività didattiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali; potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico; stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico; utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

Azione n° 2: Ambienti innovativi e PN2127

Titolo progetto: Ambienti innovativi

Descrizione: La risorsa del laboratori tecnologici PN 21 27 prevedono laboratori per l'inclusione per la parità di genere; è previsto nella realizzazione di questi percorsi un laboratorio pratico destinato anche agli alunni con bisogni educativi speciali tramite la realizzazione di una serra ad implementazione del laboratorio di scienze già innovato con il finanziamento PNR scuola 4.0 .

I fondi per la realizzazione di tali laboratori provengono dal Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 (PN Scuola) nell’ambito delle risorse stanziate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96. L’iniziativa è finanziata dal PN Scuola 21-27, fondo FSE+, col cofinanziamento dell’Unione Europea. Il progetto prevede dunque la creazione di ambienti innovativi e multifunzionali, con arredi mobili e modulari per una maggiore flessibilità e riconfigurazione dell'aula, monitor interattivi, PC, dispositivi digitali e piattaforme cloud. Saranno implementate metodologie didattiche innovative.

esempi di laboratori che si intendono realizzare 1.Green Lab Connect Il laboratorio nasce per valorizzare gli ampi spazi all’aperto dell’ISS Mario Rutelli di Palermo, integrando attività educative analogiche e digitali all’interno di un percorso legato all’Edugreen, alla sostenibilità ambientale e all’inclusione. Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche di cura del verde scolastico, coltivazione sostenibile e monitoraggio ambientale, utilizzando anche strumenti digitali per la raccolta dati, la documentazione e la condivisione dei risultati. Il nuovo laboratorio per le attività laboratoriali legati all’ambiente naturale e antropico, sarà progettato come HUB in una ottica di struttura in rete con i laboratori di Chimica, Fisica, Topografia e Tecnologia dei materiali, verrà inoltre ammodernato lo spazio laboratoriale serra esterno. 2.Topografia Ammodernamento del sistema di gestione dell’aula attraverso la fornitura di un PC all-in-one dotato di sistema software di controllo e gestione delle postazioni PC presenti in laboratorio e loro connessione alla rete attraverso sistema LAN. Fornitura di un sistema di stampa a plotter per la stampa di grandi formati incluso A0. 3.Tecno Mat Ammodernamento del sistema di gestione dell’aula attraverso la fornitura di un PC all-in-one dotato di sistema software di controllo e gestione laboratorio

e sua connessione alla rete attraverso sistema LAN. Interventi di manutenzione per l'ammodernamento delle macchine ivi presenti (macchina a compressione, trazione, durezza, resilienza). 4.Media Lab Si passerà dal vecchio schema a stringhe filari che limitano l'accessibilità a persone con ridotta mobilità fisica, ad un nuovo layout più flessibile che utilizza tavoli e sedie modulari che potranno essere facilmente riconfigurati per lavori di gruppo, discussioni a cerchio o attività individuali. Il nuovo spazio così pensato permetterà di suddividere l'ambiente principale del laboratorio in aree tematiche o "stazioni" dedicate ciascuna a specifiche attività, al fine di ammodernare il laboratorio linguistico obsoleto esistente, anche in considerazione del considerevole numero di progetti Erasmus in essere. 5.Arcipelago creativo Lo spazio dedicato agli alunni BES/DSA verrà ammodernato introducendo il concetto di spazio laboratoriale con isole interattive che sono aree dedicate e semi-autonome all'interno del laboratorio, ognuna progettata per supportare specifiche modalità di apprendimento o tipi di attività, con un'attenzione particolare alle esigenze di BES e DSA. Questo approccio rompe con l'idea di un'unica disposizione frontale, promuovendo la flessibilità e la personalizzazione dello spazio laboratoriale esistente, anche se quello esistente non è adeguato a supportare nuove metodologie didattiche per questa categoria di studenti. 6.Info Lab 1 nuovo laboratorio per le attività informatiche (succursale). 7.Info lab 2 ammodernamento del laboratorio di informatica. 8.Storytelling Il laboratorio integra tecnologie video, educazione emozionale e promozione della parità di genere. L'obiettivo è realizzare un ambiente laboratoriale multimediale che favorisca l'inclusione scolastica attraverso l'esplorazione e l'espressione delle emozioni, il contrasto agli stereotipi e la valorizzazione delle differenze individuali e culturali. Il laboratorio sarà strutturato come una vera e propria sala video, attrezzata per la visione guidata di contenuti audiovisivi (film, documentari, testimonianze) su temi legati all'identità, alla relazione, alle pari opportunità e alla comunicazione interculturale 9.Laboratorio Linguistico mobile (succursale) Sistema di laboratorio linguistico mobile, tramite radiocuffie con tecnologia alla base delle silent disco, silent meeting e silent conference. 10.Laboratorio informatico di interventi in piccolo gruppo Allestimento di laboratorio per postazione da tre/ quattro studenti per recuperi in piccolo gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali; potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico; stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;

○ Azione n° 3: Bussola per il domani

Il progetto intende offrire un'azione integrata di potenziamento delle competenze di base e di orientamento, rivolta agli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Mario Rutelli" di Palermo, articolato nei seguenti indirizzi: tecnico per il turismo, tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT), liceo scientifico e liceo delle scienze umane. Attraverso percorsi didattici strutturati, supportati da materiali specifici, supporti disciplinari ed eventuali kit in comodato d'uso gratuito, si vuole rispondere efficacemente al bisogno di personalizzazione dell'apprendimento e orientamento in uscita.

In linea con le finalità dell'Avviso pubblico n. 64310 del 23/04/2025, il progetto pone al centro il tema dell'orientamento consapevole, inteso come strumento essenziale per aiutare ogni studente a riconoscere e valorizzare le proprie attitudini, rafforzare le competenze trasversali, e compiere scelte formative in linea con i propri interessi e le

opportunità del territorio e del mondo del lavoro. In particolare, si vogliono rafforzare le connessioni tra la scuola e i percorsi post-diploma, universitari o professionali, anche attraverso l'utilizzo di materiali aggiornati e di metodologie inclusive.

In alcuni di questi moduli, i contenuti sono specificatamente rivolti al potenziamento delle discipline STEM. Con il potenziamento dei laboratori dell'istituto scolastico, grazie ai finanziamenti del PNRR Scuola 4.0, l'istituto dispone di tecnologie innovative che consentono di offrire percorsi accattivanti, orientati al mondo del lavoro, con contenuti a carattere scientifico e tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Risolvere problemi scientifici e tecnologici utilizzando il metodo sperimentale e approcci

logico-deduttivi;

2. Applicare conoscenze matematiche a contesti reali per interpretare dati, elaborare modelli e formulare ipotesi;

3. Utilizzare strumenti digitali e tecnologie per la raccolta, l'analisi e la rappresentazione dei dati sperimentali;

4. Sviluppare progetti interdisciplinari STEM, promuovendo il pensiero critico, la creatività e la capacità di innovare;

5. Comprendere i processi naturali e artificiali, riconoscendone gli aspetti scientifici, etici e ambientali;

6. Lavorare in gruppo per obiettivi comuni, comunicando in modo efficace i risultati di un'attività scientifica;

7. Saper interpretare grafici, schemi e linguaggi scientifici, utilizzando un lessico tecnico corretto;

8. Conoscere e applicare principi di sostenibilità e cittadinanza scientifica, con attenzione all'impatto delle scelte tecnologiche.

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO MARIO RUTELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Bussola per il domani - Laboratorio di chimica e scienze ambientali

Destinatari : classi del terzo, quarto e quinto anno

Il percorso formativo, con finalità orientative e metodologia laboratoriale, permette di acquisire conoscenze e competenze immediatamente spendibili nel proseguimento degli studi nell'ambito delle discipline STEM e mondo del lavoro: in particolare le capacità di armonizzare le diverse conoscenze maturate nelle singole discipline scientifiche, caratterizzare un sistema ambientale a partire dalle singole componenti, applicare biotecnologie innovative risulta indispensabile in un settore caratterizzato da un rapido incremento delle conoscenze scientifiche. L'alunno, svolgerà principalmente attività laboratoriali, legate a tematiche ambientali, come l'analisi dell'ambiente fisico, della biosfera, senza trascurare il fattore antropico, il quale condiziona maggiormente l'evoluzione dei sistemi ambientali stessi; inoltre acquisirà familiarità con le principali innovazioni in campo biotecnologico, a livello scientifico sia puro che applicato. La valutazione sarà sia di tipo formativo che sommativo. Al termine del percorso , l'allievo avrà gli strumenti per effettuare una scelta consapevole relativamente ad un corso di laurea, nell'ambito della ricerca di base, medico, agrario, ambientale, farmaceutico, e produttivo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso , l'allievo avrà gli strumenti per effettuare una scelta consapevole relativamente ad un corso di laurea, nell'ambito della ricerca di base, medico, agrario, ambientale, farmaceutico, e produttivo

○ Azione n° 2: Bussola per il domani - Rotta verso la conoscenza scientifica

Destinatari alunni delle classi 3,4 e 5

Metodologie

Didattica laboratoriale: esperimenti pratici per una comprensione diretta dei fenomeni scientifici.

Uso delle tecnologie digitali: simulazioni e strumenti interattivi per rendere l'insegnamento più coinvolgente.

Problem solving e pensiero critico: esercizi per migliorare la capacità di analisi e decisione.

Approccio storico e culturale: esplorazione dell'evoluzione matematica nel tempo.

Contenuti generici

esperimenti su energia, materia e reazioni chimiche.

utilizzo della matematica per risolvere problemi pratici.

esplorazione dell'Intelligenza Artificiale, robotica e nanotecnologie. Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle opportunità univer

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

Stimolare la curiosità scientifica e il pensiero critico tra gli studenti.

Favorire l'acquisizione di competenze STEM

Promuovere la metodologia della ricerca attraverso esperimenti pratici e attività interattive.

Avvicinare gli studenti alle innovazioni tecnologiche e scientifiche.

○ Azione n° 3: Bussola per il domani - Matematica e fisica senza confini

Destinatari classi terze, quarte e quinte

Metodologie

Didattica esperienziale: utilizzo di giochi matematici, simulazioni e applicazioni pratiche.

Simulazioni e progetti applicati: problem solving basato su scenari reali.

Uso di tecnologie digitali: software di calcolo e intelligenza artificiale.

Approccio interdisciplinare: integrazione tra matematica e materie universitarie.

Contenuti generici

Analisi matematica: concetti fondamentali per lo studio.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle opportunità universitarie: gli studenti acquisiranno una chiara comprensione dei corsi STEM e delle possibili carriere legate all'ambito scientifico

Capacità di problem solving e pensiero critico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

Guidare gli studenti nell'orientamento universitario attraverso la matematica.

Preparare gli studenti alle sfide universitarie e professionali legate alla matematica.

Incentivare l'uso della matematica come strumento di innovazione e sviluppo.

Approfondire le competenze matematiche per affrontare corsi STEM e altre discipline scientifiche.

Sviluppare il pensiero analitico e la capacità di problem solving applicati a contesti accademici e professionali.

Esplorare le connessioni tra matematica e carriere professionali.

Favorire un approccio interdisciplinare con fisica.

○ Azione n° 4: Bussola per il domani - Matematica e innovazione all'Università

Destinatari classi 3,4 e 5

Metodologie

Attività laboratoriale: utilizzo di giochi matematici, simulazioni e applicazioni pratiche

Progetti applicativi: risoluzione di problemi reali con modelli matematici innovativi.

Strumenti digitali: utilizzo di software specialistici e intelligenza artificiale.

Connessioni interdisciplinari: integrazione tra matematica, fisica per una visione completa.

Contenuti

Analisi matematica: concetti base per lo studio universitario.

Matematica e Fisica: un legame fondamentale Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle opportunità universitarie: gli studenti acquisiranno una chiara comprensione dei corsi STEM e delle possibili carriere legate all'ambito scientifico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Supportare gli studenti nella scelta del percorso universitario attraverso un approfondimento delle applicazioni della matematica nei diversi ambiti accademici e professionali.

Potenziare le competenze matematiche avanzate, fornendo strumenti utili per affrontare con sicurezza i corsi STEM e le discipline scientifiche.

Stimolare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi

Collegare la matematica alle prospettive di carriera, esplorando il suo ruolo chiave in ingegneria, economia, informatica, scienze e ricerca.

○ Azione n° 5: Bussola per il domani - Droni che passione

Il modulo si propone di condurre gli studenti in un'esplorazione a 360 gradi del mondo dei droni, partendo dal funzionamento di questi velivoli, analizzando le loro componenti essenziali e i principi che ne regolano il volo.

Successivamente, il percorso si addentra nel vasto panorama delle applicazioni pratiche dei droni nei settori diversi come la fotografia, l'agricoltura, la logistica, la sicurezza e molti altri. Un aspetto cruciale del progetto è dedicato all'esame per l'ottenimento del patentino OPEN A2-A3, pertanto gli studenti saranno guidati nello studio di tutte le tematiche che riguardano la formulazione del Test che sarà svolto on-line sulla piattaforma ENAC. Infine, il progetto culmina con la realizzazione di un progetto finale, in cui gli studenti sono chiamati a ideare soluzioni creative a problemi reali o a sviluppare compiti specifici sfruttando le potenzialità dei droni, mettendo in pratica le conoscenze acquisite e stimolando il loro pensiero critico anche ai fini di orientamento universitario. L'intero percorso è strutturato attraverso lezioni interattive, discussioni, analisi di casi studio, attività di gruppo e l'utilizzo di risorse digitali, con l'obiettivo di fornire una comprensione completa e stimolante del mondo dei droni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze necessarie per la preparazione all'esame per l'ottenimento del patentino

OPEN A2-A3,

Dettaglio plesso: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: laboratorio di chimica e scienze ambientali

Destinatari : classi del terzo, quarto e quinto anno

Il percorso formativo, con finalità orientative e metodologia laboratoriale, permette di acquisire conoscenze e competenze immediatamente spendibili nel proseguimento degli studi nell'ambito delle discipline STEM e mondo del lavoro: in particolare le capacità di armonizzare le diverse conoscenze maturate nelle singole discipline scientifiche, caratterizzare un sistema ambientale a partire dalle singole componenti, applicare biotecnologie innovative risulta indispensabile in un settore caratterizzato da un rapido incremento delle conoscenze scientifiche.

L'alunno, svolgerà principalmente attività laboratoriali, legate a tematiche ambientali, come l'analisi dell'ambiente fisico, della biosfera, senza trascurare il fattore antropico, il quale condiziona maggiormente l'evoluzione dei sistemi ambientali stessi; inoltre acquisirà familiarità con le principali innovazioni in campo biotecnologico, a livello scientifico sia puro che applicato.

La valutazione sarà sia di tipo formativo che sommativo. Al termine del percorso , l'allievo avrà gli strumenti per effettuare una scelta consapevole relativamente ad un corso di

laurea, nell'ambito della ricerca di base, medico, agrario, ambientale, farmaceutico, e produttivo-trasformativo

Metodologie

• Didattica laboratoriale: esperimenti pratici per una comprensione diretta dei fenomeni scientifici.

• Uso delle tecnologie digitali: simulazioni e strumenti interattivi per rendere l'insegnamento più coinvolgente.

• Problem solving e pensiero critico: esercizi per migliorare la capacità di analisi e decisione.

• Approccio storico e culturale: esplorazione dell'evoluzione matematica nel tempo.

Contenuti generici

• esperimenti su energia, materia e reazioni chimiche.

• utilizzo della matematica per risolvere problemi pratici.

• esplorazione dell'Intelligenza Artificiale, robotica e nanotecnologie.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle opportunità universitarie

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Stimolare la curiosità scientifica e il pensiero critico tra gli studenti.
- Favorire l'acquisizione di competenze STEM
- Promuovere la metodologia della ricerca attraverso esperimenti pratici e attività interattive.
- Avvicinare gli studenti alle innovazioni tecnologiche e scientifiche.

○ Azione n° 2: Matematica e Fisica senza confini

Destinatari classi terze, quarte e quinte

Contenuti generici

• Analisi matematica: concetti fondamentali per lo studio.

Risultati attesi

• Maggiore consapevolezza delle opportunità universitarie: gli studenti acquisiranno una chiara comprensione dei corsi STEM e delle possibili carriere legate all'ambito scientifico

• Capacità di problem solving e pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

• Guidare gli studenti nell'orientamento universitario attraverso la matematica.

• Preparare gli studenti alle sfide universitarie e professionali legate alla matematica.

• Incentivare l'uso della matematica come strumento di innovazione e sviluppo.

• Approfondire le competenze matematiche per affrontare corsi STEM e altre discipline scientifiche.

• Sviluppare il pensiero analitico e la capacità di problem solving applicati a contesti accademici e professionali.

• Esplorare le connessioni tra matematica e carriere professionali.

• Favorire un approccio interdisciplinare con fisica. Metodologie

• Didattica esperienziale: utilizzo di giochi matematici, simulazioni e applicazioni pratiche.

• Simulazioni e progetti applicati: problem solving basato su scenari reali.

• Uso di tecnologie digitali: software di calcolo e intelligenza artificiale.

• Approccio interdisciplinare: integrazione tra matematica e materie universitarie.

○ Azione n° 3: Matematica e innovazione percorso

verso l'Università

Destinatari classi 3,4 e 5

Metodologie

- Attività laboratoriale: utilizzo di giochi matematici, simulazioni e applicazioni pratiche
- Progetti applicativi: risoluzione di problemi reali con modelli matematici innovativi.
- Strumenti digitali: utilizzo di software specialistici e intelligenza artificiale.
- Connessioni interdisciplinari: integrazione tra matematica, fisica per una visione completa.

Contenuti

- Analisi matematica: concetti base per lo studio universitario.
- Matematica e Fisica: un legame fondamentale

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle opportunità universitarie: gli studenti acquisiranno una chiara comprensione dei corsi STEM e delle possibili carriere legate all'ambito scientifico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Supportare gli studenti nella scelta del percorso universitario attraverso un approfondimento delle applicazioni della matematica nei diversi ambiti accademici e professionali.
- Potenziare le competenze matematiche avanzate, fornendo strumenti utili per affrontare con sicurezza i corsi STEM e le discipline scientifiche.
- Stimolare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi
- Collegare la matematica alle prospettive di carriera, esplorando il suo ruolo chiave in ingegneria, economia, informatica, scienze e ricerca.

○ Azione n° 4: Droni che passione!

Destinatari classi 3 , 4 e 5.

Il modulo si propone di condurre gli studenti in un'esplorazione a 360 gradi del mondo dei droni, partendo dal funzionamento di questi velivoli, analizzando le loro componenti essenziali e i principi che ne regolano il volo. Successivamente, il percorso si addentra nel vasto panorama delle applicazioni pratiche dei droni nei settori diversi come la fotografia, l'agricoltura, la logistica, la sicurezza e molti altri.

Un aspetto cruciale del progetto è dedicato all'esame per l'ottenimento del patentino OPEN A2-A3, pertanto gli studenti saranno guidati nello studio di tutte le tematiche che riguardano la formulazione del Test che sarà svolto on-line sulla piattaforma ENAC.

Infine, il progetto culmina con la realizzazione di un progetto finale, in cui gli studenti sono chiamati a ideare soluzioni creative a problemi reali o a sviluppare compiti specifici sfruttando le potenzialità dei droni, mettendo in pratica le conoscenze acquisite e stimolando il loro pensiero critico anche ai fini di orientamento universitario. L'intero

percorso è strutturato attraverso lezioni interattive, discussioni, analisi di casi studio, attività di gruppo e l'utilizzo di risorse digitali, con l'obiettivo di fornire una comprensione completa e stimolante del mondo dei droni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Supportare gli studenti nella scelta del percorso universitario attraverso un approfondimento delle applicazioni della matematica nei diversi ambiti accademici e professionali.
- Potenziare le competenze fornendo strumenti utili per affrontare con sicurezza corsi STEM e le discipline scientifiche.
- Stimolare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi

○ Azione n° 5: Strategie di recupero e riqualificazione del costruito

Destinatari classi 3, 4 e 5

Le analisi di fonti archivistiche per contestualizzare il manufatto e il rilievo architettonico con tecniche tradizionali e digitali ivi incluso lo studio dei materiali costitutivi e delle forme di degrado per individuare le cause e orientare gli interventi rappresentano il campo di azione del progetto che mira, in ultima istanza a elaborare strategie di recupero conservative e di riqualificazione di edifici storici. Metodologie e strumenti utilizzati:

Software per elaborazione di piante, sezioni e prospetti, modellazione tridimensionale, rilievo mediante sistemi UAS e laser scanner 3D, contestualizzazione territoriale e analisi spaziale, organizzazione e gestione dei dati raccolti.

Questo progetto mira a fornire agli studenti una visione completa e multidisciplinare del processo di recupero e riqualificazione del patrimonio storico, integrando competenze umanistiche, scientifiche e tecnologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il modulo si propone di far comprendere il valore storico-culturale dei manufatti, acquisire competenze di analisi, sviluppare strategie di conservazione e riqualificazione.

Dettaglio plesso: IST. TECN. PER GEOMETRI RUTELLI - SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Tecnologie Digitali per la Progettazione

Destinatari classi 3,4 e 5

Si propone lo sviluppo di un percorso formativo che insegna ai partecipanti come utilizzare il modello informativo 3D di un edificio per migliorare la progettazione, la costruzione e la gestione dell'intera vita dell'immobile.

Questo approccio, noto come Building Information Modeling (BIM), integra dati architettonici, strutturali, impiantistici e funzionali in un unico modello, consentendo una comunicazione più efficiente e una collaborazione più proficua tra tutti gli attori coinvolti nel processo edilizio.

Lo scopo è migliorare la qualità e l'interoperabilità progettuale ottenendo: riduzione degli errori, aumento della produttività , miglioramento della comunicazione, decisioni più informate, riduzione dei costi di gestione dell'opera.

Rappresenta quindi una frontiera per la qualificazione del futuro tecnico nel settore ingegneristico edile e civile e per l'orientamento in uscita degli studenti del CAT.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare la qualità e l'interoperabilità progettuale ottenendo: riduzione degli errori, aumento della produttività , miglioramento della comunicazione, decisioni più informate, riduzione dei costi di gestione dell'opera.

○ Azione n° 2: Laboratorio di chimica e scienze ambientali

Destinatari : classi del terzo, quarto e quinto anno

Il percorso formativo, con finalità orientative e metodologia laboratoriale, permette di acquisire conoscenze e competenze immediatamente spendibili nel proseguimento degli studi nell'ambito delle discipline STEM e mondo del lavoro: in particolare le capacità di armonizzare le diverse conoscenze maturate nelle singole discipline scientifiche, caratterizzare un sistema ambientale a partire dalle singole componenti, applicare biotecnologie innovative risulta indispensabile in un settore caratterizzato da un rapido incremento delle conoscenze scientifiche.

L'alunno, svolgerà principalmente attività laboratoriali, legate a tematiche ambientali, come l'analisi dell'ambiente fisico, della biosfera, senza trascurare il fattore antropico, il quale condiziona maggiormente l'evoluzione dei sistemi ambientali stessi; inoltre acquisirà familiarità con le principali innovazioni in campo biotecnologico, a livello scientifico sia puro che applicato.

La valutazione sarà sia di tipo formativo che sommativo. Al termine del percorso , l'allievo avrà gli strumenti per effettuare una scelta consapevole relativamente ad un corso di laurea, nell'ambito della ricerca di base, medico, agrario, ambientale, farmaceutico, e produttivo-trasformativo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze e competenze immediatamente spendibili nel proseguimento degli studi nell'ambito delle discipline STEM e mondo del lavoro: armonizzare le diverse conoscenze maturate nelle singole discipline scientifiche, caratterizzare un sistema ambientale a partire dalle singole componenti, applicare biotecnologie innovative risulta indispensabile in un settore caratterizzato da un rapido incremento delle conoscenze scientifiche.

Azione n° 3: Rotta verso la conoscenza scientifica

Destinatari 3,4 e 5

Metodologie

- Didattica laboratoriale: esperimenti pratici per una comprensione diretta dei fenomeni scientifici.
- Uso delle tecnologie digitali: simulazioni e strumenti interattivi per rendere l'insegnamento più coinvolgente.
- Problem solving e pensiero critico: esercizi per migliorare la capacità di analisi e decisione.
- Approccio storico e culturale: esplorazione dell'evoluzione matematica nel tempo.

Contenuti generici

- esperimenti su energia, materia e reazioni chimiche.
- utilizzo della matematica per risolvere problemi pratici.
- esplorazione dell'Intelligenza Artificiale, robotica e nanotecnologie.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle opportunità universitarie

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

- Stimolare la curiosità scientifica e il pensiero critico tra gli studenti.
- Favorire l'acquisizione di competenze STEM
- Promuovere la metodologia della ricerca attraverso esperimenti pratici e attività interattive.
- Avvicinare gli studenti alle innovazioni tecnologiche e scientifiche.

○ Azione n° 4: Matematica e Fisica senza confini

Destinatari classi terze, quarte e quinte

Contenuti generici

- Analisi matematica: concetti fondamentali per lo studio.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle opportunità universitarie: gli studenti acquisiranno una chiara comprensione dei corsi STEM e delle possibili carriere legate all'ambito scientifico

Capacità di problem solving e pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Guidare gli studenti nell'orientamento universitario attraverso la matematica.
- Preparare gli studenti alle sfide universitarie e professionali legate alla matematica.
- Incentivare l'uso della matematica come strumento di innovazione e sviluppo.
- Approfondire le competenze matematiche per affrontare corsi STEM e altre discipline scientifiche.
- Sviluppare il pensiero analitico e la capacità di problem solving applicati a contesti accademici e professionali.
- Esplorare le connessioni tra matematica e carriere professionali.
- Favorire un approccio interdisciplinare con fisica. Metodologie
- Didattica esperienziale: utilizzo di giochi matematici, simulazioni e applicazioni pratiche.
- Simulazioni e progetti applicati: problem solving basato su scenari reali
- Uso di tecnologie digitali: software di calcolo e intelligenza artificiale.
- Approccio interdisciplinare: integrazione tra matematica e materie universitarie.

○ Azione n° 5: Matematica e innovazione all'Università

destinatari classi 3,4 e 5

Metodologie

- Attività laboratoriale: utilizzo di giochi matematici, simulazioni e applicazioni pratiche

- Progetti applicativi: risoluzione di problemi reali con modelli matematici innovativi.
- Strumenti digitali: utilizzo di software specialistici e intelligenza artificiale.
- Connessioni interdisciplinari: integrazione tra matematica, fisica per una visione completa.

Contenuti

- Analisi matematica: concetti base per lo studio universitario.
- Matematica e Fisica: un legame fondamentale

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle opportunità universitarie: gli studenti acquisiranno una chiara comprensione dei corsi STEM e delle possibili carriere legate all'ambito scientifico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Supportare gli studenti nella scelta del percorso universitario attraverso un approfondimento delle applicazioni della matematica nei diversi ambiti accademici e

professionali.

• Potenziare le competenze matematiche avanzate, fornendo strumenti utili per affrontare con sicurezza i corsi STEM e le discipline scientifiche.

• Stimolare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi

• Collegare la matematica alle prospettive di carriera, esplorando il suo ruolo chiave in ingegneria, economia, informatica, scienze e ricerca.

○ Azione n° 6: Droni che passione!

Destinatari classi 3 , 4 e 5.

Il modulo si propone di condurre gli studenti in un'esplorazione a 360 gradi del mondo dei droni, partendo dal funzionamento di questi velivoli, analizzando le loro componenti essenziali e i principi che ne regolano il volo.

Successivamente, il percorso si addentra nel vasto panorama delle applicazioni pratiche dei droni nei settori diversi come la fotografia, l'agricoltura, la logistica, la sicurezza e molti altri. Un aspetto cruciale del progetto è dedicato all'esame per l'ottenimento del patentino OPEN A2-A3, pertanto gli studenti saranno guidati nello studio di tutte le tematiche che riguardano la formulazione del Test che sarà svolto on-line sulla piattaforma ENAC.

Infine, il progetto culmina con la realizzazione di un progetto finale, in cui gli studenti sono chiamati a ideare soluzioni creative a problemi reali o a sviluppare compiti specifici sfruttando le potenzialità dei droni, mettendo in pratica le conoscenze acquisite e stimolando il loro pensiero critico anche ai fini di orientamento universitario.

L'intero percorso è strutturato attraverso lezioni interattive, discussioni, analisi di casi studio, attività di gruppo e l'utilizzo di risorse digitali, con l'obiettivo di fornire una comprensione completa e stimolante del mondo dei droni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

ideare soluzioni creative a problemi reali

sviluppare compiti specifici sfruttando le potenzialità dei droni

mettere in pratica le conoscenze acquisite

○ Azione n° 7: Strategie di recupero e riqualificazione del costruito

Destinatari classi 3, 4 e 5

Le analisi di fonti archivistiche per contestualizzare il manufatto e il rilievo architettonico con tecniche tradizionali e digitali ivi incluso lo studio dei materiali costitutivi e delle forme di degrado per individuare le cause e orientare gli interventi rappresentano il campo di azione del progetto che mira, in ultima istanza a elaborare strategie di recupero conservative e di riqualificazione di edifici storici. Metodologie e strumenti utilizzati: Software per elaborazione di piante, sezioni e prospetti, modellazione tridimensionale, rilievo mediante sistemi UAS e laser scanner 3D, contestualizzazione territoriale e analisi spaziale, organizzazione e gestione dei dati raccolti.

Questo progetto mira a fornire agli studenti una visione completa e multidisciplinare del processo di recupero e riqualificazione del patrimonio storico, integrando competenze umanistiche, scientifiche e tecnologiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

comprensione del valore storico-culturale dei manufatti

acquisire competenze di analisi

sviluppare strategie di conservazione e riqualificazione.

Azione n° 8: Caratterizzazione del paesaggio rurale

Destinatari classi 3, 4 e 5

L'architettura rurale offre agli studenti del CAT una prospettiva storica sull'interazione uomo-ambiente, l'evoluzione degli insediamenti agricoli e la gestione delle risorse naturali venendo a creare orientamento verso percorsi universitari umanistici-tecnico-scientifici.

La Sicilia occidentale, con i suoi bagli, masserie e mulini rappresenta un contesto privilegiato sul quale strutturare un percorso sull'archeologia rurale, che consente di analizzare le tipologie insediative, la viabilità storica, l'uso di materiali locali, i sistemi di gestione delle acque e dei terrazzamenti.

I contenuti spaziano dagli aspetti storico/tipologici all'esame di specifiche architetture rurali con le relative tecniche costruttive. La metodologia didattica prevede lezioni interattive, analisi di casi studio e attività laboratoriali che porteranno gli studenti a produrre elaborati tecnici sugli argomenti affrontati. La verifica degli apprendimenti si basa su questionari, revisione degli elaborati e colloquio orale su quanto elaborato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

riconoscere le architetture e le tecniche costruttive tradizionali

lavorare in ambito laboratoriale con il disegno tecnico, il rilievo dell'architettura e dei materiali storici.

Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Rinforzare il metodo di studio

- la comprensione del testo
- l'individuazione delle consegne
- la sintesi dei contenuti
- le mappe concettuali
- la motivazione allo studio
- didattica orientativa
- sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Lavorare sul senso di responsabilità

- il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità educativa
- laboratori sulle scelte
- imparare a chiedere aiuto

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini

- biografia formativa
- lezioni congiunte con le classi del triennio
- eventi con esperti esterni
- progetti extracurricolari a carattere orientativo

Conoscere il territorio

- visite guidate a carattere orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Rinforzare il metodo di studio

- la comprensione del testo
- l'individuazione delle consegne
- la sintesi dei contenuti
- le mappe concettuali
- la motivazione allo studio

- didattica orientativa
- sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Lavorare sul senso di responsabilità

- il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità educativa
- laboratori sulle scelte
- imparare a chiedere aiuto

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

- biografia formativa
- lezioni congiunte con le classi del triennio
- eventi con esperti esterni
- progetti extracurricolari a carattere orientativo

Conoscere il territorio

- visite guidate a carattere orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

per la classe III

Rinforzare il metodo di studio

- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- valutare l'affidabilità delle fonti
- la rappresentazione dei fenomeni studiati
- didattica orientativa
- sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

- eventi con esperti esterni
- educare alla scelta per il futuro
- progetti con esperti esterni
- progetti extracurricolari a carattere orientativo
- incontri con il tutor dell'orientamento
- compilazione e-portfolio

Conoscere il territorio

- visite guidate a carattere orientativo
- incontri con soggetti del terzo settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Rinforzare il metodo di studio

- didattica orientativa
- sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

- incontri con ex alunni diventati imprenditori
- interviste con imprenditori
- organizzazione di una manifestazione
- individuare le doti dell'imprenditore, simulazioni su spirito di creatività e innovazione

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

- eventi con esperti esterni
- progetti extracurricolari a carattere orientativo

- incontro con il tutor dell'orientamento
- compilazione e-portfolio

Conoscere il mondo del lavoro

- la normativa in materia del lavoro, i contratti di lavoro
- la modulistica in materia di lavoro
- la ricerca del lavoro
- visita presso enti del lavoro

Conoscere il territorio

- visite presso fiere specializzate
- visite presso imprese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo

per la classe V

Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

- incontri con ex alunni diventati imprenditori
- interviste con imprenditori
- organizzazione di una manifestazione
- individuare le doti dell'imprenditore, simulazioni su spirito di creatività e innovazione

Lavorare sulle capacità comunicative

- dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici

Lavorare su se stessi e sulla motivazione

- eventi con esperti esterni
- progetti extracurricolari a carattere orientativo
- test psico-attitudinali
- incontro con il tutor dell'orientamento
- compilazione e-portfolio

Conoscere la formazione superiore

- l'offerta universitaria
- la formazione presso ITS
- le altre agenzie formative
- il programma Erasmus+
- studi e carriere professionali nelle discipline STEM
- le professioni militari

Conoscere il territorio

- visite presso fiere specializzate
- visite presso imprese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Programma di orientamento LS

Tutte le Classi del triennio
Ente esterno: Centro di orientamento e tutoraggio COT - Università degli studi di Palermo

Finalità del progetto:

- Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.
- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.
- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

A scuola di medicina LS

classi: 3ALS, 3BLS, 3CLS
Ente esterno: Libera Accademia di medicina biologica

Gli alunni partecipano in qualità di hostess e steward a convegni medici, sviluppando la capacità di lavorare in team, di partecipare all'organizzazione di eventi e, nel contempo, partecipare come uditori ai seminari scientifici proposti dai relatori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Management Alberghiero '25-'26

classi 3C e 4C Turismo

Formazione online AIPTOC ed esperienza di Front Desk e back office presso struttura ricettiva

B&B 4 canti-PA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Geni e biotecnologie LS

Classi: 5ALS, 5BLS,5CLS

Ente esterno: STEBICEF - Università degli Studi di Palermo

Gli alunni saranno guidati in attività pratiche in cui verrà descritta ed eseguita la PCR (polymerase chain reaction), una tecnica che amplifica un frammento di acido deossiribonucleico (DNA) a partire dal DNA cellulare e verrà descritta la tecnica del sequenziamento del DNA amplificato per la sua identificazione. Saranno anche analizzati i numerosi ambiti di applicazione della PCR: diagnostico, forense, ricerca, screening, ecc

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Materiali da costruzione e morfologia strutturale

Classe 4ACAT, 4BCAT

Studio dei principi meccanici per il funzionamento e l'ottimizzazione delle strutture portanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

La transizione energetica in ambito urbano

Classi 4A, 4B CAT

Archeologico Himera-

le smart city, domotica e fonti rinnovabili

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Palermo: alla Ricerca dei fiumi perduti

Classi 3B CAT

indagine topografica sulla morfologia dell'assetto dei suoli soprastanti i fiumi Kemonia e Papireto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Storie di vulcani

Classi 5A;5B CAT

I vulcani e l'impatto sul territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Le grotte e il mondo sotterraneo

Classe3B CAT

metodo di indagine e studio del carsismo superficiale e sotterraneo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Turismo Sostenibile, Cultura e Ambiente '25-'26

Classe: 3 e 4

AIPTOC

Gli alunni ONLINE apprendono e ragionano sulla tematica dell'organizzazione del Quality Management in ottica di Sostenibilità ed l'implementazione del concetto turismo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Geologia e aspetti naturalistici delle Madonie

Classe 3A CAT

studio e ricerca sul campo degli aspetti geologici peculiari delle Madonie

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Campo scuola 1+ summer school

Classi triennio del CAT

comune di Cefalù attività di rilievo su campo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Verso la definizione di un nuovo modello di acidi e basi LS

Classe: 4ALS, 4BLS, 4CLS

Ente esterno: STEBICEF - Università degli Studi di Palermo

il progetto si propone di guidare gli studenti allo studio sperimentale del comportamento acido-basico della materia per giungere alla formulazione autonoma di una teoria sul comportamento e la reattività delle sostanze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Tra cinema e Scienze LS

Classi 3ALS, 3BLS, 3CLS, ALS, 4BLS, 4CLS

Ente esterno: Università degli Studi di Palermo

“Il cinema racconta le scienze” è un’iniziativa del Piano Lauree Scientifiche UNIPA per dialogare con le scuole su temi legati alla scienza. Al termine della proiezione un esperto guiderà una riflessione e un confronto con il pubblico sui temi trattatI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Comunicazione museale LS

Classi 3ALS ; 3BLS e 3CLS

Ente esterno: Università degli Studi di Palermo

Il corso mira a indagare il campo della comunicazione museale che, negli ultimi tempi, è stato oggetto di rilevanti trasformazioni. I musei, infatti, si sono sempre più allontanati dall'immagine tradizionale di istituzione culturale deputata a istruire e a spiegare cosa significassero gli oggetti in essi esposti, per cercare un rapporto interattivo, flessibile e personalizzato con il pubblico. Il museo sempre più spesso oggi propone esperienze, fa provare passioni, coinvolge il corpo e i sensi. Lo fa utilizzando una pluralità di supporti comunicativi: pannelli esplicativi e didascalie, mappe e brochure, allestimenti e disposizioni di oggetti nello spazio. Allo stesso tempo – e in questo una grande spinta alla trasformazione è stata data dalla recente pandemia – le istituzioni museali, cercando di avvicinarsi a un pubblico più giovane, hanno mostrato, nei casi più riusciti, di saper utilizzare sapientemente i social network, creando contenuti ironici e accattivanti, definendo challenge e campagne virali o coinvolgendo gli influencer nelle loro iniziative. Il corso illustrerà tutti questi cambiamenti intervenuti in tempi più o meno recenti nella comunicazione museale a partire da una serie di casi studio. Gli studenti avranno modo di conoscere le principali innovazioni – ma anche le sfide, le opportunità e le difficoltà – di un settore fondamentale per la nostra cultura e per la nostra economia e verranno invitati a prendere parte attiva in piccoli laboratori di comunicazione museale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Percorso di alfabetizzazione finanziaria LS

classi: 4ALS, 5ALS

ente esterno: UNICREDIT

il progetto svolto in modalità asincrona permetterà agli studenti di acquisire e consolidare le conoscenze sui fondamentali aspetti della gestione monetaria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Corso generale sicurezza ONLINE

gli alunni delle classe 3ALS;3BLS, 3CL partecipano ad un corso sulla sicurezza della durata di 4 ore erogato dall'ente esterno ANFOS (Associazione Nazionale Formatori della sicurezza).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Cambiamenti climatici e rischi: azioni di adattamento e mitigazioni-LS

Attività presso il Dipartimento di ingegneria chimica e ambientale. il corso mira a fare riflettere gli studenti sulle principali cause dei cambiamenti climatici in atto e mostrare i grafici e gli strumenti tecnologici per lo studio delle caratteristiche ambientali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Sviluppo di competenze per la realizzazione di sistemi elettronici per l'ambito biomedicale LS

classe: 4ALS

Dipartimento di ingegneria biomedica - Università degli studi di Palermo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Le professioni della comunicazione SU

Docenti universitari del Dipartimento Culture e Società del Corso di laure in Scienze della Comunicazione terranno un seminario per discutere sulla figura del comunicatore oggi, con l'obiettivo di fare riflettere gli studenti sulle nuove modalità comunicative nei diversi ambiti del sociale e della cultura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Comunicazione museale SU

3ASU;3BSU; 3CSU;3DSU

Il corso mira a indagare il campo della comunicazione museale che, negli ultimi tempi, è stato oggetto di rilevanti trasformazioni. I musei, infatti, si sono sempre più allontanati dall'immagine tradizionale di istituzione culturale deputata a istruire e a spiegare cosa significassero gli oggetti in essi esposti, per cercare un rapporto interattivo, flessibile e personalizzato con il pubblico. Il museo sempre più spesso oggi propone esperienze, fa provare passioni, coinvolge il corpo e i sensi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione.

Educare insieme: esperienze inclusive al Centro Educativo SORRIDO &IMPARO SU

4BSU

Il progetto nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza formativa concreta nel campo educativo, socio -relazionale e pedagogico. Il Centro Educativo SORRIDO&IMPARO si pone come contesto di apprendimento esperienziale, dove i ragazzi potranno osservare, comprendere e sperimentare i principi fondamentali dell'educazione inclusiva, della relazione d'aiuto e della didattica personalizzata

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Progetto “Educare insieme: Formazione iniziale sulle esperienze inclusive al Centro Educativo SORRIDO &IMPARO SU

4ASU;ABSU;tutte le classi 3 SU

Il progetto nasce con l’obiettivo di offrire agli studenti un’esperienza formativa concreta nel campo educativo, socio -relazionale e pedagogico. Il Centro Educativo SORRIDO&IMPARO si pone come contesto di apprendimento esperienziale, dove i ragazzi potranno osservare, comprendere e sperimentare i principi fondamentali dell’educazione inclusiva, della relazione d’aiuto e della didattica personalizzata

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Progetto Scuole classi 4-SU

Classi: 4ASU-4BSU

Gli ambiti privilegiati dagli studenti del liceo delle Scienze Umane per svolgere attività di formazione scuola – lavoro sono quelli educativi e sociali, in primis la scuola. Le esperienze di formazione effettuate in contesti scolastici diversi da quello di appartenenza assumono un importante valore pedagogico, consentendo di riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa anche rispetto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro. Gli studenti delle classi 4 del Liceo delle Scienze Umane saranno accolti a piccoli

gruppi presso le scuole primarie e/o secondaria di primo grado, avendo la possibilità di applicare e verificare in realtà concrete gli apprendimenti acquisiti nel corso delle Scienze Umane

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Progetto Scuole Classi: 3CSU-4BSU

Gli studenti delle classi 3 e 4 del Liceo delle Scienze Umane saranno accolti a piccoli gruppi presso le classi di primaria e/o dell'infanzia, avendo la possibilità di applicare e verificare in realtà concrete gli apprendimenti acquisiti nel corso delle Scienze Umane. Partendo da una esperienza di osservazione partecipante e inserendosi all'interno delle attività proposte nelle

varie classi, gli studenti potrebbero osservare e programmare piccoli interventi nelle attività ludiche e nelle unità di apprendimento, precedentemente concordate con i singoli docenti delle classi, consapevoli del fatto che solo mettendosi direttamente alla prova si riesce davvero ad apprendere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

progetto scuola classe 4ASU

Gli alunni svolgeranno un monte ore presso la struttura privata “Dimensione Bimbo” con annesse sezioni di Nido, Primavera e Infanzia. La struttura scolastica collabora con le famiglie affinché l’azione educativa e didattica sia sempre attiva e costruttiva. Gli alunni parteciperanno

in qualità di supporto alle figure specialistiche presenti in struttura, avendo l'opportunità di conoscere le figure professionali che vi operano, esperienze e modelli operativi nell'ambito educativo; potranno co-realizzare percorsi ludici, mettendo in campo le competenze disciplinari e interdisciplinari che incoraggiano la creatività, la manualità e il gioco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Progetto Doposcuola e attività extrascolastiche inclusive

classe: 3CSU

Un piccolo gruppo della classe svolgerà un monte ore di FSL presso il circolo "Le Giuggiole", una

struttura che accoglie idee e persone con la volontà di allargare gli orizzonti dei più piccoli attraverso l'arte, la cultura e la condivisione. Gli alunni coinvolti saranno impegnati a supporto delle figure professionali della struttura per attività di doposcuola e a progetti, quali "Lettura ad alta voce". COMPETEN

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Destinazione domani SU

Classi: 3ASU;3DSU

L'attività formativa si propone di presentare i nuclei concettuali fondamentali dell'etica delle

professioni come prospettiva di realizzazione umana. L'obiettivo è orientare gli studenti alla scelta del proprio percorso formativo e dell'ambito professionale attraverso gli strumenti dell'etica delle professioni e dell'antropologia filosofica. Inoltre, mediante la discussione condivisa di alcuni testi classici della tradizione filosofica, sarà mostrata l'utilità della filosofia come strumento di discernimento vocazionale e come mezzo per esercitare una cittadinanza responsabile nel contesto globale della contemporaneità. L'idea, inoltre, è quella di offrire agli studenti e alle studentesse alcuni strumenti intellettuali e affettivi per affrontare le scelte, non solo quella professionale, ma anche quelle più profondamente esistenziali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Il potere della comunicazione: messaggi che plasmano

Classe 3BSU

Percorso di esplorazione critica del ruolo della comunicazione nella costruzione delle dinamiche sociali, economiche e politiche. Partendo da una riflessione su come la comunicazione ha plasmato i grandi eventi storici, le ideologie, l'immaginario collettivo e le scelte politiche o economiche, il percorso guida gli studenti in un'esplorazione trasversale del potere delle parole, delle immagini e dei simboli. Verranno analizzati i linguaggi persuasivi attraverso cui il potere si esprime e si consolida, influenzando l'immaginario collettivo e le scelte individuali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Percorso di alfabetizzazione finanziaria SU

Tutte le classi di SU

ente esterno: UNICREDIT il progetto svolto in modalità asincrona permetterà agli studenti di acquisire e consolidare le conoscenze sui fondamentali aspetti della gestione monetaria
modalità asincrona

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Petrografia Urbana CAT

Classi 4A – 4B CAT

Analisi petrografica sui monumenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Riconoscere e rilevare i geo-materiali per l'edilizia monumentale e l'arte della tua città

4A CAT; 4BCAT

Classificazione e riconoscimento dei materiali lapidei

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

campo scuola 2+summer school

triennio CAT

Attività rilievo su campo, comune di Monreale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

D-LANDS

4ACAT;4BCAT

Monitoraggio ambientale: analisi degli impatti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Programma orientamento CAT

triennio CAT

costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Percorso di alfabetizzazione finanziaria CAT

Tutte le classi del CAT

Acquisire e consolidare conoscenze sugli aspetti fondamentali della gestione monetaria in modalità asincrona

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Quality Management AIPTOC

Classi 3 e 4 Turismo

formazione online sugli elementi principali del Quality Management per il turismo Sostenibile, la Cultura e l'Ambiente

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Event Management 2025-26

Classi 3,4 e 5 Turismo

Esperienza di gestione flussi ad eventi quali Travel Expo; BTE; conferenze Associazione Kermesse; Associazione Korai; associazione ALtroconsumo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Percorso di potenziamento_Seconda prova scritta Esami di Stato_Liceo Scientifico

L'attività che ci si propone di svolgere è volta, attraverso esercitazioni e simulazioni della seconda prove scritta degli esami di Stato, a promuovere le facoltà intuitive, analitiche e sintetiche; a educare ai processi di astrazione e formalizzazione; ad utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici applicandoli alla risoluzione di problemi di fisica; a comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e della fisica; a sapere applicare quanto appreso in classe nella risoluzione dei problemi. Nel complesso tale iniziativa concorre all'acquisizione delle seguenti Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018): competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
Competenze attese (DM 139/2007): Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Imparare ad imparare Acquisire ed interpretare l'informazione

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari: studentesse e studenti dell'indirizzo Liceo Scientifico

Attività Extracurricolare

Docente proponente: Prof. Pirrello Leonardo

CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Il CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO è un centro permanente ludico sportivo scolastico da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola finalizzata alla programmazione, organizzazione e diffusione di attività sportive, sia come miglioramento dello stile di vita, sia come partecipazione della Scuola ai Campionati Sportivi Studenteschi. Il rispetto dell'ambiente educativo e sportivo, nonché delle persone e degli impianti, consente di partecipare alle varie attività, con assoluta serenità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica

Approfondimento

All'interno di questa attività sono previste diverse discipline sportive quali:

Danza sportiva, Progetto bowling, Pallavolo maschile e femminile, Tennistavolo e Badminton, biennio e triennio

ATTIVITÀ DI TIROCINIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 12, 13 E 14 DEL D.M. 10 SETTEMBRE 2010 N. 249 DELL'ART.2 DEL D.M. 8 NOVEMBRE 2011 E DEGLI ARTICOLI 2, 3, 4, 5 E 8 DEL D.M. 30 NOVEMBRE 2012, N.93

Accreditamento con convenzione presso UNIPA e KORE (Enna) Università di Catania per accoglienza e attività di tirocinio formativo curriculare per le seguenti discipline: A027 – MATEMATICA E FISICA AB24 – INGLESE A017 – DISEGNO E ST. ARTE A048 – SCIENZE MOTORIE A012 – MATERIE LETTERARIE A021 – GEOGRAFIA A046 – DISC. GIURIDICO-ECONOMICHE A011 – ITALIANO E LATINO A037 – COSTR.TECNOL. RAPP.GRAFICHE A019 – FILOSOFIA E STORIA A051 – SC. TECNOL. TECN. AGRARIE ADSS - SOSTEGNO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contribuire al percorso di formazione dei nuovi docenti nell'ambito della collaborazione con le università

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

SPORTELLO DI ASCOLTO

disagio e/o malessere psico-fisico. Lo Sportello d'Ascolto è un servizio qualificato a cui rivolgersi in caso di dubbi, difficoltà, preoccupazioni rispetto alla relazione con i figli, agli aspetti educativi, ai rischi di abbandono scolastico e ai cambiamenti relativi alle loro diverse fasi di crescita. Gli incontri si svolgeranno nel rispetto della privacy di coloro che ne usufruiranno, non saranno terapeutici né diagnostici ma avranno finalità di consulenza e saranno orientati all'analisi del problema e delle possibili soluzioni. Lo sportello verrà avviato in corso d'anno in base alle disponibilità dell'istituto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO di cui al comma 7 della legge 107/2015. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione 22 maggio 2018) • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Attività inclusive
Aule	Aula GOSP

Approfondimento

TEMPI DI SVOLGIMENTO

Le attività avranno inizio nel mese settembre 2022 e si concluderanno, presumibilmente, entro il mese di giugno 2023.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'esperto dovrà effettuare un massimo di n° 125 ore totali di sportello di ascolto per gli studenti e il personale scolastico, da svolgersi in orario curriculare su richiesta, attraverso contatto telefonico o consulenza in video conferenza, e/o sportello d'ascolto una volta la settimana in presenza, previo appuntamento.

Attività finanziata con i fondi di emergenza Covid della città metropolitana di Palermo

Corso OPEN BADGE B1 del CLA di UNIPA certificazione linguistica

Nell'ambito delle attività di potenziamento e orientamento per l'apprendimento delle lingue straniere, questo istituto partecipa, per l'anno scolastico per tutte le classi, al corso per il conseguimento dell' Open Badge del Centro Linguistico di Ateneo di UNIPA per la Certificazione Linguistica Lingua Inglese, livello B1, del quadro di riferimento europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: recuperare e/o potenziare le competenze comunicative in lingua inglese; potenziare la motivazione degli studenti; interagire in situazioni quotidiane; promuovere il dialogo interculturale;

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Progetto Scuole e Intercultura

Scuole e Intercultura Intercultura si propone di contribuire a internazionalizzare la scuola e a sviluppare il dialogo interculturale mediante mobilità studentesca, laboratori per studenti e percorsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici. In questo modo l'Associazione contribuisce a realizzare gli obiettivi previsti da Jacques Delors per il futuro dell'educazione: imparare a conoscere; imparare a fare; imparare a vivere insieme; imparare a essere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire gli strumenti per organizzare e gestire esperienze di mobilità studentesca individuale e di classe in una prospettiva interculturale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Informazioni su www.Intercultura.it

Progetto Erasmus_Codice: 2022-1-IT02-KA210-SCH-

000082231 - Titolo: ISLANDS Azione Chiave: KA2 2022 Partenariati su Piccola Scala KA210-SCH

Soggetto: patrimonio e risorse ambientali, Sistemi informatici di gestione e monitoraggio, fasce costiere e impatti antropici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento delle competenze sull'ambiente e sistemi di controllo e gestione ambientale, corridoi ecologici e sistemi ambientali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

Progetto Erasmus_Codice: 2020-1-IT02-KA120-SCH-094922 - Accreditamento scuole mobilità docenti e studenti

Azione Chiave: KA120-SCH Accreditamento scuole mobilità docenti e studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

implementazione delle competenze per settore di insegnamento e apprendimento

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

Anche per l'anno scolastico 2022-2023 si rinnova il "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell' "Allegato 1" alla nota di avvio del progetto, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilevo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Cittadini di Domani

Le attività si propongono di prevenire e contrastare la dispersione esplicita ed implicita attraverso la realizzazione di incontri con finalità motivazionali e la frequenza di laboratori didattici finalizzati al recupero delle competenze in lingua madre, nelle lingue straniere e nelle discipline STEM. Nel progetto saranno coinvolti alcuni operatori delle realtà produttive del territorio e alcuni enti che collaborano con la scuola nelle attività di PCTO. Circolare n. 23 Regione siciliana con finanziamento di 12000 euro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione esplicita, cioè quella legata ad un alto tasso di abbandono della frequenza scolastica; Prevenire e contrastare la dispersione implicita, o nascosta, cioè quella legata a performance scolastiche insufficienti, a risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi. Gli studenti interessati dalla dispersione implicita riescono, anche se con difficoltà, a giungere al termine del percorso scolastico ma successivamente andranno incontro a difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro analoghe a quelle degli studenti che hanno abbandonato la scuola precocemente; Prevenire e contrastare la povertà educativa; Supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo; Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti e partner aziendali della scuola); Favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto; Favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione; Aumentare le competenze nella lingua madre; Aumentare le competenze nella lingua inglese; 3 Aumentare le competenze in ambito tecnologico; Aumentare le competenze scientifiche; Aumentare le competenze in matematica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Topografia
	Costruzioni

	Attività inclusive
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Corso di potenziamento di francese

Corso di potenziamento di francese per gli studenti provenienti da altri indirizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze nelle lingue europee

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Laboratorio teatrale

L'ISS Mario Rutelli realizza ogni anno scolastico una piccola attività teatrale, realizzata secondo disponibilità finanziaria annuale dell'Istituto. L'istituto scolastico dispone infatti del laboratorio teatrale in aula magna. Gli strumenti disponibili sono stati acquistati con finanziamenti PNRR. L'aula è infatti strutturata per potere realizzare una attività laboratoriale, con strumenti video e audio.ì di alta tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Percorsi per l'Eccellenza Scolastica

Attività dell'istituto volte alla valorizzazione delle eccellenze: CONCORSI, GARE E OLIMPIADI: - GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO: Classi I, II e III di ogni indirizzo - OLIMPIADI DELLA MATEMATICA: Tutte le classi - CAMPIONATI DI FISICA: Tutte le classi - GIOCHI DELLA CHIMICA: Tutte le classi - OLIMPIADI DI ITALIANO: Tutte le classi - CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE: Classi V - CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE “SICILIA CORNICE DI SENSO”: Classi III, IV e V di ogni indirizzo - MANIFESTAZIONE PIGRECO DAY: Tutte le classi - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LATINO: Classi III, IV e V di ogni indirizzo - PREMIO LETTERARIO “ARTE DI PAROLE”: Tutte le classi - PROGETTO ASTRONOMIA A SCUOLA E CONCORSO DONNE E SCIENZA: Il progetto è rivolto alle classi prime, mentre il concorso Donne e Scienza ha coinvolto gli alunni

di tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

valorizzazione delle eccellenze evidenziate nei vari ambiti disciplinari e implementazione delle competenze

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	osservatorio astronomico

2025 POC: Verso Scienze della Formazione cod.10.1.6A 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-4 2ed

Verso Scienze della Formazione cod.10.1.6A 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-4 2edizioni da 30 ore ciascuno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementazione delle scelte consapevoli in ambito di formazione personale

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

2025 POC: 10.1.6A 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-4
Laboratorio di chimica e scienze ambientali

Laboratorio di chimica e scienze ambientali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementazione delle competenze scientifiche per l'orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

2025 POC: 10.1.6A 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-4 Rotta verso la conoscenza scientifica

Rotta verso la conoscenza scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementazione delle competenze scientifiche ai fini dell'orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

2025 POC:10.1.6A 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-4 Matematica e Fisica senza confini

Matematica e Fisica senza confini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementazione delle competenze scientifiche ai fini dell'orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

2025 POC 10.16A 10.1 6A FDRPOC -SI-2024- 4 Academic English for University Success

Academic English for University Success

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

potenziamento competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

2025 POC:10.1.6A 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-4 Matematica e innovazione all'Università

Matematica e innovazione all'Università

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementazione delle competenze scientifiche ai fini dell'orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

2025 POC: 10.1.6A 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-4 Droni che passione

Droni che passione: utilizzo e capacità di fare rilievi con il supporto di droni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

2.1.a Esiti degli scrutini 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Traguardo

Innalzare di un punto percentuale la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Risultati attesi

Implementazione delle competenze scientifiche ai fini dell'orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Topografia

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

2025 POC 10.16A 10.1 6A FDRPOC -SI-2024- 4 Public Speaking and Debate in English

Public Speaking and Debate in English

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

potenziamento competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

2025 POC 10.16A 10.1 6A FDRPOC -SI-2024- 4 Tecnologie digitali per la progettazione

Tecnologie digitali per la progettazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

potenziamento delle competenze tecnologiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Costruzioni
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

2025 POC:10.1.6A 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-4 Strategie di recupero e riqualificazione del costruito

Strategie di recupero e riqualificazione del costruito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementazione delle competenze scientifiche ai fini dell'orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Costruzioni
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

2025 POC:10.1.6A 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-4 Architetture dimenticate

Architetture dimenticate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementazione delle competenze scientifiche ai fini dell'orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Costruzioni
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

2025 POC 10.16A 10.1 6A FDRPOC -SI-2024- 4
Caratterizzazione del paesaggio rurale

Caratterizzazione paesaggio rurale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

potenziamento competenze educazione civica

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Topografia
	Costruzioni
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

PIANO ESTATE a.s. 2025-2026

L'Istituto Superiore Statale "Mario Rutelli" di Palermo aderisce pienamente al Piano Estate, partecipando attivamente a tutti i moduli proposti nell'ambito dell'iniziativa. Le attività, rivolte agli studenti dei vari indirizzi (Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Istituto Tecnico per il Turismo e C.A.T.-Costruzioni, Ambiente e Territorio), mirano a promuovere il benessere, il recupero delle competenze e la socialità attraverso laboratori didattici, creativi, sportivi e orientativi. Il piano si propone di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente, offrendo occasioni formative significative in un contesto dinamico, inclusivo e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

valorizzare le potenzialità di ciascuno studente, offrendo importanti occasioni formative

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Attività inclusive
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

AVVISO - 81652, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 CANDIDATURA N. 16156

ANAGRAFICA SCUOLA

DATI ANAGRAFICI

Denominazione	ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI
Codice meccanografico	PAIS026006
Tipo istituto	ISTITUTO SUPERIORE
Indirizzo	PIAZZALE GIANGIACOMO CIACCIO MONTALTO N.3

Provincia	PALERMO
Comune	PALERMO
CAP	90100
Telefono	0916684134
Email	PAIS026006@istruzione.it
Sito web	www.istitutosuperiorerutellipa.it/
Numero Alunni	1225
Plessi	PAIS026006
	PAPS02601L
	PATL02601V
	PATL026518

Il file è organizzato in 'Riepilogo candidatura' e a seguire i progetti con i relativi moduli.

RIEPILOGO CANDIDATURA

Avviso	Piano Estate 2025- 2026
Istituto	PAIS026006 - ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI

Codice candidatura 16156

Importo totale richiesto € 79.884,00

RIEPILOGO PROGETTI RICHIESTI

Progetto	Importo
ESO4.6.A4.A - Talenti speciali	€ 79.884,00
TOTALE PROGETTI	€ 79.884,00

RIEPILOGO MODULI RICHIESTI

Sottoazione	Tipologia modulo	Titolo	Importo
ESO4.6.A4.A	Competenze in materia di cittadinanza	Geo-Habitat Explorers	€ 5.448,00
ESO4.6.A4.A	Competenze in materia di cittadinanza	Ri-Abitiamo il territorio	€ 5.295,00
ESO4.6.A4.A	Competenze in materia di cittadinanza	Conoscere e rispettare	€ 5.295,00

ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	Tracce di colore	€ 5.295,00
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	Io attore	€ 5.295,00
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	In scena!	€ 5.295,00
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	Costruiamo la scena I	€ 5.295,00
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	Crescendo in Musica	€ 5.295,00
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	Costruiamo la scena II	€ 5.295,00
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	English on Stage	€ 5.295,00
ESO4.6.A4.A	Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare oltre i confini	€ 5.295,00
ESO4.6.A4.A	Educazione motoria	Everybody is dancing	€ 5.448,00
ESO4.6.A4.A	Educazione motoria	Giochi senza frontiere	€ 5.295,00
ESO4.6.A4.A	Educazione motoria	Movimento e benessere	€ 5.295,00

ESO4.6.A4.A	Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali	Il territorio nel tempo	€ 5.448,00

TOTALE MODULI € 79.884,00

PROGETTI E MODULI

Progetto:
Talenti
speciali
ESO4.6.A4

ESO4.6.A4.A

Titolo	ESO4.6.A4.A - Talenti speciali
Descrizione	L'Istituto Superiore Statale "Mario Rutelli" di Palermo aderisce pienamente al Piano Estate, partecipando attivamente a tutti i moduli proposti nell'ambito dell'iniziativa. Le attività, rivolte agli studenti dei vari indirizzi (Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Istituto Tecnico per il Turismo e C.A.T.-Costruzioni, Ambiente e Territorio), mirano a promuovere il benessere, il recupero delle competenze e la socialità attraverso laboratori didattici, creativi, sportivi e orientativi. Il piano si propone di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente, offrendo occasioni formative significative in un contesto dinamico, inclusivo e motivante.
Codice CUP	D34D25003200007
Data inizio prevista	07/09/2025

Data fine prevista	30/11/2026
Numero moduli	15
Importo richiesto	€ 79.884,00

MODULO

Tipo modulo	Consapevolezza ed espressione culturale
Titolo modulo	118329 - Tracce di colore

Descrizione

Descrizione sintetica:

Il modulo mira a valorizzare la creatività degli studenti attraverso attività artistiche finalizzate all'abbellimento degli spazi scolastici. L'iniziativa promuove il senso di appartenenza, la cura dell'ambiente e la partecipazione attiva alla vita della scuola, trasformando aule, corridoi e spazi comuni in luoghi espressivi e accoglienti. Gli studenti, guidati da esperti e docenti, sperimenteranno tecniche grafiche, pittoriche e decorative in un percorso pratico e coinvolgente.

Obiettivi:

-Sviluppare competenze artistiche ed espressive.

-Favorire il benessere e la motivazione degli studenti attraverso l'arte.

-Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

-Valorizzare gli ambienti della scuola come luoghi di creatività condivisa.

Attività previste:

-Laboratori di pittura murale, grafica e tecniche miste.

-Progettazione e realizzazione di murales, decorazioni e pannelli.

-Ideazione condivisa dei temi artistici (accoglienza, legalità, ambiente, pace).

-Lavoro di gruppo e cooperazione tra studenti di diversi indirizzi.

Durata:

30 ore, in orario extrascolastico. Output attesi:

-Realizzazione di opere artistiche permanenti negli spazi scolastici.

-Maggiore partecipazione e cura degli ambienti da parte degli studenti.

-Documentazione fotografica e multimediale del percorso.

Data inizio prevista	08/09/2025
Data fine prevista	29/11/2026
Sede dove è previsto il modulo	PAIS026006

Numero destinatari 15

Numero ore 30

Destinatari Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Tracce di colore

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.295,00
TOTALE	€ 5.295,00			

MODULO

Tipo modulo Competenze in materia di cittadinanza

Titolo modulo 118399 - Geo-Habitat Explorers

Il progetto coniuga l'educazione tecnico-scientifica con l'impegno civico per contrastare la disconnessione dei giovani dalla natura e la dispersione scolastica. Gli studenti affronteranno un percorso laboratoriale sul campo, utilizzando strumenti professionalizzanti e trasformando i dati raccolti in azioni concrete di cittadinanza attiva con risultati tangibili e utili per la comunità. Il campo di applicazione del progetto riguarda la RNO di Capo Gallo (Palermo) e la RNO dello Zingaro (Trapani). Le destinazioni indicate nel presente progetto sono indicative.

Descrizione

Si prefigge di sviluppare le seguenti competenze di base: Competenze Scientifico-Tecniche legate alla comprensione dei concetti base di geomorfologia (costiera) e di ecologia degli habitat terrestri. Imparare le tecniche di base del rilievo geomorfologico e del campionamento ambientale esplorando il territorio. Acquisire competenze base nell'utilizzo di software GIS (QGIS) per la mappatura e l'analisi territoriale. Competenze di Cittadinanza Attiva per sviluppare un senso di appartenenza, responsabilità e sensibilizzazione verso il patrimonio naturale locale. Contrasto alla Dispersione Scolastica aumentando la motivazione e il coinvolgimento attraverso attività ludiche e pratiche e che ti consentono di imparare imparando.

Le Aree di Studio - La RNO di Capogallo e la RNO dello Zingaro Saranno analizzate le caratteristiche geomorfologiche carsiche- costiere, gli habitati terrestri e in particolare quelli rupresti, la vegetazione, la pressione antropica e in particolare gli effetti del turismo e il rischio incendi come minaccia principale, e verrà sviluppato un focus laboratoriale del tipo:

•per la RNO di Capogallo, Analisi dell'interazione tra carsismo, vegetazione e impatto umano storico (cave).

•per la RNO dello Zingaro, Studio della zonazione degli habitat in relazione alla morfologia costiera e all'altitudine.

FASI E ARTICOLAZIONE ORARIA

Fase 1: Preparazione in Aula

Gli studenti partecipanti saranno divisi in due gruppi e parteciperanno a lezioni interattive sulla geologia, sul carsismo e sugli ecosistemi costieri mediterranei. La restante parte dell'attività sarà dedicata a un Workshop sull'uso di app e strumenti per tracciamento GPS, il riconoscimento di piante, misurazione e orienting cartografico-terrestre.

Fase 2: Sopralluoghi sul Campo

Sopralluogo 1: Riserva di Capo Gallo per attività di rilievo geomorfologico e campionatura habitat.

Sopralluogo 2: Riserva dello Zingaro per attività di rilievo topografico-morfologico e campionatura habitat.

Fase 3: Laboratorio GIS e Analisi Dati

Ogni gruppo importa i dati raccolti (tracce, punti, foto) in QGIS e crea le mappe tematiche per Capo Gallo e lo Zingaro. Dopodichè si procederà ad un'analisi delle mappe in modo comparativo usando i seguenti criteri: modifica della morfologia, distribuzione della vegetazione e sua successione dal mare verso l'interno.

Fase 4: Cittadinanza Attiva e Comunicazione

Ogni gruppo, basandosi sulle analisi comparative, svilupperà una "proposta di cittadinanza attiva" specifica per una delle due riserve. Nello specifico: creazione di

una mappa interattiva o di un piccolo video-documentario da proporre all'ente gestore della Riserva per valorizzare il patrimonio geologico, realizzazione di schede di riconoscimento rapido delle piante per rendere la ricchezza botanica accessibile anche ai non esperti. Inoltre, si procederà con una presentazione che mette a confronto le due riserve, evidenziandone il valore e le diverse necessità di tutela, da presentare alla scuola e alla comunità. È previsto l'evento finale di presentazione dei risultati, dove gli studenti diventano veri e propri "divulgatori scientifici" e "ambasciatori" delle riserve, illustrando le loro scoperte e le loro proposte concrete di valorizzazione e tutela.

Data inizio prevista	08/09/2025
Data fine prevista	29/11/2026
Sede dove è previsto il modulo	PAIS026006
Numero destinatari	16
Numero ore	30
Destinatari	Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Geo-Habitat Explorers

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.448,00
TOTALE	€ 5.448,00			

MODULO

Tipo modulo Consapevolezza ed espressione culturale

Titolo modulo 117388 - Io attore

Descrizione

Descrizione sintetica:

Il modulo ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti nella realizzazione di uno spettacolo teatrale, come esperienza formativa, creativa e inclusiva. Attraverso attività di recitazione, scrittura scenica, regia e lavoro di gruppo, gli studenti svilupperanno competenze espressive, comunicative e relazionali, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il teatro diventa così uno strumento efficace per contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti individuali.

Obiettivi:

-Sviluppare competenze comunicative, espressive e cooperative.

-Promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti.

-Stimolare la creatività e l'autostima attraverso il linguaggio teatrale.

-Rafforzare il legame scuola-studente con attività coinvolgenti e motivanti.

Attività previste:

-Laboratori di recitazione, improvvisazione e dizione.

-Scrittura collettiva del copione o adattamento di un testo.

-Allestimento scenico e prove generali.

-Messa in scena dello spettacolo finale aperto al pubblico.

Durata:

30 ore complessive, distribuite in incontri pomeridiani.

Output attesi:

-Spettacolo teatrale finale.

-Maggiore motivazione e partecipazione scolastica.

-Afforzamento delle competenze trasversali (soft skills)

Data inizio prevista	08/09/2025
Data fine prevista	08/10/2026
Sede dove è	PAIS026006

previsto il modulo

Numero destinatari 15

Numero ore 30

Destinatari Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Io attore

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.295,00
TOTALE	€ 5.295,00			

MODULO

Tipo modulo Consapevolezza ed espressione culturale

Titolo modulo 117386 - In scena!

Descrizione

Descrizione sintetica:

Il modulo ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti nella realizzazione di uno spettacolo teatrale, come esperienza formativa, creativa e inclusiva. Attraverso attività di recitazione, scrittura scenica, regia e lavoro di gruppo, gli studenti svilupperanno competenze espressive, comunicative e relazionali, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il teatro diventa così uno strumento efficace per contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti individuali.

Obiettivi:

-Sviluppare competenze comunicative, espressive e cooperative.

-Promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti.

-Stimolare la creatività e l'autostima attraverso il linguaggio teatrale.

-Rafforzare il legame scuola-studente con attività coinvolgenti e motivanti.

Attività previste:

-Laboratori di recitazione, improvvisazione e dizione.

-Scrittura collettiva del copione o adattamento di un testo.

-Allestimento scenico e prove generali.

-Messa in scena dello spettacolo finale aperto al pubblico.

Durata:

30 ore complessive, distribuite in incontri pomeridiani.

Output attesi:

-Spettacolo teatrale finale.

-Maggiore motivazione e partecipazione scolastica.

-Afforzamento delle competenze trasversali (soft skills)

Data inizio prevista	30/09/2025
Data fine prevista	30/11/2026
Sede dove è previsto il modulo	PAIS026006
Numero destinatari	15
Numero ore	30
Destinatari	Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

In scena!

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.295,00
TOTALE	€ 5.295,00			

MODULO

Tipo modulo	Consapevolezza ed espressione culturale
Titolo modulo	118242 - Costruiamo la scena I
Descrizione	Descrizione sintetica: Il modulo è finalizzato allo sviluppo delle competenze creative, tecniche e collaborative attraverso la realizzazione di elementi scenografici per eventi scolastici e rappresentazioni teatrali. Rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, il percorso mira a contrastare la dispersione scolastica valorizzando il talento manuale e artistico, e promuovendo il lavoro di gruppo in un contesto laboratoriale motivante.

Obiettivi:

-Introdurre gli studenti ai fondamenti della scenografia teatrale.

-Favorire la manualità e la progettazione creativa.

-Promuovere la cooperazione e il senso di responsabilità nel lavoro collettivo.

-Rafforzare il legame con la scuola attraverso attività pratiche e coinvolgenti.

Attività previste:

-Studio dello spazio scenico e delle funzioni della scenografia.

-Progettazione e bozzetti.

-Realizzazione di fondali, oggetti scenici e costumi.

-Allestimento scenico per uno spettacolo o evento finale.

Durata:

30 ore, articolate in incontri laboratoriali pomeridiani.

Output attesi:

-Produzione di elementi scenografici concreti.

-Allestimento finale per una rappresentazione scolastica.

-Maggiore motivazione, senso di appartenenza e sviluppo delle soft skills.

Data inizio prevista	08/09/2025

Data fine prevista	30/04/2026
Sede dove è previsto il modulo	PAIS026006
Numero destinatari	15

Numero ore 30

Destinatari Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Costruiamo la scena I

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.295,00
TOTALE	€ 5.295,00			

MODULO

Tipo modulo Consapevolezza ed espressione culturale

Titolo modulo 118346 - Crescendo in Musica

Descrizione

Descrizione sintetica:

Il modulo si propone di contrastare la dispersione scolastica attraverso lo sviluppo delle competenze musicali, intese come leva inclusiva e motivazionale. Le attività permetteranno agli studenti di esprimersi creativamente, lavorare in gruppo e rafforzare il legame con l'ambiente scolastico. Il percorso prevede sia l'apprendimento tecnico (strumenti, voce, teoria musicale di base) sia la produzione collettiva (esecuzioni di gruppo, piccoli ensemble, laboratorio ritmico e vocale).

Obiettivi:

-Favorire l'inclusione e il benessere attraverso il linguaggio universale della musica.

-Sviluppare competenze musicali di base e avanzate in modalità laboratoriale.

-Migliorare la capacità di collaborazione, concentrazione e gestione delle emozioni.

-Ridurre l'abbandono scolastico rafforzando l'autostima e la motivazione allo studio.

Attività previste:

-Laboratorio di strumento e canto.

-Attività ritmico-musicali di gruppo.

-Avvio alla teoria musicale e alla lettura ritmica.

-Produzione finale collettiva (saggio, concerto o registrazione).

Durata:

30 ore in orario extrascolastico, suddivise in moduli settimanali.

Output attesi:

Realizzazione di una performance musicale finale. Maggiore coinvolgimento scolastico e relazionale. Sviluppo di competenze artistiche, trasversali e sociali.

Data inizio prevista	08/09/2025
Data fine prevista	29/11/2026

Sede dove è previsto il modulo	PAIS026006
Numero destinatari	15
Numero ore	30
Destinatari	Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Crescendo in Musica

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.295,00
TOTALE	€ 5.295,00			

MODULO

Tipo modulo	Consapevolezza ed espressione culturale
Titolo modulo	118269 - Costruiamo la scena II
Descrizione	Descrizione sintetica: Il modulo è finalizzato allo sviluppo delle competenze creative, tecniche e collaborative attraverso la realizzazione di elementi scenografici per eventi scolastici e rappresentazioni teatrali. Rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, il percorso mira a contrastare la dispersione scolastica valorizzando il talento manuale e artistico, e promuovendo il lavoro di gruppo in un contesto laboratoriale motivante.

Obiettivi:

-Introdurre gli studenti ai fondamenti della scenografia teatrale.

-Favorire la manualità e la progettazione creativa.

-Promuovere la cooperazione e il senso di responsabilità nel lavoro collettivo.

-Rafforzare il legame con la scuola attraverso attività pratiche e coinvolgenti.

Attività previste:

-Studio dello spazio scenico e delle funzioni della scenografia.

-Progettazione e bozzetti.

-Realizzazione di fondali, oggetti scenici e costumi.

-Allestimento scenico per uno spettacolo o evento finale.

Durata:

30 ore, articolate in incontri laboratoriali pomeridiani.

Output attesi:

-Produzione di elementi scenografici concreti.

-Allestimento finale per una rappresentazione scolastica.

-Maggiore motivazione, senso di appartenenza e sviluppo delle soft skills.

Data inizio prevista	02/10/2025

Data fine prevista	29/11/2026
Sede dove è previsto il modulo	PAIS026006
Numero destinatari	15

Numero ore 30

Destinatari Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Costruiamo la scena II

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.295,00
TOTALE	€ 5.295,00			

MODULO

Tipo modulo Consapevolezza ed espressione culturale

Titolo modulo 118309 - English on Stage

Descrizione sintetica:

Il modulo è finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche, allo sviluppo di capacità di team work e problem solving unitamente alla realizzazione di testi originali da inserire all'interno della trama del prodotto teatrale-musical, dandone talvolta introduzione, presentazione o spiegazione.

Rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, il percorso mira a contrastare la dispersione scolastica valorizzando il talento dei singoli e la loro capacità di learning by doing, e promuovendo il lavoro di gruppo in un contesto laboratoriale motivante.

Descrizione

Obiettivi:

Migliorare le competenze linguistiche in inglese attraverso l'uso creativo della lingua.

Sviluppare abilità di scrittura e interpretazione in lingua inglese. Favorire il lavoro di squadra e la collaborazione nella creazione di testi e scene.

Potenziare le capacità espressive e comunicative degli studenti nel contesto teatrale e musicale.

Approfondire la cultura anglosassone legata al musical e alla scrittura di testi per il teatro.

Attività Previste

1. Introduzione al Musical e al Testo Teatrale

lettura di brani tratti musical in lingua inglese per coglierne le tecniche narrative e strutture drammaturgiche.

2. Laboratorio di Scrittura Creativa Creazione del prologo e degli intermezzi.

Composizione di testi originali per le canzoni, in inglese. 3.Performance e Messa in Scena

Prove di recitazione e canto.

Workshop sulla presenza scenica e l'interpretazione.

4. Revisione e Finalizzazione Editing e perfezionamento dei testi. Prove generali con integrazione delle parti in inglese nel musical. Output Attesi

Prologo in lingua inglese, scritto con e interpretato dagli studenti. Intermezzi narrativi creati in inglese per arricchire la narrazione del musical.

Performance finale con le parti recitate e cantate in inglese.

Portfolio creativo con i testi scritti e le registrazioni delle prove.

Data inizio prevista	08/09/2025
Data fine prevista	29/11/2026
Sede dove è previsto il modulo	PAIS026006

Numero destinatari	15
Numero ore	30
Destinatari	Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

English on Stage

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.295,00
TOTALE	€ 5.295,00			

MODULO

Tipo modulo	Consapevolezza ed espressione culturale
Titolo modulo	118360 - Comunicare oltre i confini

Descrizione

Il modulo intende rafforzare le competenze linguistiche degli studenti in una o più lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco), con un focus sull'ambito lavorativo e professionale.

Attraverso simulazioni, role playing, lessico settoriale e compiti di realtà, gli studenti acquisiranno strumenti comunicativi utili per affrontare contesti internazionali, colloqui, stage, mobilità Erasmus+ o percorsi post-diploma all'estero.

Obiettivi:

-Migliorare la comprensione e la produzione in lingua straniera in ambito professionale.

-Sviluppare competenze comunicative utili in contesti lavorativi reali.

-Promuovere l'apertura culturale e la preparazione a esperienze internazionali.

-Favorire l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità linguistiche.

Attività previste:

-Laboratori di conversazione e simulazione di situazioni lavorative.

-Stesura di curriculum e lettere motivazionali in lingua.

-Role playing: colloqui di lavoro, accoglienza turistica, presentazioni aziendali.

-Utilizzo di materiali autentici (video, annunci di lavoro, brochure).

Durata:

30 ore suddivise in incontri settimanali.

Output attesi:

-Portfolio linguistico dello studente.

-Simulazioni finali in lingua.

-Maggiore consapevolezza delle opportunità lavorative in ambito europeo.

Data inizio prevista	08/09/2025
Data fine prevista	29/11/2026

Sede dove è previsto il modulo PAIS026006

Numero destinatari	15
Numero ore	30
Destinatari	Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Comunicare oltre i confini

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00

Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.295,00
TOTALE	€ 5.295,00			

MODULO

Tipo modulo Educazione motoria

Titolo modulo 118443 - Everybody is dancing

Il modulo è pensato per promuovere il benessere fisico ed emotivo degli studenti attraverso attività motorie, sportive e coreutiche. L'obiettivo è quello di contrastare la dispersione scolastica incentivando la partecipazione attiva e l'inclusione attraverso il movimento, la coordinazione e l'espressione corporea. Le attività proposte uniscono esercizio fisico, danza, giochi di squadra e momenti di riflessione sul corpo come strumento di comunicazione e relazione.

Descrizione

Obiettivi:

-Promuovere la cultura del benessere psico-fisico attraverso l'attività motoria e la danza.

-Favorire l'inclusione, la cooperazione e il rispetto delle regole.

-Sviluppare la consapevolezza corporea, l'espressività e il senso ritmico.

-Rafforzare l'autostima e la motivazione degli studenti nel contesto scolastico.

Attività previste:

-Giochi sportivi e attività motorie di gruppo.

-Laboratori di danza contemporanea, espressiva o tradizionale.

-Esercizi di respirazione, coordinazione e stretching.

-Preparazione di una performance finale coreografica o sportiva.

Durata:

30 ore, articolate in incontri settimanali pomeridiani.

Output attesi:

-Sviluppo di competenze motorie e relazionali.

-Maggiore partecipazione scolastica.

-Esibizione finale aperta alla comunità scolastica.

Data inizio prevista	08/09/2025
Data fine prevista	28/11/2026
Sede dove è previsto il modulo	PAIS026006
Numero destinatari	16

Numero ore 30

Destinatari Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Everybody is dancing

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.448,00
TOTALE	€ 5.448,00			

MODULO

Tipo modulo Educazione motoria

Titolo modulo 118464 - Giochi senza frontiere

Il modulo si propone di contrastare la dispersione scolastica attraverso attività ludico-educative pensate per rafforzare l'inclusione, la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il gioco, inteso come esperienza formativa, viene utilizzato per sviluppare competenze relazionali, gestionali ed emotive, fondamentali per il benessere e la permanenza dei ragazzi nel percorso scolastico.

Obiettivi:

-Favorire la partecipazione attiva degli studenti in contesti non formali.

-Sviluppare abilità sociali e comunicative attraverso attività di gruppo.

-Rafforzare l'autostima, la gestione delle emozioni e la collaborazione.

-Offrire uno spazio motivante e accogliente, in cui lo studente si senta protagonista.

Descrizione

Attività previste:

-Giochi di ruolo, giochi cooperativi e attività di team building.

-Tornei sportivi e giochi tradizionali rivisitati.

-Laboratori creativi con elementi di gamification.

-Attività all'aperto per la valorizzazione del tempo libero educativo.

Durata:

30 ore, suddivise in incontri pomeridiani o intensivi, con il coinvolgimento di educatori e docenti tutor.

Output attesi:

-Maggiore integrazione nel gruppo classe.

-Riconoscimento delle regole e rispetto reciproco.

-Aumento della frequenza scolastica e della motivazione allo studio.

Data inizio prevista	08/09/2025
Data fine prevista	28/11/2026

Sede dove è previsto il modulo PAIS026006

Numero destinatari 15

Numero ore 30

Destinatari Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Giochi senza frontiere

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00

Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.295,00
TOTALE	€ 5.295,00			

MODULO

Tipo modulo Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali

Titolo modulo 118482 - Il territorio nel tempo

Descrizione

Il modulo è finalizzato a promuovere la conoscenza del territorio e la cultura del rispetto ambientale tra gli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Attraverso attività esperienziali, laboratori e uscite didattiche, gli studenti saranno guidati alla scoperta delle risorse naturali, storiche e culturali locali, sviluppando al contempo una coscienza ecologica e cittadinanza attiva.

Obiettivi:

-Conoscere e valorizzare il patrimonio naturalistico, culturale e paesaggistico del territorio.

-Promuovere comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente.

-Stimolare il senso di appartenenza e la cura dei beni comuni.

-Sviluppare competenze interdisciplinari legate alla tutela ambientale e alla cittadinanza attiva.

Attività previste:

-Laboratori sull'educazione ambientale e la biodiversità.

-Escursioni e visite guidate in aree protette, siti culturali e ambientali locali.

-Attività di mappatura, raccolta dati e documentazione multimediale.

-Incontri con esperti del territorio (guide ambientali, biologi, storici locali).

Durata:

30 ore, distribuite tra lezioni in aula, laboratori e uscite sul campo.

Output attesi:

-Realizzazione di un diario di bordo digitale o cartaceo.

-Mostra finale o presentazione pubblica dei lavori.

-Rafforzamento del legame con il territorio e della consapevolezza ambientale.

Data inizio prevista	08/09/2025
Data fine prevista	28/11/2026
Sede dove è previsto il modulo	PAIS026006
Numero destinatari	16
Numero ore	30

Destinatari	Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Il territorio nel tempo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.448,00
TOTALE	€ 5.448,00			

MODULO

Tipo modulo	Competenze in materia di cittadinanza
Titolo modulo	118417 - Ri-Abitiamo il territorio
Descrizione	Progetto di Service Learning "Ri-abitiamo il Territorio" Percorsi di cittadinanza attiva e valorizzazione del patrimonio locale

Indirizzi: Tecnico Turismo e CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio)

1. BISOGNO DELLA COMUNITÀ

La comunità locale mostra una scarsa consapevolezza e valorizzazione di alcune aree urbane o rurali dismesse o poco curate, che potrebbero diventare luoghi di aggregazione, memoria storica e valorizzazione turistica o ambientale.

2. FINALITÀ DEL PROGETTO

-Promuovere la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti.

-Valorizzare il patrimonio culturale, ambientale e architettonico del territorio.

-Rafforzare la collaborazione tra scuola, enti locali, associazioni e cittadini.

3. OBIETTIVI FORMATIVI

-Comprendere il concetto di bene comune e responsabilità civica.

-Acquisire capacità di lavoro di gruppo, pianificazione e problem solving.

-Potenziare comunicazione efficace e mediazione interculturale (Turismo).

-Applicare le competenze tecniche (rilievo, mappatura, guida turistica, storytelling).

-Sviluppare un atteggiamento proattivo nella comunità.

4. DESTINATARI

-Studenti del terzo o quarto anno degli indirizzi Turismo e CAT.

-Comunità locale.

-Associazioni culturali e ambientaliste, Comune.

5. PARTNER COINVOLTI

-Comune e assessorati (ambiente, cultura, urbanistica)

-Associazioni di quartiere

-Guide turistiche locali

-Architetti o geometri del territorio

-Associazioni ambientaliste

6. FASI DEL PROGETTO

Fase 1 – Esplorazione e analisi del bisogno:

•Incontri con il Comune, sopralluoghi, rilievi tecnici. Fase 2 – Progettazione:

•Suddivisione compiti, realizzazione strumenti, materiali. Fase 3 – Azione concreta:

•Pulizia area, guida turistica. Fase 4 – Riflessione:

•Diario di bordo, incontri di debriefing. Fase 5 – Valutazione e celebrazione:

•Rubriche, questionari, restituzione pubblica.

7. OUTPUT ATTESI

-Brochure digitale/cartacea dell'itinerario

-Pannelli informativi, QR code multilingue

-Progetto tecnico di riqualificazione

-Guida turistica realizzata dagli studenti

-Portfolio digitale dello studente

Data inizio prevista	08/09/2025
Data fine prevista	29/11/2026
Sede dove è previsto il modulo	PAIS026006

Numero destinatari	15
Numero ore	30
Destinatari	Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Ri-Abitiamo il territorio

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.295,00
TOTALE	€ 5.295,00			

MODULO

Tipo modulo Competenze in materia di cittadinanza

Titolo modulo 118429 - Conoscere e rispettare

Il modulo è finalizzato a promuovere la conoscenza del territorio e la cultura del rispetto ambientale tra gli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Attraverso attività esperienziali, laboratori e uscite didattiche, gli studenti saranno guidati alla scoperta delle risorse naturali, storiche e culturali locali, sviluppando al contempo una coscienza ecologica e cittadinanza attiva.

Obiettivi:

-Conoscere e valorizzare il patrimonio naturalistico, culturale e paesaggistico del territorio.

-Promuovere comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente.

-Stimolare il senso di appartenenza e la cura dei beni comuni.

-Sviluppare competenze interdisciplinari legate alla tutela ambientale e alla cittadinanza attiva.

Descrizione

Attività previste:

-Laboratori sull'educazione ambientale e la biodiversità.

-Escursioni e visite guidate in aree protette, siti culturali e ambientali locali.

-Attività di mappatura, raccolta dati e documentazione multimediale.

-Incontri con esperti del territorio (guide ambientali, biologi, storici locali).

Durata:

30 ore, distribuite tra lezioni in aula, laboratori e uscite sul campo.

Output attesi:

-Realizzazione di un diario di bordo digitale o cartaceo.

-Mostra finale o presentazione pubblica dei lavori.

-Rafforzamento del legame con il territorio e della consapevolezza ambientale.

Data inizio prevista	08/09/2025
Data fine prevista	29/11/2026

Sede dove è previsto il modulo PAIS026006

Numero destinatari	15
Numero ore	30
Destinatari	Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Conoscere e rispettare

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00

Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.295,00
TOTALE	€ 5.295,00			

MODULO

Tipo modulo Educazione motoria

Titolo modulo 118454 - Movimento e benessere

Il modulo è pensato per promuovere il benessere fisico ed emotivo degli studenti attraverso attività motorie, sportive e coreutiche. L'obiettivo è quello di contrastare la dispersione scolastica incentivando la partecipazione attiva e l'inclusione attraverso il movimento, la coordinazione e l'espressione corporea. Le attività proposte uniscono esercizio fisico, danza, giochi di squadra e momenti di riflessione sul corpo come strumento di comunicazione e relazione.

Descrizione

Obiettivi:

-Promuovere la cultura del benessere psico-fisico attraverso l'attività motoria e la danza.

-Favorire l'inclusione, la cooperazione e il rispetto delle regole.

-Sviluppare la consapevolezza corporea, l'espressività e il senso ritmico.

-Rafforzare l'autostima e la motivazione degli studenti nel contesto scolastico.

Attività previste:

-Giochi sportivi e attività motorie di gruppo.

-Laboratori di danza contemporanea, espressiva o tradizionale.

-Esercizi di respirazione, coordinazione e stretching.

-Preparazione di una performance finale coreografica o sportiva.

Durata:

30 ore, articolate in incontri settimanali pomeridiani.

Output attesi:

-Sviluppo di competenze motorie e relazionali.

-Maggiore partecipazione scolastica.

-Esibizione finale aperta alla comunità scolastica.

Data inizio prevista	08/09/2025
Data fine prevista	28/11/2026
Sede dove è previsto il modulo	PAIS026006
Numero destinatari	15

Numero ore 30

Destinatari Studentesse/studenti scuola Secondaria di II grado

SCHEDA FINANZIARIA MODULO

Movimento e benessere

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Importo
Base	Esperto	Costo ora formazione	70€ / ora	€ 2.100,00
Base	Tutor	Costo ora formazione	30€ / ora	€ 900,00
Gestione	Gestione	Costo ora persona	5,10€ / ora	€ 2.295,00
TOTALE	€ 5.295,00			

DICHIARAZIONI

þ Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo/rendiconto relativo all'ultimo anno di esercizio utile a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari

richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei

CRITERI DI VALUTAZIONE AVVISO

Domanda criterio - "Coerenza con il PN e il PTOF"

Il progetto è coerente con gli obiettivi del Programma Nazionale 21-27 e del PTOF dell'Istituzione Scolastica?

Risposta:

- Si

Domanda criterio - "Parità di accesso e pari opportunità"

Il progetto garantisce parità di accesso e pari opportunità? Risposta:

- Si

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa di educazione civica, di orientamento in uscita, di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo

L'ISS "Mario Rutelli" di Palermo promuove un'offerta formativa articolata e coerente con le priorità educative nazionali e del territorio, valorizzando una rete consolidata di collaborazioni con realtà significative, sia sul piano sociale che istituzionale. L'Istituto partecipa a progetti condivisi con organizzazioni internazionali come Amnesty International, Emergency e Medici Senza Frontiere, oltre che con le Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Carabinieri, Esercito Italiano, Marina, Aeronautica, Protezione Civile, ASP), promuovendo percorsi orientati alla tutela dei diritti, alla cultura della legalità e della pace. Tali attività si integrano con i contenuti dell'educazione civica, dell'orientamento in uscita, della formazione alla cittadinanza attiva, delle 'competenze digitali' e della FSL, offrendo agli studenti esperienze educative concrete e di ampio respiro. L'obiettivo è quello di costruire competenze trasversali, senso critico e consapevolezza sociale, rafforzando il profilo culturale, personale e professionale degli studenti e il ruolo della scuola come presidio educativo del territorio. Gli esempi sopracitati costituiscono solo una parte dell'offerta proposta dalla scuola, A questa va inoltre integrata l'offerta formativa che perviene dagli EELL, dall'USR Regione Sicilia, dal Comune di Palermo, dall'Ambito Territoriale di Palermo, dall'Osservatorio contro la dispersione. presso l'ICS Antonio Ugo di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati attesi Attraverso le collaborazioni attivate e le progettualità inserite nel PTOF, l'ISS Mario Rutelli si propone di conseguire i seguenti risultati: - Crescita della consapevolezza civica degli studenti, attraverso esperienze dirette e riflessioni sui temi della legalità, della solidarietà, dei diritti umani e dell'impegno sociale. - Sviluppo di competenze trasversali (relazionali, comunicative, organizzative) utili nel percorso scolastico e spendibili nei futuri contesti lavorativi o universitari. - Orientamento consapevole in uscita, grazie al contatto con professionisti dei diversi ambiti (sanitario, sociale, istituzionale, militare) e alla partecipazione a iniziative formative e informative. - Maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica e del territorio, potenziando il senso di appartenenza e responsabilità. - Integrazione significativa dei contenuti dell'educazione civica nel percorso curricolare, con azioni concrete e interdisciplinari. - Valorizzazione della scuola come comunità educante, in cui si sperimenta una leadership diffusa e una cittadinanza attiva, fondata su collaborazione, dialogo e rispetto reciproco.

Risorse professionali	Interno

Progetto di inclusione

il progetto prevede l'utilizzo della musica come canale di espressione personale e di gruppo e come mezzo di superamento delle distanze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

implementazione partecipazione attiva degli studenti di buone pratiche per l'inclusione e

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Progetto di miglioramento risultati prove INVALSI

Progetto Didattico per il miglioramento dei risultati Prove INVALSI. Obiettivo generale: Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese attraverso un approccio integrato e personalizzato. Obiettivi specifici: • Potenziare le competenze linguistiche e matematiche degli studenti • Migliorare la preparazione specifica per le prove INVALSI • Sviluppare strategie di studio e di apprendimento efficace • Sviluppare maggiore senso di responsabilità nell'affrontare le prove nazionali. Attività • Analisi dei risultati: analisi dei risultati delle prove INVALSI precedenti per identificare le aree di miglioramento; analisi dei dati INVALSI di ciascuna classe da parte dei singoli docenti di Italiano, Matematica ed Inglese al fine di individuare punti forti e punti deboli in seno a ciascun gruppo classe • Simulazioni prove INVALSI: simulazioni delle prove INVALSI per far familiarizzare gli studenti con il formato e il contenuto • Laboratori di studio: laboratori di studio in classe per sviluppare strategie di studio e di apprendimento efficace • per le classi seconde: esercitazioni on line su piattaforma "INVALSI online" attraverso somministrazione prove INVALSI simulate di anni precedenti • per le classi terze: somministrazione e valutazione delle prove INVALSI dell'anno precedente al fine di colmare eventuali lacune emerse dalle prove. Metodologia • Approccio integrato: integrazione delle attività di potenziamento con la normale attività didattica • Approccio personalizzato: personalizzazione del piano di studio e delle attività per alunni con maggiori difficoltà e lacune • Uso di tecnologie: uso di tecnologie per supportare l'apprendimento e la preparazione alle prove INVALSI (Invalsi on line ecc) Risultati attesi: • Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese • Aumento della fiducia e della motivazione degli studenti • Riduzione dell'ansia e dello stress degli studenti durante le prove

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese • Aumento della fiducia e della motivazione degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

Progetto Cultura, cinema e teatro

Progetto “Cultura, cinema e teatro” Il progetto mira a integrare l'educazione civica con le discipline umanistiche con particolare riferimento ad Italiano e Storia di tutti gli indirizzi presenti nel nostro Istituto promuovendo la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. Obiettivi: - Sviluppare le competenze linguistiche, artistiche e sociali degli studenti - Promuovere la conoscenza e la comprensione dei valori costituzionali e dei diritti umani - Favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e politica - Sviluppare la creatività e l'espressione artistica Attività: - visione di film selezionati per analizzare temi di educazione civica (lotta alla mafia, contrasto alla violenza contro le donne, parità di genere, intercultura, educazione alla pace, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale della Sicilia e dell’Italia, prevenzione bullismo e cyberbullismo ecc.) - visione di spettacoli teatrali: rappresentazioni teatrali su temi di educazione civica - Visite guidate: musei, teatri e luoghi di interesse culturale e

storico - Incontri con esperti: incontri con esperti, attori e professionisti del settore - Dibattiti e discussioni: analisi e riflessione sui temi trattati Riferimento alle Linee Guida Educazione Civica 2024: il progetto prende l'avvio da quanto previsto nelle nuove linee guida per l'insegnamento di Educazione civica con particolare riferimento ai tre nuclei concettuali: - Costituzione: analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana (diritti e doveri dei cittadini, lo Stato ed i valori della Costituzione, libertà, democrazia ecc) - Sviluppo economico e sostenibilità: riflessione sui temi dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale - Cittadinanza digitale: analisi dei diritti e delle responsabilità nell'era digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche ed artistiche Conoscenza e comprensione dei valori costituzionali Partecipazione attiva e responsabile Miglioramento delle relazioni

interpersonali soprattutto fra studenti appartenenti a culture diverse

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Attività inclusive
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Progetti per l'inclusione curriculari

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione degli studenti con disabilità attraverso attività laboratoriali a carattere artistico-espressivo, pensate per valorizzare le capacità individuali e favorire l'integrazione nel gruppo classe. I laboratori artistici, condotti in spazi dedicati e con personale qualificato, offrono agli studenti la possibilità di esprimersi creativamente attraverso pittura, manipolazione di materiali, tecniche miste e progetti collettivi. Queste attività promuovono l'autostima, la socializzazione e lo sviluppo delle abilità comunicative e relazionali, in un contesto accogliente e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risultati attesi: - Potenziamento dell'autonomia personale e operativa; - Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia; - Miglioramento delle competenze relazionali e comunicative; - Inclusione attiva nel contesto scolastico e nel gruppo dei pari; - Sviluppo di capacità espressive e manuali attraverso percorsi personalizzati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Attività inclusive
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Progetto attività di recupero e potenziamento curriculare

Tutte le classi svolgeranno attività di recupero e potenziamento in tutte le discipline, in orario

curriculare, nel mese di febbraio e per la durata di una settimana. Durante il periodo individuato per lo svolgimento di tale attività non saranno svolte prove di verifica né scritte né orali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

2.1.a Esiti degli scrutini 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Traguardo

Innalzare di un punto percentuale la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze individuali

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Mentoring per il recupero competenze di base

Il progetto prevede attività di recupero delle competenze di base in Italiano e Matematica per la durata complessiva di 50 ore rivolto ad alunni con elevato rischio di fallimento e dispersione scolastici, per pregresse e gravi carenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

2.1.a Esiti degli scrutini 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Traguardo

Innalzare di un punto percentuale la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Risultati attesi

recupero carenze di base per alunni con alto rischio di fallimento scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto uscite didattiche e viaggi di istruzione

Durante gli anni scolastici le uscite didattiche e i viaggi si potranno svolgere dal 1° ottobre 2025 al 20 maggio 2026, al di fuori dei periodi riservati alle riunioni dei Consigli di Classe, dei ricevimenti generali preventivati all'inizio dell'anno e dei momenti dedicati alla valutazione e alle

attività di recupero. 1. Per motivi economici e didattici non è consentito superare il numero delle seguenti uscite: • un viaggio d'istruzione • un'uscita didattica di un'intera giornata • un'uscita di mezza giornata • attività di outdoor education sul territorio per un max di 5 uscite: teatro, concerti, attività e manifestazioni sportive, attività scientifiche e artistiche, di ricerca, di educazione civica, solidarietà ed altre uscite didattiche nel quartiere e/o nel Comune, che si presenteranno nel corso dell'anno, anche promosse da associazioni di vario tipo e dagli enti locali, possibilmente a costo zero. 2. La Commissione Viaggi presenterà un piano annuale delle uscite e dei viaggi che potrà essere integrato in itinere da uscite proposte dai docenti. Sarà opportuno calendarizzare non più di un'uscita al mese evitando di concentrarle tutte negli ultimi mesi di scuola. 3. Le uscite didattiche di intera giornata e i viaggi di istruzione saranno organizzate dalla Commissione Viaggi, tutte le altre uscite dal docente proponente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

2.1.a Esiti degli scrutini 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Traguardo

Innalzare di un punto percentuale la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva che transitano dalla seconda classe alla terza degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.

Risultati attesi

maggiore competenze di cittadinanza personali e sociali unitamente alla conoscenza dei luoghi e sviluppo delle personali capacità relazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto intende offrire agli studenti l'opportunità di conoscere il territorio locale, nazionale ed europeo unitamente alle tradizioni culturali più significative, di esplorare nuove culture, imparare le lingue e sviluppare competenze personali e sociali in ambito di cittadinanza.

Attività:

- Visite guidate a musei, monumenti storici e luoghi di interesse storico e culturale

Escursioni

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Lavorare con laboratori mobili SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

LAVORARE CON LABORATORI MOBILI

Con le azioni che si realizzeranno in questo ambito, si vuole contribuire alla creazione di uno "spazio di apprendimento" misto, al fine di arricchire il contenuto della didattica con risorse digitali capaci di integrare la realtà virtuale con gli stimoli offerti dal mondo reale e derivanti dall'interazione fisica con gli altri. Si creeranno le condizioni per assicurare la flessibilità, l'adattabilità, la multifunzionalità, la mobilità, la connessione continua con informazioni e persone; l'accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud; l'apprendimento attivo e collaborativo, la creatività, l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi permetteranno di creare ambienti smart per la didattica,

Ambito 1. Strumenti	Attività
	ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. I risultati attesi afferiscono ai seguenti ambiti: -Promozione dell'utilizzo da parte dei docenti di materiale online e risorse multimediali - Miglioramento del successo formativo degli allievi nelle discipline curricolari -Promozione dell'impiego di strumenti tecnologici versatili e adattabili nella didattica - Miglioramento della progettazione funzionale ad una didattica personalizzata e inclusiva -Promozione di un clima di collaborazione e condivisione di esperienze didattiche innovative non solo tra alunni e insegnanti, ma anche all'interno del corpo docente -Promozione dell'impiego di Internet non solo in chiave ludica, ma come risorsa utile ed efficace per sostenere il processo di apprendimento.
Titolo attività: Scuola aperta sul web: fruizione immediata e accessibilità alla documentazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

SCUOLA APERTA SUL WEB: FRUIZIONE IMMEDIATA E

Ambito 1. Strumenti Attività

ACCESSIBILITÀ ALLA DOCUMENTAZIONE

Progettazione e realizzazione del nuovo sito istituzionale della scuola con caratteristiche di accessibilità e usabilità conformi alle esigenze dettate dalla normativa in materia.

Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola e divulgare materiali, notizie e siti utili alla realizzazione del Piano stesso.

Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD; in particolare si prevede la creazione di una repository di risorse disciplinari di istituto e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Promozione di un maggiore coinvolgimento delle famiglie attraverso forme di comunicazione interattive quali il sito internet e il registro elettronico, anche attraverso incontri di formazione da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico con le famiglie degli alunni e delle alunne del primo biennio. In tal modo sarà possibile promuovere, da parte dei genitori, la conoscenza delle funzionalità del registro elettronico per una

Ambito 1. Strumenti	Attività
	comunicazione/informazione in tempo reale tra le due agenzie educative.
Titolo attività: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE AZIONE 7 – AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Dotare l'istituto di un ambiente di apprendimento innovativo che possa essere funzionale ai tre indirizzi di studio utilizzando le diverse dotazioni hardware e software in un'ottica di didattica interdisciplinare, sia nel settore tecnico-scientifico (coding, robotica, domotica e progettazione con realtà immersiva) che nel settore Turistico. (itinerari turistico-virtuali). AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 - prot. n. 30562 del 27-11-2018 Finanziamento: € 19.000 PNSD
Titolo attività: Google for Education: gestire la classe, le lezioni e i compiti	· Un profilo digitale per ogni studente

Ambito 1. Strumenti	Attività

IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso offre ai docenti, ai genitori e agli alunni una panoramica pratica sull'utilizzo di G Suite for Education in classe.

Come previsto dal protocollo d'intesa di agosto 2017 tra Google e il M.I.U.R., il laboratorio pratico e operativo promuove l'alfabetizzazione digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie a scuola.

Verranno presentate e utilizzate le soluzioni offerte dalla piattaforma G Suite for Education valido strumento di condivisione e comunicazione dei docenti con i propri allievi: realizzare e condividere documenti didattici, creare e gestire aule virtuali, valutare, monitorare, includere e seguire tutti gli studenti.

"Google Classroom consente di ottimizzare i compiti, rafforzare la collaborazione e agevolare la comunicazione, per rendere l'insegnamento più produttivo e significativo. I docenti possono creare corsi, distribuire compiti, inviare feedback e tenere tutto sotto controllo, in un unico posto.

Classroom inoltre si integra perfettamente con altri

Ambito 1. Strumenti	Attività

prodotti Google, come Documenti Google e Drive.".

Programma del corso

- **G Suite for Education** - Gli strumenti di Google per la scuola
- **Google Drive e Gmail** - Iscrizione e utilizzo
- Introduzione a **Google Classroom** - Lo strumento per gestire la classe
- Applicazione e App di Google Classroom
- Iscrizione degli alunni
- Creazione di una classe
- Aggiungere e condividere materiali
- Assegnare e Gestire un compito (completare, modificare, eliminare, monitorare, correggere e valutare)
- Ulteriori funzionalità e approfondimenti

Obiettivi

Ambito 1. Strumenti	Attività

- Sviluppare l'alfabetizzazione digitale dei docenti
- Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole delle nuove tecnologie con prassi didattiche collaborative per la condivisione delle risorse
- Formare sull'utilizzo tecnico e didattico di tutti gli applicativi inclusi nella G-suite di Google For Education.
- Far comprendere (con esempi pratici) come questi strumenti possano essere integrati nella didattica quotidiana favorendo la diffusione di metodologie didattiche/apprendimento innovative (flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring).
- Veicolare la conoscenza di nuovi tool per la scuola utilizzabili ovunque da chiunque
- Acquisire strumenti per facilitare la comunicazione con e tra gli studenti per l'inclusione

Destinatari

- Docenti
- Alunni

Ambito 1. Strumenti	Attività
	· Genitori **Durata del corso** 3 incontri (se necessario anche in videoconferenza)
Titolo attività: Proposta formativa Percorso di Autoformazione/autoaggiornamento per i docenti specializzati IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Su richiesta della Dirigente Scolastica, il nostro Animatore Digitale insieme al team per l'innovazione, oltre agli strumenti utili che ha proposto per la didattica a distanza, propone ai fini dell'inclusione l'analisi e l'utilizzo di applicativi semplici e accattivanti da condividere con gli alunni speciali e/o con le loro famiglie. È importante che il rapporto con gli alunni rimanga sempre attivo soprattutto ora che i loro punti di riferimento vengono a mancare: la routine, il contatto coi compagni e le persone di riferimento. Vi sono difficoltà nel raggiungere tutti e quindi è stato necessario individuare e proporvi metodologie per poter agevolare la creazione di risorse utili alle varie situazioni dei nostri alunni. La condivisione del materiale carataceo in modalità controllata e protetta può avvenire solamente se per la classe sono state impostate piattaforme dedicate come: CLASSROOM, WESCHOOL O EDMODO. Tutte queste piattaforme permettono inoltre la creazione di compiti, questionari e quiz che si possono controllare e valutare. Nel caso non si riesca a raggiungere gli alunni perchè non hanno

Ambito 1. Strumenti	Attività
	la possibilità di avere un computer o un tablet oppure per la classe non è stata impostata alcuna piattaforma dedicata, non è il nostro caso, i docenti possono mandare messaggi attraverso WHATSAPP e/o WHATSAPP WEB (https://web.whatsapp.com/) dal quale, collegandolo col cellulare, si può inviare materiale in file, ma anche link ad attività create dagli insegnanti. Ad ogni link inviato si potrà accedere con un semplice click. Agli alunni manca la vicinanza dell'insegnante di sostegno e soprattutto la loro capacità di fare da filtro, di semplificare, di dare sicurezze e incoraggiare, non solo anche di esaminare le procedure da attuare e poterli seguire in questo processo. Come si può fare? Si possono creare video lezioni ad hoc e/o utilizzare gli strumenti messi a disposizione dalla G-Suite. Si può strutturare una semplice presentazione con i diversi programmi in commercio (Powerpoint, presentazioni con Google, adobespark, vivavideo, ecc ...) oppure usare semplicemente un foglio di Word e contestualmente avviare un programma come SCREENCASTIFY (ESTENSIONE DI GOOGLE CHROME https://www.screencastify.com) oppure SCREENCASTOMATIC (https://www.youtube.com/watch?v=k_RznxFpAGk) oppure OPEN BROADCASTER SOFTWARE (OBS); oppure LOOM (ESTENSIONE DI GOOGLE CHROME). È necessario provarli e trovare quello che è più utile. Con questa modalità si può descrivere passo passo tutte le azioni da compiere come in un tutorial. Utilizzando il GOOGLE DRIVE del docente legato alla mail istituzionale si ha la possibilità di creare un link e inviarlo anche via Whatsapp.

Ambito 1. Strumenti	Attività

Potete anche creare un canale YOUTUBE protetto.

Tools

- Per la creazione di semplici attività con modalità simpatiche e giocose

  Wordwall (https://wordwall.net/it)
- Per creare attività accattivanti inserendo contenuti

  Learning apps (https://learningapps.org/)

  Genial.ly (https://www.genial.ly/)
- Per creare raccolta materiali condivisi per lo studio di argomenti

  Lino (https://en.linoit.com/)

  Padlet (https://it.padlet.com/)

Video presentazioni animate

Thinglink (https://www.thinglink.com/)

Adobespark (https://spark.adobe.com/it-IT/)

Powtoon (https://www.powtoon.com/home/?)

Animaker (https://www.animaker.it/)

Guide didattiche on line

http://www.guidedidattichegratis.it/2017/05/leggere-insieme-libri-con-carattere-ad.html?m=1

https://www.erickson.it/

Ambito 1. Strumenti	Attività

Obiettivi

- Sviluppare l'alfabetizzazione digitale dei docenti specializzati
- Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole delle nuove tecnologie con prassi didattiche collaborative per la condivisione delle risorse
- Far comprendere (con esempi pratici) come questi strumenti possano essere integrati nella didattica quotidiana favorendo la diffusione di metodologie didattiche/apprendimento innovative.
- Veicolare la conoscenza di nuovi tool per la scuola utilizzabili ovunque da chiunque
- Acquisire strumenti per facilitare la comunicazione con e tra gli studenti per l'inclusione

Destinatari

- Docenti

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coniugare i Percorsi per	· Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con il Digitale DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **CONIUGARE i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) CON IL DIGITALE** Utilizzo delle classi virtuali come strumento di monitoraggio costante del percorso di PCTO e di valutazione del processo oltre che dei prodotti realizzati dagli studenti e dalle studentesse. Creazione di siti web come strumento di documentazione e di riepilogo dei percorsi svolti, in modo da promuovere in capo agli studenti competenze digitali. Validi spunti di riflessione per implementare buone pratiche possono essere tratti dalla rivista digitale accessibile al seguente link: http://www.rivistabricks.it/2018/03/11/n-1-2018-il-digitale-nellalternanza-scuola-lavoro/

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Il PNSD: un'opportunità per vincere la sfida del domani FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Il PNSD: un'opportunità per vincere la sfida del domani

Destinatari: Studenti e famiglie

-Partecipare attivamente, e non come meri spettatori, alla Festa del Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
-Partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali, ad iniziative AICA (webtrotter, Attori della propria salute...)

-Promuovere eventi aperti al territorio che vedano i genitori e gli alunni protagonisti sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Titolo attività: Formiamoci digitalmente insieme
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMIAMOCI DIGITALMENTE INSIEME

Area della formazione docenti
Obiettivi:

1. Organizzare laboratori formativi
2. Coordinare la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative sia interne che esterne, attraverso la

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

divulgazione immediata delle iniziative che, nel territorio, si rendano disponibili.

Risultati attesi e attività da realizzare:

Promuovere le attività di formazione sulle innovazioni metodologiche previste dal PNSD attraverso esperienze laboratoriali su diversi temi.

1.a.Promuovere la formazione rivolta al personale docente, al personale ATA e ai genitori in ordine all'utilizzo della piattaforma Argo e del Registro elettronico.

2.a.Realizzare corsi, sia in presenza che on line attraverso videotutorial e webinar diretti, per la sperimentazione di software open source diretti alla creazione di mappe concettuali, collaborative, creative e condivise. Saranno proposti come tools su cui operare, anche nell'ottica di una didattica digitale inclusiva, Tagxedo.com e Wordle.net, Tagul.it, Coggle, Popplet e Realtimeboard. I docenti partecipanti alla formazione successivamente dovranno produrre delle mappe concettuali costruite nelle classi di appartenenza, che saranno condivise in una Sala Prof Virtuale, funzionale alla costruzione della repository di risorse di istituto.

3.a.Realizzare corsi sia in presenza che on line attraverso videotutorial e webinar diretti a favorire l'uso consapevole di strumenti digitali per la creazione/gestione di classi virtuali (Fidenia, Weschool, Edmodo, Moodle) e/o per la co-costruzione in assetto interdisciplinare di presentazioni multimediali condivise mediante Prezi, Emaze, Powtoon, da caricare nella classe virtuale precedentemente creata, come strumenti

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

alternativi, più collaborativi e innovativi, rispetto all'ormai "obsoleto" Power Point.

4.a. Promuovere la formazione in ordine all'uso di applicazioni utili per l'inclusione

5.a.Creare uno sportello digitale permanente di assistenza e autoaggiornamento, rispetto alle difficoltà incontrate quotidianamente dai docenti nell'utilizzo delle TIC

6.a.Promuovere la Formazione in ordine all'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling mediante Animoto e Filmora e di siti web anche mediante le GOOGLEAPPS, validi strumenti di narrazione delle esperienze didattico-educative realizzate nelle varie classi, che che assicurano il coinvolgimento attivo degli alunni speciali, come testimoniano alcune esperienza di Alternanza scuola-lavoro qualificata come buone pratiche di ASL dal MIUR e pubblicizzata sul sito istituzionale del MIUR stesso. La stessa metodologia per gli ottimi risultati dal punto di vista dell'inclusione può essere veicolata come strumento di documentazione esperienziale delle attività che hanno visto come protagonisti gli alunni speciali.

7.a.Effettuare attività di censimento/aggiornamento dati mediante questionari sulle strumentazioni TIC, sulle buone pratiche, sulla disponibilità dei docenti alla partecipazione come docenti o discenti ai laboratori di autoformazione;

8.a.Pubblicizzare e socializzare le finalità del PNSD con il corpo docente: in particolare promuovere la segnalazione di tutte le iniziative formative, opportunità, eventi on line e in presenza in ambito digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	9.a. Favorire la partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale 10.a. Promuovere l'utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive, Dropbox, "Sale Prof Capovolte" per la comune fruizione di attività e per la diffusione delle buone pratiche 11. Favorire il monitoraggio di attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
Titolo attività: Progetto Erasmus_Codice: 2020-1-IT02-KA120-SCH-094922 - Azione Chiave: KA120-SCH Accreditamento scuole mobilità docenti e studenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progetto Erasmus_Codice: 2020-1-IT02-KA120-SCH-094922 - Azione Chiave: KA120-SCH Accreditamento scuole mobilità docenti e studenti implementazione delle competenze per settore di insegnamento e apprendimento
Titolo attività: M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate,

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole

Approfondimento

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

L'ISS Mario Rutelli di Palermo ha sempre aderito con convinzione alle azioni promosse dal Piano Nazionale Scuola Digitale, partecipando attivamente ai bandi e alle iniziative previste, sia a livello centrale che territoriale. Sebbene negli ultimi anni non siano pervenuti finanziamenti specificamente dedicati, l'Istituto ha continuato a sviluppare azioni coerenti con le finalità del PNSD, implementando pratiche e strumenti innovativi per la digitalizzazione dei processi organizzativi e didattici.

Tra le attività adottate, si evidenziano:

- La digitalizzazione della modulistica e la gestione condivisa della documentazione tramite piattaforme cloud.

- L'uso di ambienti digitali per la collaborazione tra docenti e personale, finalizzato alla progettazione didattica, alla valutazione e alla gestione dei percorsi individualizzati.

- L'incentivazione all'uso consapevole del digitale da parte di studenti e docenti, anche attraverso iniziative di formazione interne.

- L'adozione di pratiche amministrative digitali, in linea con gli obiettivi di dematerializzazione e snellimento dei processi.

Tali azioni rientrano in una più ampia visione strategica della scuola, orientata alla modernizzazione dell'ambiente scolastico e alla costruzione di competenze digitali trasversali per tutta la comunità educante.

Le attività previste sono finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a preparare gli studenti alle professioni del mondo del lavoro e della società digitale.
Tipologia delle attività:

- Sviluppo delle competenze digitali: potenziamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti attraverso corsi di formazione e aggiornamento.

- Didattica digitale integrata: utilizzo di tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento e la didattica, come ad esempio l'uso di piattaforme di e-learning e strumenti di collaborazione online.

- Ambienti di apprendimento innovativi: utilizzazione ed innovazione di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili: aule con tecnologie integrate e spazi di apprendimento collaborativo.

- Progetti di innovazione: sviluppo di progetti di innovazione didattica e tecnologica.

- Formazione docenti: formazione e aggiornamento dei docenti sulle tecnologie digitali e le metodologie didattiche innovative.

- *Partnership con enti esterni*: collaborazione con enti esterni(università e aziende) per lo sviluppo di progetti di innovazione e formazione.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO MARIO RUTELLI - PAPS02601L
IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI - PATL02601V
IST. TECN. PER GEOMETRI RUTELLI - SERALE - PATL026518

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento importante dell'attività scolastica che scaturisce dal rapporto fra il docente ed il discente. Anche se le valutazioni più importanti sono quelle di fine quadrimestre e di fine anno scolastico, l'azione valutativa è un elemento imprescindibile del processo di monitoraggio delle abilità, conoscenze e competenze che l'allievo acquisisce durante il percorso formativo. La valutazione va effettuata, nel rispetto della vigente normativa (DPR 122/2009, C.M. n.89 del 18 ottobre 2012, Nota del MIUR prot. n.8039 del 5.12.2012, D.Lgs. 62/2017), tenendo conto anche del percorso di maturazione individuale. In particolare come stabilito dal D.lgs 62/2017 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Le fasi del processo di valutazione possono così riassumersi: • analisi disciplinare e individuazione di standard di competenze raggiungibili da tutti gli studenti; • orientamento verso i saperi integrati; • riflessione sull'apprendimento degli studenti e organizzazione di attività curricolari di recupero; • introduzione dell'uso delle nuove tecnologie come strumento facilitatore dell'apprendimento. Poiché gli obiettivi specifici di apprendimento e formativi sono espressi in termini di competenze, anche il momento valutativo sarà incentrato sull'acquisizione delle stesse che contribuiranno alla maturazione personale dell'alunno, asse portante della valutazione. Valutazione degli apprendimenti La valutazione non si limita all'osservazione del percorso dell'alunno e a registrarne i risultati, ma diventa uno strumento volto all'individuazione delle cause di insuccesso scolastico e di strategie di

contrasto dirette al recupero attraverso interventi personalizzati. Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati tra loro: • la valutazione formativa, che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento in itinere allo scopo di ottenere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera più efficace • la valutazione sommativa, volta ad accertare l'acquisizione delle competenze disciplinari specifiche di un curricolo e il raggiungimento dei livelli previsti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quale delle competenze proposte l'alunno sia stato in grado di raggiungere. I criteri per la valutazione terranno conto: • del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e non cognitivi programmati; • dei risultati delle verifiche orali, scritte e pratiche, mediante prove strutturate, aperte e prove pratiche e/o grafiche; • della frequenza, impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche; • del metodo di studio. Allo scopo di rendere il più possibile omogenea la valutazione, i dipartimenti nel corso del presente anno scolastico elaboreranno, nel rispetto dei criteri adottati dal C.d.D., le griglie di valutazione delle prove scritte distinte per disciplina, e dei colloqui per il I e II biennio e per il quinto anno; inoltre, predisporranno, per gli alunni delle classi prime i test di ingresso tendenti ad accertare i prerequisiti e predisporranno per le classi III (di tutti gli indirizzi) prove comuni per classi parallele per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Valutazione periodica sulla base delle indicazioni della C.M. 89/2012. Il C.d.D. delibera: i criteri per la valutazione degli apprendimenti e i criteri per la valutazione degli alunni con DSA e con BES secondo quanto stabilito ed evidenziato nei PDP. La valutazione degli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), come per gli alunni con PDP, deve tener conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate nel Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/2010, il D.M. 12 luglio 2011 (Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento) e il D.Lgs. 62/2017. Trasparenza e comunicazione alle famiglie. Si persegue una valutazione trasparente, con criteri di espressione del giudizio chiari e condivisi, che verranno riportati in sede di scrutinio in corrispondenza di ciascun voto attribuito. Il Collegio dei docenti ha adottato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri con scrutinio alla fine di ciascuno. I risultati della valutazione sommativa verranno comunicati alle famiglie mediante schede informative, accesso al prospetto dei voti del registro elettronico ed incontri docenti-genitori. Criteri di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica. Gli insegnanti di religione cattolica, per gli alunni che si avvalgono di quest'ultimo insegnamento, partecipano alle valutazioni periodiche e finali. La valutazione è espressa con un giudizio sintetico non numerico. Il docente di IRC redige una scheda condivisa alla famiglia e consegnata unitamente alla pagella scolastica, riguardante il giudizio relativo all'interesse e al profitto raggiunto (DL 297/97, art. 309). Tali giudizi sono (C.M.491/1996): - non sufficiente: per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non hanno in alcun modo raggiunto gli obiettivi previsti; - sufficiente: per gli alunni che dimostrano impegno e

partecipazione, seppur in modo discontinuo e che hanno raggiunto gli obiettivi anche solo parzialmente; - molto: per gli alunni che si dimostrano interessati e partecipi con puntualità ed assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi; - moltissimo: per gli alunni che dimostrano interesse per la disciplina, partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali. I Consigli di Classe nell'applicazione dei criteri di valutazione negli scrutini finali e/o integrativi e nella formulazione delle proposte di voto, si attengono sia ai criteri generali deliberati dal collegio dei docenti sia a quanto previsto da eventuali PDP. L'ammissione o la NON ammissione alla classe successiva, la sospensione del giudizio sono il risultato di una valutazione oggettiva e coerente ai principi sopraelencati. In particolare, in presenza di insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe tiene conto: • dell'impegno profuso e dei progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico; • delle difficoltà temporali, personali e ambientali, le quali, pur non avendo carattere determinante, vanno prese in considerazione , in ogni caso; • della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e specifici delle discipline interessate e di seguire proficuamente i programmi di studio dell'anno successivo attraverso la frequenza di corsi di recupero e/o lavoro individuale funzionale al superamento delle verifiche previste per la fine del mese di agosto per il recupero dei debiti formativi dovuti alle insufficienze. Qualora il CdC deliberi la sospensione del giudizio, saranno indicate le materie con il debito formativo da recuperare nel periodo estivo. Esse saranno soggette a verifica nell'ultima settimana del mese di agosto, quindi entro la fine dell'anno scolastico. Durante lo scrutinio finale, per gli alunni con "sospensione del giudizio" saranno compilate apposite schede informative da consegnare alle famiglie. La presenza e la persistenza di insufficienze o gravi insufficienze, estese a più discipline, ovvero l'impossibilità di colmare le lacune nei mesi estivi e l'atteggiamento refrattario a qualsiasi intervento di recupero comportano la delibera di non promozione. Scrutini integrativi (fine mese di agosto) L' ammissione all'anno successivo sarà conseguente ad una valutazione attenta e serena che tiene conto: • del profilo scolastico dello studente, come è stato delineato dagli scrutini del mese di giugno • della partecipazione ai corsi di recupero estivi e dell'impegno profuso, come rilevato dalle prove di verifica svolte ad agosto • del sostanziale progresso nel rendimento delle materie per le quali si era rinviata la valutazione • della possibilità di raggiungere in tutte le discipline interessate gli obiettivi formativi e di contenuto nel successivo anno scolastico. Per l'anno scolastico in corso il collegio dei docenti stabilisce, in base alle discipline, di dedicare le prime due settimane circa di attività didattica al recupero e potenziamento atto a colmare eventuali lacune e consolidare le competenze dello scorso anno, senza tuttavia precludere la possibilità di avanzamento dei programmi dell'anno in corso. Vengono confermate le griglie di valutazione dello scorso anno scolastico.

Allegato:

Recupero debiti formativi..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica sarà sottoposto ad osservazione e verifica periodica e finale secondo le tipologie e le modalità presenti nel PTOF. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle VALUTAZIONI periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore della disciplina formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi attraverso schede predisposte dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. In allegato la Rubrica di valutazione della disciplina

Allegato:

RUBRICA_DI_VALUTAZIONE_PER_L_EDUCAZIONE_CIVICA[1].pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, in caso di voto finale inferiore a sei, la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale del corso di studi.
Il Decreto Ministeriale n.5/2009 fissa i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:
•la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi; si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.
•viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente insieme alla valutazione degli apprendimenti. Il voto non può essere inferiore a 6/10, ad eccezione dei casi previsti dall'art.4, D.M. n. 5/2009; in tal caso determina autonomamente la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio;
•La valutazione del comportamento deve scaturire da un attento e mediato giudizio del C.d.C, formulato in base a criteri prestabiliti dal C.d.D., che tenga conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente durante il corso dell'anno scolastico.

Criteri per la valutazione del comportamento
Il Collegio dei Docenti ha adottato i seguenti criteri per la valutazione del comportamento indicati nella seguente tabella allegata

Allegato:

Griglia di Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Validità dell'anno scolastico Il Consiglio di Istituto ha adottato all'unanimità la seguente decisione,

sulla base delle disposizioni in materia di validazione dell'anno scolastico, contenute nel D.Lgs 59/2004, nel D.P.R. 122/2009 e nella Circolare M.I.U.R. 20/2011. In base ad esse per l'ammissione alla classe successiva è necessario che venga assolto l'obbligo della frequenza da parte degli studenti per almeno tre quarti dell'orario annuale. Di seguito, si riporta la tabella riepilogativa con riferimento alle classi, al monte ore settimanale ed annuale, e al numero massimo di assenze consentito: CLASSI Monte ore settimanale Monte ore annuale Numero massimo di ore di assenza I-III-IV-V CAT 32 1056 264 II CAT 33 1089 272 I-II LS e SU 27 891 223 III-IV-V LS e SU 30 990 247 I-II-III-IV-V Turismo 32 1056 264 Per la validazione dell'anno scolastico, le circostanze che permettono di derogare al suddetto obbligo di frequenza, ai fini della successiva ammissione degli alunni agli esami di stato e alla classe successiva sono: 1. motivi di salute 2. particolari degenze ospedaliere 3. motivi familiari gravi 4. esonero parziale per alunni diversamente abili e BES 5. natura particolare espressa nella diagnosi per il sostegno 6. partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. 7. donazioni volontarie di sangue per i maggiorenni 8. partecipazione a concorsi culturali riconosciuti dal C.d.C. 9. motivi di lavoro esclusivamente per i maggiorenni dell' indirizzo serale. Le deroghe hanno effetto … "a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (C.M. 20/2011) , in presenza di adeguata documentazione che attesti anche un percorso formativo sostitutivo, nonché di congrui ed essenziali elementi di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il nuovo Esame di Stato è stato recentemente riformato dal D. Lgs.62/2017, dal Decreto Ministeriale n.769 del 26/11/2018 e per le parti non abrogate è possibile richiamare le disposizioni contenute nella Legge 425/1997, nel DPR 122/2009. Infine, il MIUR è intervenuto sulla tematica con la Nota n. 3050 del 4 ottobre 2018 e la Nota n. 17676 del 10 ottobre 2018.
I requisiti di ammissione per i candidati interni agli Esami di Stato sono di seguito riportati:
1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
3) svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso,
4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME CANDIDATI ESTERNI (ART. 14 D.LSG 62/2017)
Sono ammessi a sostenere gli Esami di Stato in qualità di candidati esterni, coloro che soddisfano i seguenti requisiti:
a) compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione;
b) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
c) possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
d) cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico come da D.Lgs. 62/2017 in attesa dell'ordinanza che sarà pubblicata in vista degli esami di stato.
L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Attribuzione di meriti: crediti formativi
I crediti formativi, ai sensi del D.M. 49/2000 art. 1, sono individuati in esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale. Sono legati ad attività culturali, artistiche, ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Collegio Docenti pertanto, conformemente al successivo art. 2 D.M. citato procederà al riconoscimento delle seguenti attività valutate dai Consigli di classe in presenza di :
• assiduità e frequenza;
• interesse ed impegno;
• attività lavorative attinenti al corso di studi, anche attraverso stage estivi organizzati da soggetti esterni con regolari posizioni assicurative;
• frequenza di corsi particolarmente significativi per la formazione culturale per la durata nel tempo, per l'impegno di studio richiesto (frequenza al conservatorio o corso annuale di musica, corsi di lingua.....) con attestazione del superamento dell'esame finale o certificazione;

• attività di carattere sociale attestate da enti accreditati;
• attività di carattere sportivo ad alto livello con risultati significativi.

CREDITO SCOLASTICO per I CANDIDATI ESTERNI
A tali candidati, il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di Classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste del piano di studi dell'anno o degli anni per iquali non siano in possesso di idoneità o promozione alla classe successiva, nonchè su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. L'attribuzione del credito scolastico ai candidati esterni avverrà sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Allegato:

GRIGLIA ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

Griglia di valutazione degli apprendimenti

Griglia generale per la valutazione degli apprendimenti

Allegato:

Valutazione-degli-apprendimenti (1).pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola promuove relazioni educative che sostengano lo sviluppo della persona.

L'inclusività è condizione essenziale per la costruzione delle competenze di cittadinanza e per il successo formativo di tutti gli studenti perché consente a ciascuno di partecipare in modo attivo alla vita sociale della scuola e di costruire il proprio apprendimento.

L'inclusività, che si realizza all'interno del processo di insegnamento – apprendimento e nel contesto delle dinamiche di classe, è garanzia di equità perché considera le specificità della persona all'interno di riferimenti e obiettivi comuni.

Si realizza con:

- la definizione del Piano a livello di istituto (PAI, PEI, PDP, protocolli, progetti,...) e coordinamento per l'attuazione

- la realizzazione e monitoraggio a livello di classe

- la rilevazione dei progressi dei singoli allievi

- l'attività di riflessione e formazione sulle condizioni di inclusività

- il contrasto del fenomeno della dispersione scolastica mediante azioni di accompagnamento e sostegno degli allievi al fine di aumentare il tasso di successo scolastico

- la pianificazione di iniziative di orientamento e riorientamento che consentano ai giovani in obbligo scolastico di operare scelte più coerenti alla propria personalità e al proprio stile di vita

Punti di forza

La scuola dispone di un gruppo GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) che cura gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o che vivono qualsiasi altra condizione che possa mettere a rischio l'apprendimento e il successo scolastico. I consigli di classe predispongono Piani Educativi Personalizzati (PDP) in modo da attivare strategie educative tali da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Al fine di favorire l'inclusione scolastica, sono stati negli anni realizzati "Progetti per l'area a rischio" anche con il coinvolgimento delle famiglie.

La scuola ha progettato il **PAI che ivi si allega** e costituito il GLI aperto a tutte le componenti della scuola.

Al fine di incrementare l'inclusività si individuano - come prioritari - i seguenti obiettivi:

- diffusione della politica inclusiva a tutti gli organi della scuola
- formazione per i docenti a carattere collegiale della normativa sull'Inclusione e sulla didattica inclusiva
- promozione di un apprendimento cooperativo e tutoring come risorsa della classe
- informazione alle famiglie su tutti i servizi a supporto dei propri figli
- monitoraggio tempestivo per la lotta alla dispersione scolastica
- supporto del gruppo GOSP ai Consigli di Classe
- individuazione precoce degli alunni con BES
- inserimento, al primo anno, degli alunni con BES, già individuati, in classi con docente specializzato
- implementazione delle manifestazioni sportive, della creatività, della musica e di tutte le forme di espressività
- progettazione collettiva di laboratori con obiettivi comuni in cui siano richieste la collaborazione e le competenze di tutti
- sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- progettazione di percorsi di autostima
- sostegno linguistico agli studenti stranieri iscritti.

Punti di debolezza

Scarsa partecipazione delle famiglie a supporto delle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Mancata collaborazione con i Centri Territoriali di attività e ricerca didattica e di Sperimentazione (CTS) e con i Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI).

Sviluppo non ancora pienamente realizzato di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività di recupero si svolgono a classi aperte mediante corsi pomeridiani attivati dopo lo scrutinio intermedio e finale in relazione alle disponibilità economiche. Gli interventi educativi di recupero estivi sono efficaci in quanto la quasi totalità degli studenti è ammessa alla classe successiva ed alcuni riportano votazioni superiori alla sufficienza.

Il servizio GOSP individua, in totale collaborazione con i docenti curriculari, gli alunni con BES e DSA bisognosi di intervento e monitora i corsi previsti per il recupero delle competenze base, al fine di diminuire lo svantaggio evidenziato rispetto agli altri studenti.

Punti di debolezza

Scarsa affluenza agli sportelli didattici attivati per il recupero delle abilità di base.

Esiguità di progetti finalizzati al potenziamento delle competenze

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola ha registrato un aumento dei casi di sostegno per i quali, oltre ad attivare le procedure necessarie con la partecipazione dei docenti curricolari, si avvale di un organico di sostegno. Per gli studenti in difficoltà la scuola predispone percorsi di mentoring in orario curricolare ed extracurricolare, che hanno spesso favorito il successo scolastico. Nel corso degli ultimi anni vari insegnanti hanno seguito corsi di aggiornamento e formazione; i contatti con le famiglie sono costanti, i PEI e i PDP sono verificati con regolarita' da tutti i docenti del Consiglio di Classe, dai referenti d'istituto BES/DSA e dai docenti di sostegno. E' stato costituito un Gruppo per l'inclusione che svolge riunioni periodiche ed elabora con cadenza annuale un piano per l'inclusione. La scuola realizza attivita' su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita'. Per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti, predispone corsi di recupero, sportelli, recupero 'in

itinere', tutte attivita' periodicamente monitorate. Negli ultimi anni scolastici e' stata ampliata l'offerta di corsi di recupero e di sostegno grazie all'organico di potenziamento e ai fondi PNRR. Per ovviare al gap formativo verificatosi, per le classi prime sono stati attivati dei corsi di recupero e consolidamento delle competenze di base non ancora raggiunte. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, promuovendo competizioni sia nell'ambito umanistico sia nell'ambito scientifico con corsi di potenziamento pomeridiani. In collaborazione con Universita', sono inoltre organizzati corsi di potenziamento delle discipline dell'area scientifica.
Punti di debolezza:
Dato il crescente numero di alunni BES, DSA, risulta necessario implementare prevedere un aggiornamento continuo per i docenti specializzati. Si auspica di potere implementare nuovamente lo sportello psicologico di ascolto, che tanti benefici aveva portato ai nostri studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Assistenti all'autonomia
Assistenti igienico-personali
Referenti GOSP

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI, acronimo di Piano Educativo Individualizzato, è una tappa importante del complesso sistema di inclusione scolastica ed è frutto di un lavoro di équipe che coinvolge il Consiglio di Classe, la famiglia, l'Azienda Sanitaria (UMV – Unità Multidisciplinare di Valutazione), le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, gli esperti indicati dalla famiglia con valore consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, i collaboratori scolastici che aiutano nell'assistenza di base e gli studenti con disabilità, nel rispetto del principio di autodeterminazione. Si inserisce all'interno di un'ottica pedagogica attenta a includere l'alunno/a, quale strumento operativo flessibile rivolto alla realizzazione della continuità pedagogico-didattica sia in senso verticale che orizzontale. Il nuovo modello nazionale di PEI (uno per grado di istruzione: infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado), composto da 12 sezioni, "è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati". È stato adottato dal Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il Decreto Interministeriale n. 182/2020, che ha altresì definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida. Il modello è strutturato con riferimento all'International Classification of Functioning and Disability (ICF) che rappresenta un modello/strumento di descrizione delle varie dimensioni che, in modo globale ed interconnesso, costituiscono la condizione/situazione di salute e di funzionamento di una persona. La prospettiva, dunque, è quella bio-psico-sociale: non si valuta solo gli aspetti biologici di una persona, ma anche di quelli psicologici, familiari e sociali. Si concepisce, quindi, il funzionamento e la disabilità in relazione all'ambiente di vita, in maniera da individuare facilitatori o barriere che impattano sulla partecipazione della persona stessa. Le dimensioni attorno a cui è costruito il nuovo PEI sono quattro (Socializzazione e Interazione; Comunicazione e Linguaggio; Autonomia ed Orientamento; Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento) e per ciascuna delle dimensioni sono da individuare obiettivi ed esiti attesi; interventi didattici e metodologici articolati in attività, strategie e strumenti. Nel PEI, come indicato nel DLgs 66/2017 (art. 7 comma 2, lettera e), sono definiti gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex "alternanza scuola-lavoro") "assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione", a partire dalla classe terza della Scuola Secondaria di secondo grado. "La fase di transizione dalla scuola alla vita adulta lavorativa riveste soprattutto per loro una importanza estremamente rilevante, oggetto da tempo di attenzioni da parte della comunità educante, anche a livello internazionale. Si veda in particolare "I Piani Individuali di Transizione - Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro" del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education . Gli obiettivi indicati dal documento sui piani di transizione sono

certamente condivisibili ed estendibili anche al PCTO per studenti e studentesse con disabilità." La scuola, pertanto si deve adoperare per consentire agli studenti con disabilità di svolgere questa esperienza, considerata estremamente importante per la loro vita futura, definendo eventualmente strumenti e modalità diverse: non necessariamente in azienda, ma anche in modo simulato, a scuola (o meglio, in una scuola diversa), anche in telelavoro se proprio occorre. Se nessuna esperienza di PCTO è realizzabile, con decisione congiunta a livello di GLO, si può anche decidere, in via eccezionale, di non svolgere nessuna attività. È compito del Consiglio di Classe, della famiglia, del docente specializzato per le attività di sostegno e del tutor di classe, partendo dalla considerazione condivisa che l'attività di PCTO sia un'occasione utile per la crescita personale dell'alunno e dopo un'attenta analisi del suo profilo, delle sue inclinazioni personali e delle sue esigenze, progettare un percorso come sottoarticolazione di qualcuno dei progetti elaborati per gli studenti della classe attraverso una personalizzazione di attività/tempi/obiettivi (in tal caso il progetto viene redatto in collaborazione con l'ente ospitante personalizzando gli interventi in funzione delle potenzialità, attitudini e competenze dell'alunno e sulla base degli obiettivi esplicitati nel P.E.I.) oppure definire un percorso differenziato rispetto ai percorsi previsti per la classe. In alcuni casi di particolari connotati di gravità, il percorso di PCTO può configurarsi come un'attività alternativa e integrativa individuata tra i percorsi formativi offerti dalla scuola. Quest' ultima scelta si basa sulla concreta esigenza di rendere questo percorso il più possibile proficuo e realizzabile per l'alunno/a, commisurandolo alle sue effettive necessità legate a tempi, luoghi, spostamenti e figure di supporto non coincidenti con quelle della classe di appartenenza. Il progetto personalizzato di PCTO è allegato al PEI e ne costituisce parte integrante. La sua ratifica avviene in seno al GLO. Il format per la redazione del progetto di PCTO, in uso nella nostra Istituzione scolastica, è stato elaborato dal gruppo di lavoro Ammodernatori H nell'ambito di attività di ricerca-azione correlate al lavoro di revisione/aggiornamento della modulistica per l'inclusione, ai sensi della normativa vigente sul percorso formativo e di studi degli studenti disabili. Tale intervento è stato realizzato nell'ottica di favorire i processi di inclusione anche nell'ambito specifico del percorso di FSL.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione dei PP.EE.II. è frutto di un lavoro di équipe che coinvolge gli operatori medico-sanitari, i docenti del Consiglio di classe, gli operatori sociali e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo attivo nell'elaborazione del PEI. Essa è coinvolta, attraverso momenti di incontro formali e informali con tutti i Docenti e in particolare con i Docenti specializzati e con i Docenti referenti per l'inclusione scolastica, nella descrizione del profilo del/la proprio/a figlio/a al fine di favorirne la conoscenza ed agevolarne il processo di inclusione scolastica, nonché per monitorarne la crescita personale e la formazione globale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Vengono adottate strategie di valutazione personalizzate coerenti con prassi inclusive. Ai fini di una

maggiore inclusività si prevede l'adozione di forme di valutazione comparativa interna e con altri istituti

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto scolastico adotta azioni di consultazione con gli insegnanti del ciclo inferiore al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi, attiva iniziative di raccordo e di confronto tra i docenti dei diversi gradi nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni e nelle misure educative di attenzione necessarie per i singoli studenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring

Approfondimento

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare e in linea con la Vision e la Mission enunciate tra le Scelte Strategiche del PTOF, è stato elaborato il Piano Annuale per l'Inclusione del nostro istituto (qui allegato)

Allegato:

Piano_Annuale_Inclusione_2024-25[1].pdf

Aspetti generali

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola rappresentino elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Al fine di rendere più efficace la comunicazione e piu' funzionale l'organizzazione dell'istituto, viene pubblicato su AT della scuola il seguente organigramma e funionigramma, al seguente link:

https://trasparenza-pa.net/?codcli=SG18592&opc=4394637

Organigramma e funzionigramma di istituto

IISS Mario Rutelli a.s. 2025 2026

I Collaboratore prof. Michele La Mantia

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie in corso d'anno scolastico, ferie estive per max gg 15, permessi o impedimento o su delega, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali di cui è competente, firmando atti e documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Al fine assicurare la continuità nell'esercizio della funzione, nei periodi anzidetti- qualora anche lui dovesse a propria volta assentarsi o trovarsi in condizione di impedimento- incaricherà dello svolgimento dei compiti essenziali il secondo collaboratore.

· Presiede i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico;

· Svolge la funzione di segretario del Collegio dei docenti in assenza del prof. Salvatore Venturella;

· Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, l'istruzione degli atti e la

documentazione utile per gli incontri degli OO.CC.; collabora per la formulazione dell'OdG del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;

· Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, collaborando per il regolare funzionamento dell'attività didattica, della gestione della sede e del controllo sulle necessità strutturali e didattiche e riferisce al dirigente;

· Gestisce le presenze del personale docente; svolge funzioni di raccordo con la segreteria, ufficio del personale, dell'istituto per le assenze del personale docente e anche ai fini delle procedure di conferimento delle supplenze;

· Partecipa ai lavori dei progetti PNRR ed Erasmus di istituto;

· Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;

· Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; coordina i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente scolastico.

· Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali

· Cura i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; svolge un controllo periodico delle assenze di classe, concede i permessi di entrata in ritardo o uscita anticipata degli alunni.

· Vigila, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni di istituto;

· Collabora con le figure nominate per la sicurezza, il Responsabile SPP e il Dirigente scolastico alla segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni, ad assumere i provvedimenti di salvaguardia delle persone (sgombero, chiamata di operatori sanitari, ordine pubblico e sicurezza)

· Esamina in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie del personale docente;

· Attribuisce ore eccedenti per sostituzione docenti assenti secondo i criteri definiti dalla Dirigente Scolastica e gestisce il piano di sostituzione per le assenze giornaliere del personale con docenti a disposizione;

· Gestisce i permessi docenti per partecipazione ad assemblee sindacali, permessi studio, convegni, impegni istituzionali, ferie in raccordo con la DS;

· Gestisce le concessioni e dei recuperi dei permessi brevi, entro i termini definiti dal CCNL e secondo i criteri definiti dalla dirigente scolastica;

· Coordina la sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti, comunicando tali dati all'uff. personale/ contabile;

· Predispone modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, insieme alla commissione orari per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;

· Organizza e coordina la vigilanza sulle attività pomeridiane,

· Organizza e coordina, sulla base delle specifiche direttive ricevute dalla Dirigente Scolastica il flusso delle comunicazioni interne ed esterne ai docenti, attraverso l'utilizzo della bacheca argo o mail, facilitando il processo di dematerializzazione

· Esegue il controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari;

· Collabora nella organizzazione di eventi e manifestazione anche in accordo con strutture esterne;

· Collabora con la Dirigente scolastica alla ricerca di sponsor per progetti, eventi, manifestazione, investimenti in strutture didattiche;

· Collabora alla organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento;

· Partecipa, su delega della Dirigente Scolastica, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, su delega specifica della DS;

· Collabora alla elaborazione del Piano delle attività funzionali in raccordo con la DS;

· Predispone i calendari dei corsi extracurriculari e di recupero;

- Ha rapporti di collaborazione con le FF.SS;

- Gestisce il Piano di utilizzo dell'Aula Magna.;

- Collabora con la Dirigente Scolastica alla valutazione di progetti e/o accordi di rete;

- Partecipa alle riunioni periodiche dello staff al fine di supportare il lavoro della Dirigente in termini informativi e collaborare al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa; emanare circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con la Dirigente Scolastica

- Tutela il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti in assenza o impedimento della Dirigente Scolastica

- Coordina i docenti relativamente alle problematiche di comune interesse o a segnalazioni da fare alla Presidenza;

- Supporta il lavoro della Dirigente Scolastica nella verifica degli adempimenti relativi alla funzione docente (art. 29 del CCNL 2006/09);

Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione della Dirigente, è delegato alla firma dei

seguenti atti amministrativi:

- Atti a supporto della segreteria;
- Libretto delle giustificazioni;
- Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

II Collaboratore prof. Salvatore Venturella

· Sostituisce la Dirigente, i n caso di assenza del collaboratore prof. Michele La Mantia, per impegni istituzionali, malattia, ferie in corso d'anno scolastico, permessi o impedimento. Sostituisce la Dirigente per , ferie estive per massimo gg 15;

· Svolge la funzione di segretario del Collegio dei docenti;

· Predispone, in collaborazione con il primo collaboratore prof. Michele La Mantia, con il Dirigente scolastico, l'istruzione degli atti e la documentazione utile per gli incontri degli OO.CC.; collabora per la formulazione dell'OdG del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;

· Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, collaborando per il regolare funzionamento dell'attività didattica, della gestione della sede e del controllo sulle necessità strutturali e didattiche e riferisce al dirigente;

· Gestisce le presenze del personale docente;

· svolge funzioni di raccordo con la segreteria dell'istituto (Sig.ra Costanza, Sig.ra Albanese) per le assenze del personale docente e anche ai fini delle procedure di conferimento delle supplenze;

· Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;

· Organizza le attività collegiali d'intesa con la Dirigente Scolastica;

· coordina i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dalla Dirigente Scolastica.

· Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali

· Cura i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; svolgere un controllo periodico delle assenze, concedere i permessi di entrata in ritardo o uscita anticipata degli

alunni.

· Vigila, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni di istituto;

· Collabora con le figure nominate per la sicurezza, il Responsabile SPP e la Dirigente Scolastica alla segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni, ad assumere i provvedimenti di salvaguardia delle persone (sgombero, chiamata di operatori sanitari, ordine pubblico e sicurezza)

· Esamina in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie del personale docente;

· Attribuisce ore eccedenti per sostituzione docenti assenti secondo i criteri definiti dalla Dirigente Scolastica e gestisce il piano di sostituzione per le assenze giornaliere del personale con docenti a disposizione;

· Gestisce permessi docenti per partecipazione ad assemblee sindacali, permessi studio, convegni, impegni istituzionali, ferie in raccordo con il DS;

· Gestisce le concessioni e dei recuperi dei permessi brevi, entro i termini definiti dal CCNL e secondo i criteri definiti dalla dirigente scolastica;

· Coordina la sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti, comunicando tali dati all'uff. personale/ contabile;

· Predispone modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, insieme alla

commissione orari per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;

· Organizza e coordina la vigilanza sulle attività pomeridiane,

· Organizza e coordina, sulla base delle specifiche direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il flusso delle comunicazioni interne ed esterne ai docenti, attraverso l'utilizzo della bacheca argo o mail, facilitando il processo di dematerializzazione

· Esegue il controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari;

· Collabora nella organizzazione di eventi e manifestazione anche in accordo con strutture esterne;

· Collabora con la Dirigente Scolastica alla ricerca di sponsor per progetti, eventi, manifestazione, investimenti in strutture didattiche;

· Collabora alla organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento;

· Collabora alla elaborazione del Piano delle attività funzionali in raccordo con la DS;

· Predispone i calendari dei corsi extracurriculari e di recupero;

· Partecipa alle riunioni periodiche dello staff al fine di supportare il lavoro della Dirigente in termini informativi e collaborare al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano

dell'offerta formativa; emanare circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con la Dirigente Scolastica;

· Coordina i docenti relativamente alle problematiche di comune interesse o a segnalazioni da fare alla Presidenza;

· Supporta il lavoro della Dirigente Scolastica nella verifica degli adempimenti relativi alla funzione docente (art. 29 del CCNL 2006/09);

Il docente secondo collaboratore, in caso di sostituzione della Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:

ü Atti a supporto della segreteria (in caso di assenza del primo collaboratore);

ü Libretto delle giustificazioni;

ü Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

REFERENTE ORARIO

Prof. Michele La Mantia

FUNZIONI STRUMENTALI

-

Docente	Area	Funzione
		Profilo dell'incarico
	1 GESTIONE DEL PTOF 1 figura	La funzione strumentale per l'Area PTOF svolge un ruolo fondamentale nella progettazione, aggiornamento, diffusione e monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto. Collabora con il Dirigente Scolastico, i referenti di progetto, le altre funzioni strumentali e le figure di sistema per garantire coerenza tra le attività dell'istituto e gli obiettivi strategici stabiliti.

Compiti principali:

- Coordinare la stesura e l'aggiornamento annuale del PTOF, sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti.

- Curare la raccolta e l'organizzazione dei contributi dei vari dipartimenti, delle aree progettuali e delle commissioni.

- Monitorare l'attuazione delle azioni previste dal PTOF, verificandone coerenza e funzionalità rispetto agli obiettivi dell'istituto.

- Collaborare alla predisposizione della rendicontazione sociale e alla diffusione dei risultati.

- Mantenere aggiornate le sezioni del PTOF sulla piattaforma ministeriale.

- Supportare il Dirigente nella presentazione dell'offerta formativa e nella comunicazione con l'utenza, anche in occasione delle attività di orientamento in ingresso. Documentazione PTOF e RAV- elaborazione proposta uscite didattiche ai consigli di classe, valutazione, autovalutazione, modulistica a supporto dei docenti, supporto scrutini. Curare l'elaborazione del piano di miglioramento insieme alla FS valutazione di istituto.

Prof. Roberta Magno

Con il supporto a titolo

non oneroso delle

prof.sse Caterina Cannova e prof.ssa Tiziana Conciauro

La funzione strumentale per l'Area della Valutazione d'Istituto opera in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Nucleo Interno di Valutazione, al fine di supportare il miglioramento continuo dell'Istituto attraverso il monitoraggio, la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai processi scolastici e agli esiti formativi.

Prof.ssa Caterina Cannova

2 VALUTAZIONE DI ISTITUTO

1 figura

Compiti principali:

- Coordinare le attività legate all'autovalutazione d'istituto e alla redazione, aggiornamento e monitoraggio del RAV (Rapporto di Autovalutazione).

- Collaborare alla predisposizione e revisione del PTOF, in coerenza con le priorità del RAV.

- Curare il Piano di Miglioramento e supportarne l'attuazione nelle diverse aree scolastiche.

- Raccogliere, elaborare e analizzare i dati relativi agli apprendimenti (esiti interni ed esterni), alla frequenza scolastica, al clima d'istituto e agli esiti a distanza.

- Promuovere strumenti per la valutazione dell'efficacia delle azioni formative e progettuali.

- Predisporre questionari rivolti a studenti, famiglie e personale

		scolastico, analizzarne i risultati e restituirli alla comunità scolastica. - Collaborare con le altre funzioni strumentali e i referenti dei vari progetti per garantire la coerenza delle azioni con gli obiettivi di miglioramento. - Supportare il Dirigente nella rendicontazione sociale.
Prof.sse Renata Carlisi e Angelaa Angela Comandé	3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E PER LE FAMIGLIE 2 figure	Comunicazioni alle famiglie e dispersione scolastica, rapporti con l'osservatorio di riferimento, gestione interventi disciplinari. Elabora segnalazioni in conseguenza del Decreto Caivano. Monitora i dati della dispersione scolastica implicita ed esplicita. Collabora con la funzione strumentale area 4 per il riorientamento.
Prof.ssa Loredana Perruccio e e prof. Fulvio Di Girolamo	4 INTERVENTI E SERVIZI DI ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI 2 figure	Orientamento in ingresso, in uscita/ Sportello di riorientamento, per alunni e famiglie. Ricevono segnalazioni dai consigli di classe e curano i colloqui con gli alunni che hanno necessità di cambio di indirizzo. Supervisionano le richieste di iscrizioni provenienti da altri istituti, sentiti i coordinatori di indirizzo e i collaboratori del DS, li assegnano alle classi. Curano l'organizzazione degli open day di istituto, coordinano la commissione orientamento.

Supporto PTOF

prof.ssa Caterina Caterina Cannova attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica art. 1 c. 83 della L.107/2015 per n. 2 ore di potenziamento, incarico non a titolo oneroso	supporto al coordinamento e monitoraggio dei progetti di istituto finanziati con fondi europei, PNRR. Supporto nella elaborazione di materiali funzionali ai consigli di classe e agli scrutini. Collabora con la DS, con la FS area 1 PTOF
prof.ssa Tiziana Conciauro attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica art. 1 c. 83 della L.107/2015 per n. 2 ore di potenziamento, incarico non a titolo oneroso	coordinamento dei viaggi di istruzione insieme al Referente viaggi di istruzione, progetti nazionali, uscite didattiche, progettazione attività di educazione civica e attività per la legalità. Collabora con la DS, con la FS area 1 PTOF
Referenti per l'inclusione	Coordinano attività per l'inclusione degli alunni disabili, compilano l'anagrafe sidi per gli alunni disabili, si occupano della gestione digitale e analogica dei

	documenti, elaborano modulistica. Si occupano della redazione dei PEI, dell'orario docenti di sostegno, dell'orario degli assistenti alla autonomia e comunicazione, dell'orario dei trasporti, delle relazioni con gli enti locali per le attività di supporto all'inclusione, presentano proposte progettuali, elaborano il PI, propongono pratiche inclusive, sensibilizzano all'integrazione e curano l'organizzazione di attività formative.
2 figure	
prof.ssa R. Carlisi e Prof. P. Musso	Si occupano di inclusione degli alunni con BES, inclusi gli alunni stranieri, di gestione digitale e analogica dei documenti, compilano questionari ISTAT, elaborano modulistica. Si occupano di dare supporto nella redazione di PDP e PFP, coordinano le comunicazioni alle famiglie.
rispettivamente 4 ore e 4 ore di potenziamento attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica art. 1 c. 83 della L.107/2015 a titolo non oneroso	Si occupano di elaborare Convocazioni GLO e GLI, e li presiedono con delega della DS. Propongono progetti per l'inclusione. Gestiscono le relazioni con le famiglie. Partecipano ai consigli di classe con Delega del Dirigente Scolastico, per l'elaborazione di PEI e PDP. Collaborano con il referente progetti atleti, danno consulenza in merito alla redazione dei PFP di istituto.

RESPONSABILE INDIRIZZO LS GENTILE PAOLA

RESPONSABILE INDIRIZZO T COLELLA MANILA

RESPONSABILE INDIRIZZO CAT VENTURELLA SALVATORE

RESPONSABILE INDIRIZZO SU PIPITONE IVANA

COORDINAMENTO INDIRIZZO SERALE LO RE LEONARDO

Supporto al coordinamento
indirizzo serale
Fulvio Di Girolamo

COORDINATORE PCTO FILIPPONE ROSAMARIA
attività di supporto
organizzativo e didattico
dell'istituzione scolastica
art. 1 c. 83 della
L.107/2015 a titolo non oneroso con 2 H POTENZIAMENTO

COMMISSIONE PCTO

FILIPPONE ROSAMARIA (LS) (nella propria funzione di coordinatore PCTO)

COLELLA MANILA (TUR) (nella propria funzione di coordinatore di indirizzo)

VENTURELLA SALVATORE (CAT) (nella propria funzione di coordinatore di indirizzo)

CASTELLANO OLGA (SU)

Animatore per i processi di digitalizzazione e dematerializzazione di istituto

prof. Salvatore De Luca

Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale, promuovendo la formazione interna e la realizzazione di una cultura digitale. Si occupa di individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche adatte al contesto scolastico e di coinvolgere la comunità scolastica nell'uso delle nuove tecnologie. Ha il compito di supportare l'istituto scolastico con proposte innovative, anche al fine di snellire l'elaborazione di documentazione di istituto. Collabora con i due collaboratori della Dirigente Scolastica e con la Dirigente Scolastica per la gestione dei software dell'area docenti e alunni. Supporta i docenti per gli scrutini, per la digitalizzazione dei documenti.

Ha inoltre il compito di:

- Promuovere e coordinare le attività di digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici, in base alle indicazioni del DPO;

- Supportare l'adozione di strumenti per la gestione documentale digitale (protocollo, firme elettroniche, conservazione digitale, circolari online, registro elettronico).

- Affiancare la segreteria nella revisione dei flussi documentali e nella graduale eliminazione del cartaceo.

- Collaborare con il DSGA per la digitalizzazione degli atti amministrativi e la formazione del personale ATA.

- Promuovere l'uso delle piattaforme digitali istituzionali (es UNICA, SIDI, Pago in Rete) ;

- Collaborare alla partecipazione di avvisi, stesura di progetti e richieste di finanziamento su fondi dedicati alla digitalizzazione;

attività di supporto
organizzativo e didattico
dell'istituzione scolastica
art. 1 c. 83 della
L.107/2015 a titolo non oneroso con 2 H POTENZIAMENTO

REFERENTE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Prof.ssa Manila Colella

Monitora le esigenze delle famiglie, e degli studenti, curando la comunicazione interna ed esterna.

attività di supporto
organizzativo e didattico
dell'istituzione scolastica
art. 1 c. 83 della
L.107/2015 a titolo non oneroso con 2 H POTENZIAMENTO

REFERENTI ALLA SALUTE

CANNISTRARO VINCENZA
GIAMBALVO ANNA MARIA

Promuovono attività finalizzate alla educazione alla salute. Propongono progetti curriculari ed extracurriculari.

REFERENTI INVALSI

COMANDE' ANGELA
MUSSO PIETRO

Organizzano le prove invalsi di istituto curando l'inserimento di dati nella piattaforma invalsi. Curano i materiali, analizzano i dati di restituzione dalla piattaforma. Gestiscono i modelli e la parte documentale legata alle operazioni invalsi.

COORDINAMENTO TIROCINI

SURANO GIOVANNA

Si occupa di gestire le richieste, di coordinare le esigenze degli atenei. Cura i rapporti con l'AT e gli atenei per le convenzioni. Supporta i tirocinanti della gestione documentale, insieme all'AA di segreteria.

COMMISSIONE BIBLIOTECA E COMODATO D'USO

MELI MARIA ROSARIA

SARDO GABRIELLA

Supportano l'assistente addetto alla biblioteca, coordinando le richieste delle famiglie e le verificando la disponibilità dei testi in istituto.

REFERENTE BULLISMO

D'ANNA LAURA

Si occupa di gestire la modulistica di istituto e si attiva in caso di segnalazioni per gestire le emergenze.

Team antibullismo

Prof.ssa D'Anna Laura, Prof. La Mantia, Prof. Venturella, FS Dispersione R. Carlisi e P. Musso

Il team si attiva nel caso in cui vi fossero emergenze e segnalazioni.

REFERENTE VIAGGI

FICARRA GIUSEPPE

Collabora con la figura di supporto PTOF per la ricezione delle proposte dai consigli di classe. Collabora con gli uffici di segreteria per la gestione dei numeri di partecipanti per classe, organizzazione piano camere. Coordina gli accompagnatori dei viaggi di istruzione.

COMMISSIONE ERASMUS

Coordinamento prof.ssa Roberta Magno

Componenti

Manila Colella, Caterina Cannova, Daniela Romano, Salvatore Venturella

COMMISSIONE ORIENTAMENTO

FICARRA GIUSEPPE (CAT)

CALIO' MAURO (CAT)

CARLISI RENATA (LS) con compiti inclusi nella funzione

MUSSO PIETRO (LS) con compiti inclusi nella funzione

BRAVATÀ SALVATORE (LS)

COMANDÈ ANGELA (SU)

MASI ROSANNA (SU)

MAGNO ROBERTA (TUR)

COLELLA MANILA (TUR)

LINO STEFANIA

PALUMBO CARMEN (SOSTEGNO)

Con FUNZ. STRUMENTALE ORIENTAMENTO
COORDINATORI DI INDIRIZZO con compiti inclusi nella funzione

COORDINATORE GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO
Attività interne
LINO STEFANIA

REFERENTE PROGETTI ATLETI
Attività esterne
CRITESI DANIELE

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO
D.S.
COORDINATORI DI INDIRIZZO TECNICO

RESPONSABILI LABORATORI

CALIO' MAURO (AULA 104)
LA MANTIA MICHELE (AULA 203)
CANGIALOSI (AULA 201)
GENTILE PAOLA MARIA (AULA 211)
MUSSO PIETRO (AULA 202)
DE LUCA SALVATORE (AULA 102)
VENTURELLA SALVATORE (AULA 4)
ROBERTA MAGNO (AULA 101)

COMITATO VALUTAZIONE

NO BUDGET

BELLAVIA LOREDANA
GENTILE PAOLA
VENTURELLA SALVATORE

COMMISSIONE ELETTORALE

NO BUDGET

MUSSO PIETRO

PACI ANNA MARIA

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni del PRIMO COLLABORATORE: * Assunzione della Direzione dell'Istituto in assenza o impedimento del DS per le operazioni di ordinaria amministrazione e su specifica delega; * Funzione di segretariato del Collegio dei docenti in assenza del secondo collaboratore; * Gestione delle presenze del personale docente; funzioni di raccordo con la segreteria dell'istituto per le assenze del personale docente e anche ai fini delle procedure di conferimento delle supplenze; * Attribuzione ore eccedenti per sostituzione docenti assenti e gestione del piano di sostituzione per le assenze giornaliere del personale con docenti a disposizione; * Gestione permessi docenti per partecipazione ad assemblee sindacali, permessi studio, convegni, impegni istituzionali, ferie in raccordo con il DS; * Gestione delle concessioni e dei recuperi dei permessi brevi, secondo i criteri concordati con il dirigente scolastico; * Raccordo con il personale collaboratore scolastico ai vari piani per informazioni su classi non coperte da docenti; * Controllo assenze, ritardi e uscite anticipate	2

degli allievi, permessi di entrata e di uscita fuori orario degli studenti; * Rapporti con i genitori in collaborazione con le FF.SS. dell'Area 3 "Interventi e servizi per gli studenti " e con i coordinatori di classe; indirizzamento degli alunni e delle famiglie al CIC per i casi di disagio e dei BES; * Organizzazione dei ricevimenti dei genitori in ordine alla localizzazione fisica e logistica; * Predisposizione dei calendari dei corsi extracurricolari e di recupero; * Manutenzione del Piano delle attività funzionali in raccordo con il DS; * Rapporti di collaborazione con i Coordinatori di indirizzo e con le FF.SS.; * Aggiornamento del Piano di utilizzo dell'Aula Magna. Funzioni del SECONDO COLLABORATORE: * Assunzione della Direzione dell'Istituto in assenza o impedimento del DS per le operazioni di ordinaria amministrazione e su specifica delega; * Funzione di segretariato del Collegio dei Docenti; * Pianificazione della sistemazione degli alunni nelle aule dell'Istituto e secondo i criteri concordati con il DS; manutenzione del piano favorendo la rotazione delle classi e l'utilizzo dei laboratori e delle aule speciali; raccordo con i direttori dei laboratori e delle aule speciali e verifica dei calendari settimanali di utilizzo delle strutture; * Gestione delle presenze del personale docente; funzioni di raccordo con la segreteria dell'istituto per le assenze del personale docente e anche ai fini delle procedure di conferimento delle supplenze; * Attribuzione ore eccedenti per sostituzione docenti assenti e gestione del piano di sostituzione per le assenze giornaliere del personale con docenti a disposizione; * Gestione

	permessi docenti per partecipazione ad assemblee sindacali, permessi studio, convegni, impegni istituzionali, ferie in raccordo con il DS; * Raccordo con il personale collaboratore scolastico ai vari piani per informazioni su classi non coperte da docenti; * Gestione delle concessioni e dei recuperi dei permessi brevi, secondo i criteri concordati con il dirigente scolastico; * Controllo assenze, ritardi e uscite anticipate degli allievi, permessi di entrata e di uscita fuori orario degli studenti; * Rapporti con i genitori in collaborazione con le FF.SS. dell'Area 3 "Interventi e servizi per gli studenti" e con i coordinatori di classe; indirizzamento degli alunni e delle famiglie al CIC per i casi di disagio e dei BES; * Rapporti di collaborazione con i Coordinatori di indirizzo e con le FF.SS.; * Manutenzione del Piano delle attività funzionali in raccordo con il DS; * Aggiornamento del Piano di utilizzo dell'Aula Magna.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dai cinque Coordinatori di indirizzo: - turismo; -CAT; -liceo scientifico; - liceo scienze umane - C.A.T. percorso di II livello (ex serale). Lo staff del DS così costituito farà parte del gruppo di tecnostruttura per il supporto alle FF.SS. al fine di: * provvedere all'aggiornamento del P.T.O.F.; * collaborare per la risoluzione di problematiche trasversali ai vari indirizzi; * sviluppare azioni di Monitoraggio, valutazione e proporre azioni di miglioramento; * curare l'Orientamento in entrata raccordandosi con la Funzione Strumentale Orientamento e continuità; * promuovere Nuovi progetti/Attività integrative extracurriculari; Tirocini, Stage e Viaggi di istruzione raccordandosi con il	5

	referente PCTO, la commissione PCTO e la F.S. Eventi, viaggi di istruzione e visite guidate; * proporre Corsi di aggiornamento; * curare l'Orientamento in uscita; * prendere parte ai lavori per l'aggiornamento dei Documenti d'Istituto (Regolamento d'Istituto, Regolamento di disciplina degli alunni, Carta dei Servizi, ecc.) in uno alle altre funzioni strumentali. Infine, curerà l'Analisi dei bisogni specifici dell'indirizzo di appartenenza e la raccolta/costruzione dei Documenti e degli strumenti didattici, nonché i Rapporti con le FF.SS. dell'Area 3 "Interventi e servizi per gli studenti" e con i coordinatori di classe. E' membro del CTS di cui all'art. 5, comma 3 punto d) del Regolamento degli Istituti Tecnici.	
Funzione strumentale	Attualmente sono operanti sei funzioni strumentali per le quattro aree previste dall'allegato 3 del CCNI/99 e art. 30 del CNL 2003 riguardanti: - VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA COMPITI * Coordinamento della didattica in relazione alla predisposizione e monitoraggio di prove strutturate per classi parallele (I e III Italiano e Matematica) * Aggiornamento PTOF * Revisione e aggiornamento PdM * Aggiornamento modulistica (verbali programmazione, cdc, Documento 15 maggio) * Aggiornamento griglie di valutazione in raccordo con i dipartimenti * Coordinamento del NIV nell'aggiornamento del RAV Valutazione interna ed esterna * Raccordo con le altre F.S. per gli aspetti legati ai processi valutativi della didattica * Rendicontazione periodica e bilancio dell'attività svolta tramite riunioni di staff e monitoraggi - DOCUMENTAZIONE INFORMATICA COMPITI *	6

Gestione completa del sito web della scuola relativamente a comunicazioni interne ed esterne * Supporto ai docenti neoimmessi per uso piattaforma Indire * Pubblicazione graduatorie di istituto * Adempimenti per pubblicazione adozione libri di testo * Aggiornamento Osservatorio tecnologico * Supporto ai docenti per piattaforma Argo * Raccordo con le altre F.S. * Rendicontazione periodica e bilancio dell'attività svolta tramite riunioni di staff e monitoraggi - INCLUSIONE E DISPERSIONE SCOLASTICA COMPITI * Coordinamento delle iniziative didattiche legate al contenimento della dispersione scolastica (progetti interni e area a rischio) e delle iniziative volte a sostenere l'integrazione e l'inclusione sociale * Coordinamento GOSP * Realizzazione archivio casi BES e DSA * Supporto ai CDC per la redazione dei PDP * Rapporto con l'Osservatorio contro la dispersione e con gli operatori di settore * Coordinamento progetti alunni in drop/out * Referente Uffici di Segreteria, EE.LL., PCTO, Gruppo di lavoro DSA e BES * Coordinamento e calendarizzazione incontri istituzionali e operativi * Monitoraggio progetti e monitoraggio certificazioni DSA * Monitoraggio mensile assenze alunni e segnalazione agli enti preposti – compilazione e aggiornamento schede individuali con indicatori di misurabilità, con il supporto dei coordinatori di classe * Predisposizione e invio monitoraggi richiesti dall'USR * Rendicontazione periodica e bilancio dell'attività svolta tramite riunioni di staff e monitoraggi - ORIENTAMENTO E CONTINUITA' COMPITI * Progettazione delle attività di

	orientamento in entrata * Coordinamento delle attività di orientamento, continuità verticale ed orizzontale dei tre ordini di scuola * Coordinamento attività di accoglienza e passaggio di indirizzo/scuola * MONITORAGGIO ORIENTAMENTO IN ENTRATA (Coordinamento attività di continuità interna con ordini di scuola secondaria di primo grado) * Raccordo con le altre F.S. * Rendicontazione periodica e bilancio dell'attività svolta tramite riunioni di staff e monitoraggi - EVENTI, VISITE E VIAGGI COMPITI * Cura dei rapporti con il Territorio (Scuole - Enti culturali e sociali) * Organizzazioni di uscite didattiche, visite didattiche e viaggi di istruzione, per gli alunni e predisposizione della relativa modulistica * Coordinamento della Commissione viaggi * Revisione Regolamento d'Istituto relativo a viaggi e visite * Collaborazione con la segreteria per predisposizione bandi * Raccordo con le altre F.S. * Rendicontazione periodica e bilancio dell'attività svolta tramite riunioni di staff e monitoraggi	
Capodipartimento	COORDINATORI DIPARTIMENTI	9
Animatore digitale	COMPITI: La figura di Animatore digitale prevista dal PNSD nel 2015 affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. In concreto, l'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola, le attività del PNSD e quelle nel Piano triennale dell'offerta formativa. E' una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico che svolge il suo lavoro su tre	1

	diversi fronti: - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica; - creazione di soluzioni innovative.	
Coordinatore dell'educazione civica	vedi funzionigramma allegato	1
Coordinatore del dipartimento di sostegno	Si occupa dell'accoglienza, del coordinamento e del tutoraggio dei docenti specializzati, del coordinamento e del raccordo col GOSP, del raccordo con gli Enti preposti all'inclusione scolastica, del supporto al DS per tutte le operazioni concernenti l'organico di sostegno, dei contatti con la ASP e con Istituti specializzati per la riabilitazione dei ragazzi con disabilità. Cura, inoltre, l'organizzazione dei gruppi di lavoro operativi per l'integrazione degli alunni con disabilità (GLHO) e dei gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI).	1
Referenti per l'inclusione	GESTIONE DEL SERVIZIO DEGLI ASSISTENTI ALL' AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE GESTIONE DEL SERVIZIO DEGLI ASSISTENTI IGIENICO-PERSONALE E DEL TRASPORTO Le figure sopra indicate hanno il compito di relazionarsi con la Città Metropolitana di Palermo e con le cooperative che forniscono il servizio. Si occupano inoltre del coordinamento e dell'orario di servizio degli operatori assegnati alla scuola.	2
Comitato valutazione servizi	l comma 129 della L 107/15 ha modificato l'art. 11 del Dlgs 297/94 che disciplinava il "comitato per la valutazione del servizio dei docenti" introducendo il comitato per la valutazione dei docenti che ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è	3

	costituito da: a) tre docenti, di cui due scelti dal collegio e uno dal consiglio di istituto b) un rappresentante degli studenti ed uno dei genitori, per il secondo, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici COMPITI Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	
Commissione elettorale	COMPITI: predisposizione e controllo attività elezioni OO.CC.	2
Nucleo interno di valutazione	COMPITI: valutare l'efficienza e l'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio; redigere il Piano di Miglioramento; monitorare lo sviluppo delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi di processo; migliorare gli esiti delle prove INVALSI.	6
Referente alla salute	COMPITI: promozione iniziative inerenti al tema in raccordo con le agenzie culturali del territorio	2
Referente alla legalità e all'educazione stradale	COMPITI: promozione iniziative inerenti al tema in raccordo con le agenzie culturali del territorio	2
Referente valorizzazione delle eccellenze	COMPITI: promozione iniziative inerenti al tema in raccordo con le agenzie culturali del territorio siciliano e nazionale.	1
Referente Invalsi	COMPITI: curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; fornire le	2

	informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con il Nucleo Interno di Valutazione e con i Dipartimenti Linguistico-letterario, Matematico-scientifico e Linguistico, al fine di verificare l'efficacia della progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati.	
Referente libri di testo	COMPITI: compilazione degli elenchi dei libri di testo raccordandosi con i coordinatori	1
Referente orario	* Commissione orario DOCENTI SPECIALIZZATI (2 docenti) * Referenti orario: diurno (2 docenti) e serale (1 docente)	3
Referente beni culturali	Si occupa, prevalentemente, dei contatti con le agenzie culturali, Enti, Comuni per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi	1
Commissione orientamento	Si occupa degli incontri con gli Istituti secondari di primo grado per attività di orientamento in entrata, cura le giornate di Open Day dell'Istituto, partecipa alla realizzazione di iniziative di raccordo tra i due ordini di scuola (curricoli verticali, ecc.)	10
Coordinatore Gruppo sportivo	Cura la partecipazione alle manifestazioni sportive e alle gare cittadine, regionali e nazionali. Coordina i docenti di Scienze Motorie, promuove e organizza le attività sportive dell'Istituto in orario extrascolastico.	1
Coordinatore FSL	COMPITI: Si occupa, prevalentemente, dei contatti con le agenzie culturali, Enti, Comuni ecc e della stipula delle convenzioni. E' affiancato in questo compito da una Commissione di lavoro	1

	costituita da un docente rappresentante di ciascun indirizzo di studi.	
Coordinatore ERASMUS+	Si occupa dello sviluppo, del coordinamento e del monitoraggio dei progetti Erasmus+ cui partecipa l'istituto.	1
Referente Palermo Scienza	Si occupa di gestire i rapporti con l'associazione Palermo Scienza e di organizzare la partecipazione dell'Istituto alla manifestazione correlata, coadiuvata da un'apposita commissione formata da un rappresentante per ciascuno degli indirizzi di studio dell'istituto.	1
Team Erasmus+	E costituito dal D.S., dal referente Erasmus+ dell'istituto, dai collaboratori del D.S., da quattro docenti di lingue e dai coordinatori di indirizzo. Si occupa della gestione dei progetti Erasmus+ attivati presso l'istituto.	4
Referente formazione sicurezza	Docente responsabile del piano sulla sicurezza e sulla formazione dei docenti. Si occupa del servizio di prevenzione e protezione.	1
Referente anagrafe docenti	Si occupa dell'aggiornamento dell'anagrafe dei docenti anche ai fini della stesura delle graduatorie d'istituto	1
Coordinatori di Educazione Civica	I Coordinatori avranno il compito di favorire azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione dei colleghi, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	3
Comitato tecnico scientifico	Comitato Tecnico Scientifico, così come previsto dal D.L. 112/2008 (Riforma Gelmini) e dal successivo regolamento attuativo emanato con il D.P.R. 88/2010. Il Comitato Tecnico Scientifico ha come principale finalità quella di integrare	3

	l'istituzione scolastica nel contesto economico, sociale e professionale in cui opera indirizzando le scelte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto. Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da una componente interna all'istituzione scolastica (Dirigente Scolastico e docenti) e da una componente esterna formata da rappresentanti delle associazioni di categoria, delle imprese, degli ordini professionali, degli enti territoriali, coerenti con i profili professionali in uscita degli indirizzi di studio presenti all'interno dell'istituzione scolastica. Il comitato è composto, in questa prima fase dal DS e da due docenti. Delibera n. 15 del collegio dei docenti del 04/10/2021.	
SUPPORTO PTOF, PROGETTI PNRR, PON ED ERASMUS	SUPPORTO PTOF, PROGETTI PNRR, PON ED ERASMUS	1
Referente Anagrafe docenti	Referente Anagrafe docenti	1
COORDINAMENTO TIROCINI	COORDINAMENTO TIROCINI	1
COMMISSIONE BIBLIOTECA E COMODATO D'USO	COMMISSIONE BIBLIOTECA E COMODATO D'USO	2
Referente bullismo	Referente bullismo	1
Referente viaggi	Referente viaggi	1
Referente orario	Referente orario	1
Commissione Orientamento	Commissione Orientamento insieme ai componenti di: FUNZ. STRUMENTALE	9

	ORIENTAMENTO COORDINATORI DI INDIRIZZO	
Referente progetti atleti	Referente progetti atleti	1
RESPONSABILI LABORATORI	RESPONSABILI LABORATORI	8
gruppo di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate	DS, coordinatori di dipartimento di italiano, matematica, inglese, referenti invalsi, funzioni strumentali orientamento. Ha il compito di proporre iniziative finalizzate al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	1 cattedra di potenziamento, in parte utilizzata per curvatura per l'Istituto Tecnico per il Turismo Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	attività curriculari Impiegato in attività di: • Insegnamento	12
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	10 cattedre + 1 cattedra di potenziamento 1 cattedra al serale esterna Impiegato in attività di:	12

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	3 cattedre interne una esterna Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	4 cattedre interne Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A020 - FISICA	1 cattedra interna Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A021 - GEOGRAFIA	2 cattedre +3 ore cedute +1 ora residua Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A026 - MATEMATICA	attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
A027 - MATEMATICA E FISICA	8+1 cattedra di Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	8

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	12 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	5 cattedre interne + 1 cattedra di potenziamento+ 2 ore cedute +2 ore residue Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	2 cattedre interne +1 cattedra esterna Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	3 cattedre interne+ 1 cattedra esterna + 1 cattedra di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	5 cattedre di insegnamento +2 h Impiegato in attività di: • Insegnamento	5

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	5 cattedre di Insegnamento + 1 cattedra di potenziamento + 4 h Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	1 cattedra + 1 cattedra di potenziamento + 4h cedute Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	1 cattedra di insegnamento + 1 cattedra di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	1 cattedra esterna Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	3 cattedra di Insegnamento + 1 cattedra di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	7 cattedre + 1 cattedra esterna + 6 al serale	8

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	2 cattedre Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	9 ore di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	38 cattedre Impiegato in attività di: • Insegnamento	38
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	1 Cattedra intera di potenziamento - compresenze nelle varie classi, con i docenti di francese, dirette alla promozione delle competenze comunicative in lingua straniera Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
B003 - LABORATORI DI FISICA	4 ore residue Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E	2 cattedre di insegnamento + 1	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	cattedra oraria (13h al serale + 10 al diurno) Impiegato in attività di: • Insegnamento	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	4 ore cedute Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	04 ore cedute Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.Lgs 165/2001). Organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
Ufficio protocollo	Titolario ed archiviazione atti – Affrancatura e spedizione posta – Protocollo – Gestioni circolari interne – Gestione albo e registro - Gestione albo fornitori Gestione posta elettronica e PEC *Personale con funzioni specifiche, oltre che del servizio esterno, anche dell'archiviazione dei documenti e dello smistamento di comunicazioni e circolari. Una unità con funzioni specifiche di protocollazione.
Ufficio acquisti	si occupa dell'accettazione delle fatture, della gestione dei documenti legata alle procedure di affidamento, della pubblicazione delle procedure di acquisto.
Ufficio per la didattica	Iscrizione alunni – Gestione registro matricolare Tenuta fascicoli documenti alunni – gestione corrispondenza con le famiglie -

	Gestione procedure per sussidi- Certificazioni varie e tenuta registri – gestione corso serale - esonero Educazione fisica –esonero R.C. - Statistiche e monitoraggi relativi ad alunni - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini - archivio storico fascicoli alunni - Pratiche portatori di handicap - Richiesta e trasmissione documenti alunni – archiviazione fascicoli alunni – invio flussi SIDI Per ulteriori dettagli vedere specifica nota di consegna periodica *Personale: due unità
Ufficio per il personale A.T.D.	gestisce tutta la documentazione al fascicolo del personale, incluse pratiche pensionistiche, contratti, ferie, permessi, assenze, anagrafe delle prestaioni, Amministrazione Trasparente.
Ufficio amministrativo-contabile e gestione del personale docente e ATA	*Area finanziaria Funzioni: Liquidazione competenze obbligatorie ed accessorie – Versamento ritenute personale – modelli F24 - Modelli CUD – Modelli 770 – Rendiconti INPS – Conguaglio contributivo previdenziale e fiscale – Dichiarazione e Conguaglio IRAP – Modelli di disoccupazione – Gestione TFR –Adempimenti fiscali e relative trasmissioni telematiche – Dichiarazione IVA - Rapporti con l'Istituto di credito che gestisce la cassa - Personale: una unità. *Area amministrativo-contabile Funzioni: Gestione impegni e accertamenti, mandati e reversali. Supporto predisposizione programma annuale e conto consuntivo. Procedure acquisti (gare, tabelle comparative, aggiudicazioni, collaudi, DURC e accertamenti tracciabilità flussi) – Contratti prestazione d'opera o servizi - Gestione amministrativo-contabile progetti – Rilevazione oneri e trasmissione flussi – Gestione registro conto corrente postale – Gestione rapporti con i fornitori – Gestione e controllo contratti di manutenzione: estintori, impianto termico, smaltimento rifiuti, fotocopiatori, etc. e relativo controllo dei registri obbligatori - scarico fatture elettroniche – compilazione adempimenti PCC Personale: una unità *Gestione del magazzino Carico e scarico materiale –Gestione registri facile

consumo statale e regionale Buoni di carico del materiale da allegare ai mandati di pagamento – verifica mensile della giacenza del materiale – Supporto ufficio del personale (inserimento assenze al sistema, redazione lettere, etc..) Personale: una unità * Gestione area patrimoniale - inventario beni mobili Tenuta registro inventario, registrazioni di carico e scarico beni – verbali di radiazione beni – Supporto Ufficio area finanziaria Supporto ufficio alunni e front office quando necessario Personale: una unità * Gestione del personale docente e ATA Nomine, gestione graduatorie, contratti, gestione assenze, decreti, ricostruzioni di carriera, contatti con le sovrintendenze (MEF, USR, MIUR, ...) Personale: tre unità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Piattaforma ANIST (Anagrafe Nazionale dell'Istruzione) portale online che permette a studenti e famiglie di scaricare autonomamente certificati di frequenza e titoli di studio.
https://anist.istruzione.gov.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito Territoriale 17

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo: Insieme per dare forza ai servizi del territorio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete di scopo è volta a promuovere la collaborazione con le scuole del nostro territorio al fine di attivare buone pratiche e iniziative amministrative, di didattica e di orientamento.

Denominazione della rete: Osservatorio contro la dispersione scolastica area 11

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo finalizzato alla realizzazione di una Rete tra le Istituzioni Scolastiche firmatarie, all'interno dell'Osservatorio di Area Distretto11, in coerenza con le indicazioni del Piano Provinciale per la prevenzione della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo.

Denominazione della rete: Rete di scopo: Scuole sicure

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete in esame è diretta alla formazione del personale e alla condivisione di informazioni e buone pratiche inerenti al D. Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavori

Denominazione della rete: Convenzione con l'ICS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

Nell'ambito della progettazione Fondi Strutturali Europei relativi al Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, sulla base di una convenzione con una scuola partner, l'I.S. mette a disposizione risorse professionali a titolo oneroso.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università, musei, enti pubblici, privati, associazioni del Terzo

settore per i percorsi di PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Denominazione della rete: Convenzione Comitato Paralimpico Italiano (CIP)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.S. ha effettuato una convenzione con il C.I.P. allo scopo di promuovere l'avviamento alla pratica sportiva degli alunni diversamente abili. E' prevista la partecipazione degli alunni a gare e manifestazioni organizzate dal Comitato Paralimpico.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Comune di Monreale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli studenti parteciperanno alle manifestazioni culturali promosse dal Comune di Monreale impegnandosi in attività di accoglienza e di guida dei turisti.

Denominazione della rete: Rete CIPIA NELSON MANDELA PALERMO 1

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il corso serale CAT al Rutelli, o comunemente chiamato percorso di secondo livello, è una realt
dell'Istituto interamente dedicato agli adulti che vogliono conseguire un **diploma tecnico.** Il
questo caso è quello del CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) che non è altro la dizione inn
indirizzo Geometra.

Il serale e la rete CPIA "Nelson Mandela"

L'Istituto Rutelli è parte integrante di una rete tra **Centro Provinciale per l'Istruzione degli A**
"Nelson Mandela" di Palermo, che si occupa dei percorsi di alfabetizzazione per gli adulti, ed
Secondari con "Serale". All'interno della rete, il Rutelli offre la formazione per il conseguiment
tecnico **CAT** sulla scorta di un corso serale. Questo corso può essere sviluppato in 3 anni scola
terzo periodo didattico corrisponde con la classe V serale.

La particolarità dei corsi, basati interamente sullo stesso percorso del CAT per il diurno, è che
monte ore può essere svolto in modalità DaD tramite l'attivazione di una classe virtuale su pi
eLearning. **Il responsabile dell'indirizzo serale per l'a.s. 2024/25 è il prof. Leonardo Lo Re**

Il Corso Serale CAT e il suo successo tra non diplomati e adult

Alla base del successo del corso ci sono diverse motivazioni. Prima tra tutte la necessità lavora
conseguire un **diploma tecnico per qualificare o ri-qualificare la professionalità del lavora**
avviene spesso quando si è in presenza di un diploma liceale che non ha avuto seguito a livell
o una laurea che necessita di una ulteriore specializzazione tecnica. Questo è il motivo per cui
casi rivolti al completamento degli studi interrotti, acquisizione di nuove competenze o per a
secondo diploma. Infine, non mancano i militari di professione, gli appartenenti alle forse dell
titolari d'impresa e lavoratori che vogliono specializzare la loro esperienza lavorativa.

Fonte: https://www.ilrutelli.it/serale-cat/

Denominazione della rete: RETE Erasmus

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE

in merito a progetti ERASMUS

(ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 275/1999)

TRA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mario Rutelli" di Palermo, con sede in via Filippo Parlatore, 26 –

Palermo, C.F. 97212140823, rappresentato dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Vita Grazia Santangelo,

Capofila della rete

E

Il Liceo Classico Statale "Umberto I" di Palermo, con sede in via Filippo Parlatore, 26 – Palermo, C.F. 80015680826, rappresentato dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Claudia Contino,

Scuola partner

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

Il presente accordo disciplina la costituzione di una rete di scuole volta alla collaborazione nel campo della progettazione europea, della digitalizzazione e del supporto tecnico e didattico.

Art. 2 – Finalità della rete

La rete si propone di:

- Collaborare alla progettazione e alla gestione di iniziative Erasmus+, condividendo esperienze, contatti e buone pratiche;

- Favorire la condivisione di buone pratiche didattiche e gestionali, anche in materia di internazionalizzazione e innovazione metodologica;

- Offrire supporto tecnico e organizzativo ai docenti impegnati nella redazione e attuazione di progetti europei;

- Attivare momenti di formazione congiunta;

- Coordinare attività di consulenza e supporto tra segreterie scolastiche per lo snellimento delle procedure amministrative connesse alla mobilità studentesca e del personale.

Denominazione della rete: RETE Passweb

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE

(ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 275/1999)

TRA

Il Liceo Classico Statale "Umberto I" di Palermo, con sede in via Filippo Parlatore, 26 – Palermo,

C.F. 80015680826, rappresentato dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Claudia Contino,

Capofila della rete

E

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mario Rutelli" di Palermo, con sede in via Filippo Parlatore, 26 –

Palermo, C.F. 97212140823, rappresentato dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Vita Grazia

Santangelo,

Scuola partner

Art. 1 – Premessa

Gli istituti scolastici firmatari, nell'ambito della normativa vigente (art. 7, comma 2, D.Lgs.

165/2001; Decreto interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 ; Direttiva MIUR n. 1/2004 sulle reti di scuole), intendono

costituire una rete di collaborazione al fine di gestire in modo efficace, sicuro e coordinato le

attività relative all'utilizzo dell'applicativo Nuova Passweb dell'INPS per la sistemazione delle

posizioni assicurative del personale scolastico.

Art. 2 – Finalità

La rete si propone di:

1. Favorire la corretta gestione delle posizioni assicurative dei dipendenti scolastici tramite la piattaforma Nuova Passweb.

2. Favorire lo scambio di competenze, informazioni e buone pratiche tra le scuole aderenti.

3. Ridurre i margini di errore e velocizzare le procedure, nel rispetto delle scadenze stabilite dall'INPS grazie alle competenze acquisite dal personale amministrativo della scuola capofila.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autoformazione in house e on line

Circa la metà dei docenti che hanno partecipato al sondaggio effettuato ha espresso la preferenza a svolgere attività in autoformazione attraverso partecipazione a forum e laboratori on line su tematiche differenti e relative all'acquisizione di competenze di diversa natura. Priorità è stata rilevata per le competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento. Dall'analisi delle risposte, le altre due modalità organizzative richieste risultano i laboratori tematici, le relazioni e i lavori di gruppo. Con tali modalità si terranno incontri formativi in house, proposti da docenti interni, sulle seguenti tematiche: 1) Verso il nuovo Esame di Stato: novità sulla prima prova scritta 2) Formazione sulle innovazioni metodologiche previste dal PNSD (a cura del team digitale) 3) Apprendimento e-learning attraverso piattaforme on-line

Destinatari	Docenti che ne faranno richiesta
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking • Forum e laboratori on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Partecipazione alle attività di formazione proposte dalla scuola Polo di Ambito

L'attività mira ad ampliare le competenze metodologiche dei docenti su proposta della scuola di Ambito IISS A. Volta

Destinatari	Docenti che ne faranno richiesta
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking • BES
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Partecipazione alla IV annualità PNFD erogata dalla Scuola Polo dell'Ambito 17

Si prevede la partecipazione del personale docente, che ne farà richiesta, alle unità formative che saranno attivate dall'Ambito territoriale di appartenenza

Destinatari	docenti che ne facciano richiesta

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Partecipazione Formazione Insegnanti di sostegno erogata dalla Scuola Polo dell'Ambito 17

Si prevede la partecipazione su base volontaria del personale docente alle unità formative che saranno attivate dalla Scuola Polo dell'ambito territoriale di appartenenza dirette a sostenere l' apprendimento permanente degli Insegnanti di sostegno, sulla base del Piano di formazione in servizio previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 66/2017, diretto all'acquisizione di ulteriori competenze pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive coerenti con i piani degli studi individualizzati elaborati.

Destinatari	Docenti che ne facciano richiesta
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA EX D.LGS. 81/08

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: parte generale e parte specifica.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale e dibattito
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Partecipazione a Webinar da enti accreditati

Ogni docente potrà autonomamente e individualmente partecipare ad attività di Formazione iscrivendosi a webinar (formazione online) offerti da varie agenzie o enti accreditati dalla piattaforma S.O.F.I.A.

Destinatari	Docenti che sceglieranno di iscriversi
Modalità di lavoro	• FAD e Studio personale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da agenzie o enti accreditati dal Ministero

Titolo attività di formazione: Formazione a supporto

dell'insegnamento di educazione civica

Il corso prevede un piano di formazione attraverso moduli di durata non inferiore alle 40 ore così articolate: * almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line, privilegiando attività laboratoriali ed interventi di esperti); * le altre 30 ore con funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza. Tematiche dei moduli: approfondimento dell'esame dei tre nuclei concettuali; realizzazione di esempi concreti di elaborazione di curricoli; elaborazione di griglie di valutazione.

Destinatari	Coordinatori del Curricolo Educazione Civica
Modalità di lavoro	• FAD e Studio personale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sicurezza – Primo soccorso

Corso di formazione sicurezza – Primo soccorso , con i fondi PNFD Il corso si svolgerà presso la sede centrale per n. 12 ore e per un massimo di 25 partecipanti.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ERASMUS

Tutto i personale scolastico: DS, DSGA, AA, Docenti sono coinvolti nella formazione Erasmus, linguistica, disciplinare, metodologica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione amministrativa del personale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Scuola Polo Ambito 17, scuole partner Liceo Umberto I
Formazione di Scuola/Rete	Formazione di Ambito e formazione della scuola partner Liceo Umberto I

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo Ambito 17, scuole partner Liceo Umberto I

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA EX D.LGS. 81/08

Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per assistenza alunni disabili per i Collaboratori Scolastici

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica DSGA e AA

Tematica dell'attività di formazione	formazione linguistica
Destinatari	DSGA e AA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Erasmus e agenzie formative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Erasmus e agenzie formative

Approfondimento

La formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce delle riforme che investono la scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione scolastica capace di assicurare maggiore flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza dei servizi erogati, nonchè integrazione e migliore utilizzo delle strutture, introduzione delle tecnologie innovative funzionali al dialogo con il contesto territoriale e con i vari stakeholders.

Anche in questo ambito, analogamente a quanto fatto per il personale docente, si è ritenuto necessaria porre in essere un'azione propedeutica alla redazione del Piano di formazione del personale ATA, consistente nella rilevazione delle esigenze formative dei dipendenti. Il personale ATA è stato sottoposto ad un' indagine attraverso i Moduli di Google e dai dati raccolti emerge che il 100% degli intervistati ritiene utile, per lo svolgimento del suo lavoro, l'attività di aggiornamento/formazione. Le aree nell'ambito dell'aggiornamento/formazione ritenute più proficue, in particolare, risultano:

- 1. Supporto tecnico all'attività didattica
- 2. Gestione amministrativa del personale

L'85,7% degli intervistati è interessato/a si è dichiarato disponibile a svolgere, nell'arco dell'anno scolastico 2018/2019 e successivi ,corsi di aggiornamento organizzati dalla scuola o dall'Ambito 17.